EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 100 - Numero 31

Martedì 6 - Mercoledì 7 Febbraio 1968

STAMPA SERA

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1350): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80; Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.121

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 7, telefono 730-121 00190 Roma, largo fl. Spinelli 5, tel. 865-477 16121 Genova, via 12 ottobre 188/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Attacco all'alba dei vietcong

all'aeroporto di Saigon sede degli alti comandi

Durante la notte nel quartiere di Cholon hanno fatto saltare una centrale elettrica, provocando incendi, e hanno assalito tre posti di polizia - La base di Khe Sanh, nel settentrione del paese, bombardata dagli uomini del gen. Giap - Essi starebbero installando rampe di missili terra-aria per reagire ai bombardieri statunitensi che li martellano senza posa - Quasi riconquistata Hue - Scontri attorno alle posizioni di Da Nang

Servizio particolare a Stampa Sera

Saigon, martedì sera.

La «battaglia di Saigon» divampa da sette giorni. Nella notte scorsa e questa mattina i guerriglieri hanno attaccato in diversi punti della capitale. In particolare hanno assalito con violenza l'aeroporto di Tan Son Nuth, alla periferia della città. Questa base aerea è un complesso fortificato, in cui si trovano gli alti comandi americano e sudvietnamita, la residenza del generale Westmoreland e quella del vice-presidente Kau Ky, l'«uomo forte» del Vietnam.

L'operazione contro l'aeroporto è avvenuta nelle prime ore del mattino. Un gruppo di partigiani ha attaccato frontalmente un battaglione governativo mentre franchi tiratori nascosti nelle case aprivano il fuoco contro l'ingresso principale della base. Era l'ora in cui gl'impiegati civili entravano nell'aeroporto per riprendere il lavoro virtualmente sospeso da una settimana, cioè dall'inizio della «battaglia di Saigon», il giorno del capodanno buddista.

Aerei americani si sono levati in volo e hanno mitragliato gli attaccanti, che sono stati respinti. Anche ieri mattina la base di Tan Son Nuth era stata presa di mira dai guerriglieri, poche ore dopo l'annuncio che essa sarebbe stata riaperta al traffico.

Nella notte un impianto elettrico e tre posti di polizia erano stati attaccati nel quartiere di Cholon, che è la roccaforte dei commandos comunisti penetrati nella capitale. La battaglia, condotta di casa in casa, si è protratta per tutta la notte, alla luce dei bengala e degli incendi appiccati dai proiettili vietcong.

Le condizioni di vita nella capitale sono sempre più precarie. Centinaia di case sono in fiamme. Decine di migliaia di profughi sono ammassati nelle piazze, in improvvisati luoghi di concentramento. A essi si aggiungono altre decine di migliaia di persone, che giungono dalle province messe a ferro e fuoco. Le fabbriche sono tutte chiuse, anche per la scarsità di corrente elettrica. Le scorte di viveri sono ancora abbondanti, ma è problematica la distribuzione. I prezzi sono saliti vertiginosamente. Le scuole, le pagode e le chiese cattoliche sono gremite di feriti, di senza-tetto. Bande di malviventi saccheggiano le case abbandonate e rapinano i passanti.

Gli episodi decisivi dell'attuale offensiva in corso si svolgono però nell'estremo settentrione del Vietnam del Sud, verso il confine con il Nord. Da Nang, Hue, Khe Sanh sono investite da una massa di circa 40 mila guerriglieri e regolari nordvietnamiti, al comando del leggendario Giap. Finora la situazione è sotto il controllo degli americani. La pressione sull'importante base di Khe Sanh, attaccata da circa 20 mila comunisti, accenna ad aumentare. La base è stata colpita durante la notte da proiettili di mortaio. Una quarantina di granate sono esplose nell'aeroporto.

I nordvietnamiti che assediano questa importante posizione americana hanno installato e stanno installando rampe di missili terra-aria. Aviogetti americani hanno attaccato alcune attrezzature logistiche, necessarie per il funzionamento di tali rampe, in un punto situato a soli dieci chilometri a nord di Khe Sanh. E' la prima volta che viene segnalata la possibile presenza di missili terra-aria a sud della zona smilitarizzata. Questi missili costituiscono l'unica difesa nordvietnamita contro i bombardieri strategici «B-52» che compiono le loro incursioni da altissima quota, fuori dal tiro delle batterie antiaeree. I «B-52», come è noto, martellano quotidianamente da diverse settimane le posizioni nordvietnamite attorno a Khe Sanh.

Nel contempo a Hue la si-

(Continua in 12ª pagina)

Le «voci» su Torino-Milan nate per una frase di Fabbri?

Cordiale stretta di mano tra Rocco e Fabbri prima della partita del 17 dicembre. Fonti milanesi affermano ora che le voci scandalistiche sul risultato (Torino-Milan 2-3) sarebbero sorte da una frase incauta dell'allenatore granata (Servizi e foto a pag. 7)

De Gaulle apre oggi le Olimpiadi della «grandeur»

A Grenoble 60 mila persone nello stadio (che sarà demolito subito dopo i Giochi) - La pittoresca parata dei 1500 atleti di ogni nazione - Oggi almeno trecento milioni di persone assistono alla cerimonia per tv

De Gaulle all'arrivo alla stazione di Grenoble ieri sera è stato salutato da Pierre Mendès-France, il più autorevole esponente dell'opposizione che è deputato del dipartimento dell'Isère (Telefoto «U.P.I.» a «Stampa Sera»)

Dal nostro inviato

GRENOBLE, martedì sera.

«Dichiaro aperti i decimi Giochi olimpici invernali». Con queste parole pronunziate dal gen. De Gaulle, la cerimonia di apertura delle Olimpiadi della neve raggiunge oggi il punto culminante. Sessanta mila persone affollano lo stadio, costato 38 milioni di lire, costruito appositamente e che verrà demolito al termine dei Giochi. Almeno 300 milioni sono gli spettatori che seguono la manifestazione attraverso la tv.

Riprendendo un'espressione tipica di De Gaulle, questi Giochi sono stati chiamati «della grandeur», a sottolineare gli sforzi a cui si sono sobbarcati non solo Grenoble, ma anche la Francia, per rilanciare una città ed una zona turistica. 130 miliardi di lire è il costo di queste Olimpiadi, di cui molti impianti appaiono ingiustificati od eccessivi. Ma, si insinua, i gollisti hanno voluto appoggiare Grenoble anche per acquistare nuovi adepti alla causa nella roccaforte di un avversario pericoloso: Pierre Mendès-France, deputato della zona.

La parte coreografica è stata organizzata con cura particolare. Nel pomeriggio di oggi, mentre 1500 atleti di ogni parte del mondo, sfilano in pittoresca parata, aerei lanciano cinquemila rose rosse di carta profumata. Alain Calmat porta la fiaccola nell'ultima frazione verso il tripode; si dice che sul petto abbia un piccolo apparecchio trasmittente destinato a far ascoltare a tutto il mondo il battito del suo cuore.

Le Olimpiadi della «grandeur» paiono destinate a passare anche alla storia come i Giochi delle polemiche più accese. E' nota la presa di posizione del presidente del Comitato internazionale Olimpico, Avery Brundage, contro il professionismo: in particolare, il massimo esponente mondiale dello sport puro esige che gli sci degli atleti non debbano portare alcuna marca.

La cerimonia di apertura è trasmessa in Eurovisione dalle 15 alle 17 sul Programma nazionale. **n. s.**

(Vedere servizi e foto a pag. 9)

Colto da malore in Senato l'on. Borrelli è morto stanotte

Apparteneva al psu - Era molto affaticato per la lunga «battaglia» in corso sulla legge regionale

Roma, martedì sera.

L'estenuante battaglia sulla legge elettorale in corso a Palazzo Madama da venti giorni ha fatto una vittima. E' morto stamane il senatore socialista Giuseppe Borrelli. Il parlamentare, che aveva 58 anni, era stato colto da malore durante la seduta notturna dell'altro ieri. Era stato accompagnato a casa, ma i medici avevano consigliato il ricovero all'ospedale di S. Giovanni, dove nelle prime ore di stamani il senatore è deceduto.

Borrelli era entrato a Palazzo Madama in sostituzione del sen. Milillo, anche lui deceduto. Sarà sostituito da Ugo Leopardi, primo dei non eletti nel collegio di Pescara.

Intanto al Senato, dopo venti giorni di esame sulla legge elettorale regionale, siamo giunti al decimo articolo. Ne mancano ancora sedici. In un vertice della maggioranza si è discusso, ieri sera, sull'opportunità di chiedere la fiducia nelle votazioni sui singoli articoli.

Ancora ribassi

LE BORSE OGGI — RIALZO / STABILE / RIBASSO

	PRECEDENTE	ODIERNA
A TORINO: Pirelli	3930	3900
A TORINO: Sip	2778	2776
A MILANO: Olivetti	3255	3222

Le quotazioni a pagina 12

L'uomo dal cuore nuovo

Contrastanti notizie sulla salute di Blaiberg

Ieri sera era stato detto che si era formato del liquido nel pericardio ed era stato necessario estrarlo con punture - Stamane una secca smentita

CITTA' DEL CAPO, martedì sera.

A meno di dodici ore di distanza i portavoce dell'ospedale «Groote Schuur» di Città del Capo si sono contraddetti suscitando così l'inquietudine sulle condizioni di salute di Philip Blaiberg, il solo sopravvissuto dei cinque pazienti sui quali, in Sud-Africa e negli Stati Uniti, è stato compiuto un trapianto cardiaco.

Ieri sera un portavoce dell'ospedale aveva indicato che nel pericardio si era formata una sacca di liquido e che era stato necessario ricorrere a punture per asportarlo. Da parte sua inoltre la signora Blaiberg aveva dichiarato ai giornalisti che il marito non avrebbe potuto lasciare l'ospedale prima di alcune settimane.

Questa mattina un altro portavoce ha smentito categoricamente il suo collega dichiarando che non era stato necessario ricorrere a punture e che il liquido si è completamente riassorbito.

A un punto morto i negoziati per la «Pueblo»

Rusk esclude che l'America si scusi con la Nord Corea

Le sue dichiarazioni di domenica scorsa erano state male interpretate - Se «altri fatti» verranno appresi dopo il rilascio dell'equipaggio, Washington li renderà pubblici - La Sud Corea protesta contro le trattative di Panmunjom

Nostro servizio particolare

WASHINGTON, mart. sera.

Il segretario di Stato americano Dean Rusk, parlando ieri sera al servizio stampa universitario, ha escluso la possibilità che gli Stati Uniti presentino scuse alla Corea del Nord in cambio della liberazione dell'equipaggio della nave-ascolto «Pueblo». «Come si può chiedere scusa per qualcosa che non si è commesso? — ha detto Rusk —. L'idea che navi che battono bandiera americana possano essere catturate in alto mare è qualcosa che noi semplicemente non possiamo accettare».

Voci diffuse nei giorni scorsi a Seul circa i contatti segreti tra americani e nordcoreani a Panmunjom, affermavano che il governo di Pjong-Yang non avrebbe difficoltà a liberare gli uomini della «Pueblo» in cambio di una ammissione di colpevolezza da parte americana. Ora il portavoce del dipartimento di Stato, Robert McCloskey, ribadendo quanto dichiarato dall'assistente segretario di Stato, William P. Bundy, ha detto che l'unico elemento positivo è che le trattative con la Corea del Nord proseguono.

McCloskey ha detto che le dichiarazioni rese domenica da Rusk e da McNamara in un discorso televisivo non debbono essere interpretate come tali da lasciar pensare che gli Stati Uniti si avvierebbero ad accettare l'idea di presentare scuse formali alla Corea del Nord. «Quello che hanno detto — ha dichiarato McCloskey — è che se altri fatti verranno appresi dopo il rilascio degli uomini, quei fatti saranno resi pubblici. Non vi sarà nessun accenno che gli Stati Uniti presenterebbero scuse in anticipo».

Il Dipartimento di Stato ha inoltre smentito, la notte scorsa, che la salma di un marinaio della «Pueblo» sia stata restituita agli Stati Uniti dai nordcoreani. «Non vi è assolutamente nulla di vero in questa voce», ha affermato un portavoce del Dipartimento di Stato.

Notizie in tale senso erano state diffuse da fonti sudcoreane, le quali precisavano addirittura che la restituzione della salma era avvenuta ieri alle 20,30 (locali), a Panmunjom, dove si era avuta la terza riunione segreta fra americani e nordcoreani.

A Washington, infine, non si nasconde un senso di fastidio e di contrarietà per il fatto che il governo della Corea del Sud ha ufficialmente informato gli Stati Uniti della sua opposizione alle trattative segrete fra americani e nordcoreani per il rilascio della nave «Pueblo» e del suo equipaggio.

Infatti a Seul il primo ministro Chung Il-kwon si è incontrato con l'ambasciatore americano William Porter per chiedergli di comunicare ufficialmente al suo governo «il fermo atteggiamento» sudcoreano in merito alla attuale crisi. Tale atteggiamento è ribadito in una nota di protesta.

(«Associated Press»)

CRONACA CITTADINA

La polemica seduta si è conclusa a tarda notte

Il Consiglio rinvia il dibattito sulle dimissioni di 4 assessori

E' stata accettata a larga maggioranza la rinuncia del prof. Mina all'incarico - Accese discussioni per una serie di ordini del giorno - La riunione terminata alle 4,20 tra i fischi dell'opposizione che voleva proseguire - Il sindaco prof. Grosso colto da leggero malessere - Convocato per domani il comitato provinciale dc: si cerca un accordo fra le correnti

La seduta del Consiglio comunale si è conclusa dopo le quattro di stamane. Sono state accettate le dimissioni dell'assessore al personale prof. Mina con 68 sì, 6 no, 5 astenuti. Non sono state invece discusse quelle presentate dagli altri quattro assessori democristiani Dezani, Dolti, Costamagna e Geuna. Al termine della seduta il sindaco prof. Grosso è stato colpito da un lieve malessere; accompagnato nel suo ufficio vi è rimasto per qualche tempo, assistito da alcuni consiglieri, fra i quali i medici *prof. Franchi e dott. Valente. Si è ripreso ed ha fatto ritorno a casa; stamattina ha riposato e sembra essersi perfettamente rimesso.*

La riunione del Consiglio convocata per le 20, era incominciata solo alle 21,30. Nel pomeriggio i consiglieri della dc avevano tenuto nella sede del partito una riunione. Prima dell'inizio della seduta tutti i capigruppo si erano ancora incontrati nell'ufficio del Sindaco per fissare l'ordine del giorno dei lavori.

Usciti pubblico e giornalisti, ha inizio la seduta segreta in cui dopo una discussione procedurale, il prof. Mina legge la sua «controdeduzione» alle conclusioni della commissione d'accertamento. Termina a mezzanotte confermando le proprie «irrevocabili dimissioni». La seduta a questo punto è sospesa ed i gruppi di partito si riuniscono per preparare gli ordini del giorno: i dc sono nell'ufficio del Sindaco, i socialisti in quello del pro-sindaco Paoluzi, nella sala della Giunta i liberali. I comunisti adottano il testo di Novelli (pci), Castagno (psiup) e Di Pietrantonio (indip.) presentato nei giorni scorsi. Solo alle 2,30 i consiglieri riprendono i loro posto in aula. Il Sindaco annuncia che sono pervenuti diversi ordini del giorno e ne dà lettura. Acciarini, Dolza, Valente, Tattamanzi (indip.), Fantino, Lucci, Garabello, Bodrato, Viziale, Sibille, Conti e Porcellana, democristiani presentano un documento che approva «il corretto comportamento del Sindaco» e prende atto delle dimissioni di Mina. Il prof. Jona è firmatario di quello liberale in cui si «deplora vivamente la leggerezza di coloro che hanno permesso, direttamente e indirettamente, simili fatti» e accoglie le dimissioni. Dello stesso avviso sulla rinuncia all'incarico del prof. Mina si dichiarano i socialisti Molinario, Pasella, Carli, Paonni e Malan e, in un altro documento (in seguito unificato a quello dei socialisti), i democristiani Geuna, Ravinella, Stroppiana, Penna e Fiore.

Prima delle votazioni, brevi interventi di alcuni dei presentatori. Fra l'altro il comm. Raffo (psu) dà atto della «sensibilità del Sindaco, che ha condotto la commissione nel modo più corretto ed obiettivo». Il socialista Musso Ivaldi dichiara di associarsi all'ordine del giorno Bodrato. Quest'ultimo documento ottiene 21 voti favorevoli e 53 astensioni; quello socialista 36 sì, 27 no e 14 astensioni. Respinte invece le mozioni comunista e liberale.

Alle 4,10 il Consiglio si dispone a discutere le dimissioni degli altri assessori: Costamagna, Dezani, Dolti, Geuna. L'ora è tarda e il Sindaco propone il rinvio. Liberali, comunisti e socialisti del psiup insistono per proseguire. Con loro si schiera anche la consigliera Di Pietrantonio. L'on. Musso Ivaldi (psu) è d'accordo per il rinvio, a lui si associa il comm. Fiore (dc). Il Sindaco allora dichiara chiusa la seduta e dai banchi dell'opposizione si levano urla e fischi: si chiede che la seduta continui, mentre socialisti e democristiani abbandonano l'aula. Il Sindaco è visibilmente affaticato, raggiunge il suo ufficio e si accascia sulla poltrona. E' un malessere passeggero: il prof. Grosso si riprende e rincasa.

Data l'ora tarda a cui è terminata la seduta, stamane le segreterie dei partiti ed i singoli capoccia delle formazioni politiche non hanno ancora pronunciato giudizi sugli sviluppi della situazione. Oggi la Giunta, presieduta dal Sindaco, si riunirà per la consueta riunione del martedì: dovrà fra l'altro decidere la data di convocazione della prossima seduta del Consiglio. I democristiani confermano per domani pomeriggio la riunione del comitato direttivo: si tenterà di trovare un accordo che soddisfi le varie correnti. Sembra che una prima intesa sulla crisi si sia già delineata ieri pomeriggio nella riunione del gruppo consiliare ed anche durante la seduta di stanotte si sono notati segni di un riavvicinamento delle opposte tesi.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+7,0
MINIMA	+3,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media (notturna) +3,3; ore 8: +4; press. 735, 5; umid. 68%. Cielo coperto. Previs.: pioggia, neve, temper. invariata. Temper. a Caselle: massima +7,2; min. +1,2; ore 8: +1,8

Nessun profugo stamane dalla Sicilia

Le offerte a «La Stampa» raggiungono i 480 milioni

L'afflusso di profughi dalla Sicilia sembra esaurito. Da 24 ore alla polizia ferroviaria di Porta Nuova non è giunta alcuna segnalazione, gli sfollati che si presentano al centro di assistenza si trovano in città già da alcuni giorni. Sono assillati da nuovi problemi: difficile coabitazione con i parenti che li ospitano, ricerca di un posto di lavoro, ripresa della frequenza scolastica da parte dei figli.

Si moltiplicano le iniziative. Un automezzo del Comune trasferisce ogni giorno in città dal ricovero di Castelvecchio di Testona i giovani che hanno già trovato un'occupazione. L'asilo notturno Umberto I di via Ormea concede deroghe alla permanenza di quegli ospiti che si impegnano a collaborare nella gestione e nei servizi dell'istituto. L'assessorato all'Istruzione esamina la richiesta della Regione siciliana di istruire sino a giugno 150-200 scolari.

Anche stamane, altre offerte al nostro giornale. La sottoscrizione de «La Stampa» ha superato i 480 milioni: tra le 9 e le 12 si sono avuti una cinquantina di versamenti per quasi 4 milioni di lire. (Tra i più cospicui quelli della Castor, direzione, maestranze e impiegati; della Società Stabilimenti di Brandizzo e dell'Ufficio tecnico erariale di Torino).

Il colpo in una ditta che fornisce impianti antincendio

Ladri in un ufficio tecnico: spariti i progetti segreti di una nave della Nato?

Sono state rubate poche migliaia di lire, ma mancherebbe anche una valigetta che conteneva disegni e documenti - La denuncia alla Mobile che ha iniziato le indagini

Stanotte è stato compiuto un furto in una ditta che lavora per conto della Nato. I ladri hanno preso poche migliaia di lire, ma la polizia è in allarme perchè negli uffici messi a soqquadro dagli svaligiatori c'erano dei documenti riservatissimi.

Sembra che sia scomparsa una valigetta che conteneva i piani segreti di una nave da guerra in costruzione.

Il «colpo» è stato compiuto presso la ditta «Stop-fire», in via Viterbo 63, che costruisce impianti antincendio ed ha ottenuto importanti forniture presso il Comando per la difesa atlantica. Ovviamente negli uffici vengono spesso custoditi disegni e dati tecnici che non devono in alcun modo essere resi pubblici.

Il furto è stato scoperto stamane da un impiegato. Entrati con chiavi false, gli svaligiatori hanno rovistato dappertutto, anche negli uffici tecnici. Hanno gettato sul pavimento senza alcun riguardo tutto ciò che hanno trovato negli armadi e nelle scrivanie.

Apparentemente hanno realizzato un magro bottino (15 mila lire), ma stamane il direttore della «Stop-fire», il dott. Vincenzo Pennarola, ha espresso alla Squadra Mobile la preoccupazione che i ladri si siano anche impadroniti dei piani segreti.

Un rigoroso controllo è in atto: mancherebbe proprio la valigetta che conteneva i piani di una nave che è tuttora in costruzione. Si sta cercando di accertare se gli autori del furto sono volgari svaligiatori (potrebbero aver preso la valigia, gettandone il contenuto per terra); oppure se hanno agito con un preciso obbiettivo.

★ L'altra notte i ladri sono penetrati negli uffici del partito socialista unificato di corso Palestro 10: ed hanno tentato di forzare la cassaforte. Il tentativo di furto è stato scoperto ieri mattina dal direttore della segreteria Giuseppe Macri, che ha presentato denuncia alla polizia. Un sottufficiale e due agenti si sono recati sul posto per rilevare eventuali impronte e accertare i danni.

L'ufficio è rimasto chiuso dal pomeriggio di domenica al mattino di ieri. E' probabile che i ladri vi siano entrati, servendosi di chiavi false e passando da una porticina laterale. Hanno rovistato in tutti i locali, aprendo i cassetti delle scrivanie e mettendo tutti i documenti a soqquadro. Si ritiene che cercassero la chiave della cassaforte a muro contenente alcune centinaia di migliaia di lire. Non avendola trovata, hanno tentato di forzare il massiccio sportello, ma sono stati costretti a desistere, forse dalla presenza di alcuni inquilini sulle scale.

★ Il magazzino di un commerciante di Grugliasco è stato svuotato stanotte dai ladri, che servendosi di un camion hanno portato via tutta la merce in deposito: 200 chili d'olio d'oliva, 300 di olio di semi e 300 di caffè. Il danno complessivamente ammonta a circa un milione.

Vittima del furto è Mario Oriflamma, di 35 anni, abitante in via Galimberti 54. Il locale preso di mira dai ladri è in via Don Caustico 34. Gli sconosciuti sono entrati forzando una saracinesca.

Faceva il pieno vuotando il serbatoio degli altri

Un giovane che faceva rifornimento per la propria vettura rubando benzina dalle auto in sosta è stato arrestato. Si chiama Antonio Serb, 24 anni, corso Orbassano 284, operaio incensurato. Lo ha sorpreso una pattuglia della squadra mobile alle 2,30 di notte mentre, di fronte allo stabile numero 313 del corso dove abita, con un tubo di gomma e con un bidoncino in plastica, prelevava carburante dalle auto ferme.

E' una delle scuole migliori

Nella lettera pubblicata venerdì 2 febbraio con il titolo «Ed è una delle scuole migliori» nella rubrica «I lettori ci scrivono» si accennava ad un'aula del liceo «Vittorio Alfieri» nella quale i banchi sono adibiti ad archivio. Il prof. Giorgio Barbero, preside del liceo classico «Alfieri», precisa che nel suo istituto non si trova alcuna aula adibita ad archivio e che nessuna classe «è costretta a vagare ed a seguire turni pomeridiani». Il lettore si riferiva evidentemente alla scuola «Alfieri» e non al liceo.

Altre rivelazioni sul penoso dramma di Settimo

Voleva vendere la bambina ai proprietari d'una giostra

La madre di Giovina Pagano sarà denunciata dai carabinieri per maltrattamenti e percosse - Una relazione dei medici alla magistratura sulle condizioni della piccola ora ricoverata alla Clinica pediatrica

Si aggrava la posizione di Rosaria Pagano, accusata di percosse e maltrattamenti alla figlia Giovina di 7 anni. La direzione della Clinica pediatrica nella quale la bimba è ricoverata, concluderà entro stasera una relazione per la magistratura. I carabinieri di Settimo denunceranno la donna entro i 7 giorni di legge, poichè non si ha flagranza di reato.

A PAGINA 5: **La lolita di Brandizzo giudicata in Appello**

Nel corso delle indagini si sentono nuovi testimoni, si vagliano i documenti di un processo al quale Rosaria Pagano fu sottoposta nel settembre scorso. Ne emergono altri sconcertanti particolari. Il padre della piccina, Vittorio Pagano di 36 anni, è un lavoratore e non ha mai fatto mancare il necessario ai suoi. Ma è un debole: non sa impedire alla moglie di ubriacarsi e di sfogare le sue ossessioni contro la figlia.

Giovina ha cicatrici in tutto il corpo, non è mai andata a scuola, ha un'invincibile diffidenza nei confronti di qualsiasi persona. La sua vita in famiglia è un inferno e una volta aveva rivolto a un'amichetta un'agghiacciante domanda: «*Fa molto male morire?*». Sua madre è già stata condannata, per abuso di mezzi di correzione e per maltrattamenti, a 15 giorni di carcere e 40 mila lire di multa.

Nello scorso autunno una carovana di spettacoli viaggianti si era accampata nei pressi di via Alfieri, dove abitano i Pagano. Giovina, attratta dal suono dei dischi e rallegrata dalla serenità degli altri bambini, passava lunghe ore nel Luna Park. I proprietari delle giostre l'avevano presa in simpatia. La madre, nella sua mente ottenebrata, venne a saperlo e cercò di trarre profitto della circostanza.

Una sera si presentò ai due coniugi. «*Se volete mia figlia, tenetevela pure*» balbettò nel suo oscuro dialetto lucano. In cambio chiedeva 5 mila lire, voleva comprarsi vino e liquori.

La piccola Giovina ha trovato all'ospedale un po' d'affetto

Furibonda rissa in famiglia: cinque in carcere

In via Bologna - Volevano mettere pace fra due sposi

Due famiglie pugliesi ieri sera si sono riunite per far riconciliare due sposi che da qualche tempo litigavano troppo. C'è stata una moderata discussione e, proprio quando i due giovani si stavano abbracciando, una frase imprudente ha scatenato una rissa furibonda tra le famiglie che si è conclusa con ben cinque arresti.

E' accaduto in via Bologna 7 dove abita l'autista Donato Nardella, di 27 anni, con la giovane moglie Grazia Lo Spinoso. Da quando sono immigrati da San Severo di Foggia, i rapporti tra i due si sono guastati.

Si sono riunite nella casa del Nardella, una decina di persone in tutto, ben decise a mettere pace. Donato e Grazia hanno ascoltato volentieri i consigli dei parenti e, dopo molto tempo, si sono abbracciati. A questo punto è nata una piccola polemica tra gli altri. Ben presto la discussione è degenerata e le due famiglie hanno cominciato a picchiarsi.

Oltre a calci e pugni, i contendenti si sono battuti con pezzi di mobili, suppellettili ed ogni altro oggetto a portata di mano. Qualcuno ha addirittura pugnalato (per fortuna superficialmente) il fondo della schiena di Matteo Grassitelli, cognato della sposa. Solo l'intervento della polizia è valso a separare i contendenti.

Hanno dovuto accompagnarli all'ospedale e quindi al commissariato Borgo Dora separatamente, perchè la lite minacciava ad ogni istante di ricominciare.

In carcere è finito lo sposo, Donato Nardella, con la madre Felicita, di 48 anni, Lungodora Agrigento 73, e il cognato Ernesto Pesce, 43 anni, via Montero 38. Dell'altra famiglia li hanno seguiti la sorella della sposa, Giuseppina Lo Spinoso, 30 anni, con il marito Matteo Grassitelli, 41 anni.

Un professore oltraggia i carabinieri: arrestato

Sulla sua «500» era passato all'una di stanotte con il rosso ad un semaforo di corso Vittorio - I militi lo fermano, l'insegnante protesta e li ingiuria mentre lo portano in caserma

Un professore di matematica stamane è stato arrestato dai carabinieri per oltraggio a pubblico ufficiale. Con la pattuglia che gli contestava una contravvenzione, ha vivacemente reagito pronunciando una frase insultante. E' Paolo Pontoglio, di 47 anni, corso Siracusa 171. Insegna alla scuola media inferiore «Massaria» di via Tripoli angolo corso Sebastopoli.

L'episodio è avvenuto stanotte verso l'una. Il professore era su una «500» e percorreva corso Vittorio. Data l'ora c'era poco traffico e, malgrado il semaforo all'angolo con corso Massimo d'Azeglio fosse rosso, il Pontoglio è passato senza rallentare, certo di farla franca.

A pochi passi invece era ferma una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri che l'ha inseguito e bloccato dopo un centinaio di metri. Gli hanno contestato la contravvenzione ed è iniziata una breve discussione.

Il professore dapprima ha negato: «*Non potete avermi visto, ero troppo lontano*», poi ha cambiato idea: «*Sono passato col rosso apposta, per vedere se mi davate la multa*».

Perplessi i carabinieri hanno ribattuto che erano in servizio proprio per punire le infrazioni al codice ed il Pontoglio ha risposto: «*Allora siete qui per strappare soldi alla povera gente*». Quando è stato invitato in caserma, il professore ha perso la testa e ha insultato i militi. Dopo l'interrogatorio, è stato arrestato.

Il prof. Pontoglio, 47 anni

Ancora difficoltà per le «interurbane»

Continua da dieci giorni lo sciopero ad oltranza dei dipendenti dell'azienda telefonica di Stato. Il disagio per gli utenti è assai grave. Il «14» accetta le chiamate soltanto per motivi di particolare gravità.

Da Torino si riesce a parlare con le altre città in teleselezione ma con difficoltà e, per centralino, con le reti del Piemonte e della Lombardia (eccetto Milano): gli addetti sono dipendenti della Sip-Stipel.

Allo sciopero aderisce il 90 per cento del personale. I non scioperanti affermano che davanti al palazzo gli attivisti svolgono «una pesante azione di "picchettaggio" per scoraggiare coloro che non hanno aderito all'agitazione a intendono tornare al lavoro».

Convocato dal Rettore il Senato accademico

In settimana deciderà per l'inizio degli esami

Il rettore prof. Allara convoca in settimana il Senato Accademico per decidere sulla riapertura di Palazzo Campana e sullo svolgimento degli esami di febbraio. E' impossibile prevedere quale soluzione adotteranno i presidi delle tre facoltà interessate, Giurisprudenza, Lettere e Filosofia, Magistero. I punti di contrasto fra docenti e allievi sono ancora molti: gli uni propongono commissioni miste per lo studio delle riforme, e la ripresa delle lezioni regolari; gli altri pretendono la revoca dei provvedimenti disciplinari a carico degli occupanti, il riconoscimento dell'assemblea e la sospensione dei corsi tradizionali.

Proseguono gli interrogatori dei giovani ritenuti promotori dei disordini all'Università nei mesi di dicembre e gennaio.

Sospensione delle lezioni stamane ad Architettura al Castello del Valentino si è tenuta un'assemblea, poi aggiornata a domani mattina. Alle 15,30 nell'aula «Avogadro» dell'Istituto di Chimica si riuniscono gli studenti contrari all'agitazione.

I lettori ci scrivono

Quattro piaghe di via Garibaldi

● «E' molto tempo che ti voglio scrivere, ed ora che mi sono deciso, spero mi accoglierai. Abito in via Garibaldi da moltissimi anni e non posso fare a meno di piangere la lenta decadenza che riassumo in quattro punti.

«1) Considerata da decenni la classica via commerciale di Torino, ora sta diventando una delle peggiori. Con l'eliminazione del traffico automobilistico, tutti i commercianti protestano per aver perso la migliore clientela, e, dovendosi adeguare ad un genere di clientela più popolare, i negozi hanno perso tutto lo sfarzo e la caratteristica eleganza.

«2) Trovo incomprensibile il fatto che avendo eliminato tutto il traffico motoristico, si siano lasciate a via Garibaldi soltanto tre linee tranviarie, mentre in altre strade pullman e tram si ingarbugliano con il già limitato spazio riservato alle vetture. Mi pare che se si riserva una via ai soli mezzi pubblici, si dovrebbe incanalare il più alto numero possibile di mezzi pubblici.

«3) Altra grave piaga sono le case. Alcune belle e pulite, mentre alcune trascurate, sporche, scrostate e cadenti. Possibile che su una via centrale non si faccia nulla per mantenere il decoro e l'ordine?

«4) Perchè si lascia che alla sera via Garibaldi diventi così tetra e squallida? Non sarebbe meglio, specie ora che si va verso la primavera, che la gente fosse invitata a percorrerla per guardare le vetrine che i commercianti lascerebbero aperte se sapessero che non servono solo ad illuminare un traffico piuttosto squallido?

«Queste ed altre considerazioni mi suggerisce l'amore per la mia città e per la via in cui sono sempre vissuto. Spero davvero che qualcuno abbia a leggermi e ad interessarsi un po' di più dei problemi da me esposti. Cordialmente». Segue la firma

E il figliol prodigo ripartì

■ «Sono un torinese che da molti anni vive all'estero. Mi sono lasciato vincere dalla nostalgia per la mia Patria e sono venuto in Italia. Ho visitato Napoli, Roma, Firenze, Venezia, Milano e, per ultima, mi sono riserbata la gioia di ritornare nella mia Torino.

«Che delusione! Appena sceso (a Porta Susa) ho trovato il piazzale della stazione sporco, pieno di cartacce; il marciapiede lungo via San [illegible] ingombro di macchine che costringono i pedoni a camminare in mezzo alla strada con grande pericolo per la loro incolumità.

«Mi sono recato al Santuario di Maria Ausiliatrice: altre strade sporche. Sul corso Principe Eugenio angolo via S. Domenico ci sono ancora i segni dei bombardamenti (e così in piazza Castello). Ho percorso via Garibaldi, un tempo bella, elegante, ed accogliente; ora è fiancheggiata da palazzi in decadenza, pieni di crepe, e vuota, terribilmente vuota come la strada di un paese di campagna.

«Addolorato davanti a tanto squallore, ho preferito andare via e ho ripreso la strada per la Francia. Fra Torino e Rivoli ho constatato che gli spartitraffico sono adibiti a depositi di immondizie. Però i Torinesi, sempre gentili, con un cartello pubblicitario in corso Francia angolo via Principi d'Acaja, ti invitano a non dimenticarti di un numero telefonico che è quello di un'impresa di Pompe Funebri... Coi più distinti saluti». Uno torinese in Francia

Marciapiedi in via Verzuolo

● «Sono un torinese e purtroppo anche anziano. Non ho mai veduto Torino sporca come adesso. A spiccare in sporcizia sono i marciapiedi delle case popolari. Passo ogni giorno in via Verzuolo: il marciapiede di queste case, per tutto l'isolato, da anni non vede una scopa. I vigili non vedono. Nemmeno quando ci camminano su, recapitando puntualmente le cartelle delle imposte». Segue la firma

Concerto alle 6 del mattino

● «Siamo un gruppo di abitanti di via Pagliani angolo corso Bramante, da tempo al mattino presto siamo assillati dal rumore assordante dei cosiddetti carrugli-spazzature che si vuotano automaticamente nei cassoni del camion appositamente costruiti dal Comune. Questi arrivano verso le 6 del mattino e per oltre due ore il concerto continua, in quanto di scale ce ne sono parecchie.

«La nostra domanda è questa: se la città di Torino tutti gli anni nell'approssimarsi della bella stagione indice la lodevole campagna contro i rumori, non vorrà gentilmente esaminare il problema in questione e vedere se esiste la possibilità di attenuare il rumore che deriva dall'attuale sistema di raccogliere le immondizie? Grazie se vorrai ospitare la nostra richiesta». Aldo (Rossi per tutti)

NELLE SUE «POCHADES» SI PRESE A MODELLO

Tetro e reazionario il ridanciano Labiche

Parigi, febbraio.

Tutto il mondo conosce le farsesche commedie di Eugène Labiche che hanno fatto ridere intere generazioni di appassionati di teatro (sia pure senza pretese intellettuali), ma non si può dire che tutto il mondo conosca Eugène Labiche. Anzi, questo fertilissimo commediografo, che visse ed operò durante il regno di Luigi Filippo e del Secondo Impero, è — come uomo — pressoché un mistero.

Le sue *pochades* porterebbero a supporre che il suo carattere fosse gioviale, pletorico, incline agli entusiasmi romantici e sinistrorsi che furono propri della sua epoca. Viceversa gli studi più approfonditi sull'autore di *Un cappello di paglia di Firenze* portano a ben diverse conclusioni. Labiche fu al contrario oppresso da una costante avversione ed inquietudine per i tempi nuovi che si andavano delineando, fu un reazionario e — in un'ultima analisi — un prototipo quasi di quei borghesi pieni di idee fatte e di conformismo, animati quasi esclusivamente da sete di guadagno, ch'egli satireggiò non senza acrimonia nelle sue quasi innumerevoli *pièces*. Questa deduzione è confermata da un epistolario, recentemente scoperto e donato alla Biblioteca Nazionale di Parigi, composto da 280 lettere che Labiche nel corso di oltre 50 anni rivolse al suo carissimo amico Alphonse Leveaux. Ecco un brano indicativo del cattivo umore molto frequente in Labiche:

«Vichy è tristissima, le donne sono orrende, vi è il raduno di tutte le itterizie e di tutte le carni flaccide della Francia e della Navarra. Non faccio che bere acqua minerale tutto il giorno, e perfino negli intervalli. Per distrarmi pesco con la lenza, l'altro giorno ho preso un chiozzo, ma questo non morde...».

L'ultima frase, va rilevato, contiene in francese un gioco di parole (*ça ne mord pas...*) e rivela forse addirittura uno stato di tristezza profonda. E dire che la lettera risale alla giovinezza, addirittura al viaggio di nozze di Labiche ch'egli, però, a causa della cattiva salute, trascinò nei vari centri termali. Ecco un'altra lettera dello stesso periodo:

«C'è nel mio hôtel (un albergo di Vittel dove sta facendo un'altra cura) *un certo conte De Bosc, che costituisce il mio spasso. Giovane, distinto, ma fanaticamente religioso. Da quando ha saputo che mi occupo di teatro non mi saluta più; se mi incontra in un viale del parco, torna immediatamente indietro, allora mi diverto a seguirlo con una perseveranza, che mi fa scambiare per il diavolo. Quando sono di fronte a lui a tavola, lo fisso con un'aria satanica che lo induce a tuffare nel piatto gli occhi...».*

Se in questo caso si ravvisa una certa *drôlerie* artistica e sbarazzina, la sua regola costante fu — già vi accennammo — il conformismo e un'inclinazione reazionaria, come resta dimostrato da questa lettera risalente al 1851 allorché Luigi Napoleone diede la scalata al potere e si ebbero alcuni moti popolari:

«Caro amico, ti ringrazio molto e sentitamente della buona lettera. Nessuno dei nostri è stato colpito. La casa di M. Federic Gasneron, boulevard Poissonière, è stata crivellata di pallottole, ma il nostro caro zio è salvo grazie a quei mattoni rossi. Come te applaudo il presidente per l'energico atto. La legalità ci uccideva; egli ha ucciso la legalità. Ecco purtroppo quello che la gente non vuole riconoscere. Parigi è sbalordita, Parigi esita a pronunciarsi, spero come te che il buon senso ritorni nei cervelli dei nostri borghesi e che essi diano, con i loro voti, una eterna riconoscenza a questo governo dell'ordine. Essi devono scegliere tra il presidente e il pericolo rosso. E' un'eccellente situazione. Se Napoleone non fosse molto popolare chi potremmo schierare? Ecco cosa bisogna dire alla gente. Contiamo molto sul buon senso delle provincie. In sostanza, in questo momento la Francia mi sembra una giovane fidanzata, che ha delle titubanze, ma che finirà per dire sì».

«L'affare è stato magnificamente impostato. Il nostro piccolo presidente è molto forte e nessuno rifiuta di riconoscergli l'audacia e soprattutto l'abilità che serve a farla trionfare. Si dice oggi, che Thiers sia stato rimesso in libertà e che sia andato all'Eliseo per portare la sua adesione. E' vero? Non mi sorprenderebbe: questo ometto, è un tappo di sughero che rimane sempre a galla. In fine io condivido tutte le tue idee. Se il voto della Francia risponderà alla nostra attesa siamo salvi, o quasi».

Giova ricordare che le votazioni cui accenna Labiche consistevano in un referendum che avrebbe dovuto trasformare (e in realtà trasformò) la presidenza di Luigi Napoleone in una specie di dittatura a vita, anticamera dell'impero.

Fatte queste premesse, è ovvio quale possa essere stato l'atteggiamento di Labiche di fronte ai fatali avvenimenti del 1870 e 1871 che portarono alla caduta del Secondo Impero sotto il disastro militare e quindi alla Camera con la conseguente, sanguinosa repressione. Ecco, per concludere, due brani di lettera risalenti a quel periodo.

«Il nostro turno sta per arrivare. I prussiani hanno già attraversato la Loira e cominciano a circolare nei dintorni. Gli Ulani spuntano fuori dai miei pini. Forse il paesaggio non è piaciuto perché non si sono più fatti vedere. Detto fra noi penso abbiano fatto bene; i nostri boschi infatti pullulano di cecchini e di volontari che infliggerebbero loro grosse perdite».

Ed ecco un giudizio, se così si può definire, sulla Comune. Esso spiega lo stato d'animo della borghesia benestante che molto contribuì alle spietate repressioni ordinate da Thiers.

«20 maggio 1871. Non voglio parlarti dei fatti di Parigi. Sono profondamente disgustato, atterrito e di vergogna per il mio paese. I miserabili che tengono Parigi sono dei forsennati, abbrutiti, senza altra idea che quella dell'odio e del saccheggio. Meritano un terribile castigo e mi auguro che il giorno della giustizia si avvicini. Ti aspettavi di trovare tanto fango, tanta bestialità, tanta stupida ferocia nel nostro bel paese di Francia? Quanto a me sono costernato, vergognato ed ho il cuore colmo del desiderio di vendetta. I bruti hanno appena finito di abbattere la Colonna Vendôme. Ecco tutto quello che hanno trovato. Non hanno prodotto una sola idea. Spero che questa crudele esperienza abbia come risultato di guarire la Francia per sempre dalla sua tenerezza idiota nei riguardi del proletariato. Abbiamo visto l'operaio all'opera, è istruttivo...».

Pur tenendo conto della passionalità del momento, non si può non concludere che il ridanciano Labiche fu, tutto sommato, il prototipo di quei possidenti chiusi in un ottuso egoismo ch'egli tante volte satireggiò sulla scena.

Laurent Garçon

L'estate australiana

Ondata eccezionale di caldo in Australia, dove è estate: Jeanne Gibson, 19 anni, si diletta indossando piccoli bikini

La breve ma intensa storia dei «computers»

Il cervello elettronico è già nonno due volte

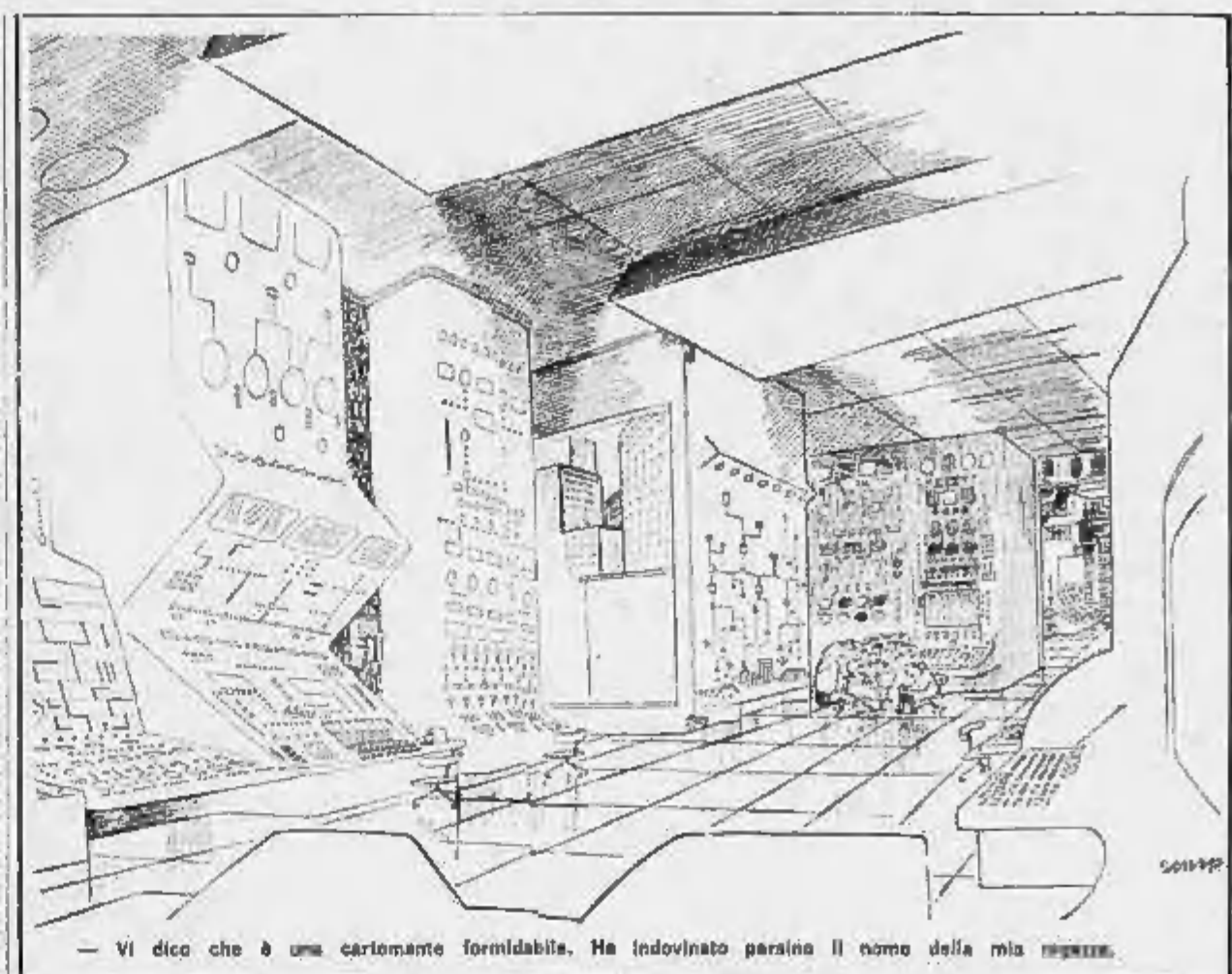
Solo 24 anni fa nasceva il primo vero calcolatore, subito soprannominato Bessie - Ora siamo alla quarta generazione e si possono eseguire in pochi minuti calcoli per i quali non basterebbe il lavoro di una vita - Qualcuno teme che possano diventare strumenti di oppressione; ma se l'umanità saprà dominare la macchina avrà una felicità mai conosciuta

— Vi dico che è una cartomante formidabile. Ha indovinato persino il nome della mia ragazza.

Quale nuovo tipo di civiltà ci preparano i cervelli elettronici? In quest'ultimo secolo centinaia di invenzioni — motori a scoppio, telefono, radio, televisione, pila atomica e così via — hanno profondamente modificato il nostro modo di vivere. Ma nessuna creazione dell'uomo appare così pregna di conseguenze per la convivenza sociale come quella dei calcolatori o, come più comunemente vengono oggi chiamati, ordinatori. Non passa giorno che questi non diano prove di nuove possibilità di impiego nei settori più disparati della scienza, dell'industria, dell'amministrazione, della stessa educazione degli studenti; che si annuncino possibilità di ulteriori perfezionamenti ed usi fino a sostituire, in gran misura, l'attività dell'uomo. Qualche esempio? Per la costruzione, il lancio e la guida dei missili vengono impiegati gli ordinatori; i piani per la conquista della Luna sono completamente elaborati dai cervelli elettronici; ed ugualmente a queste prodigiose macchine sono affidati lo studio di nuove leghe metalliche, l'organizzazione e la tenuta dello «stato civile» nei comuni, la disciplina della circolazione motoristica, la programmazione della produzione industriale: l'elenco è infinito.

Nessuna invenzione umana è mai apparsa così formidabile e polivalente, nessuna ha mai dimostrato capacità così strabilianti. Il cervello elettronico compie in una frazione di secondo operazioni che richiederebbero 30 anni di calcoli, in qualche minuto dà risposte a quesiti che centinaia di matematici avrebbero potuto dare lavorando per un paio di secoli. Un esempio. Di recente in Francia è stato affidato ad un ordinatore il compito di calcolare le pressioni dell'aria a diverse velocità su ogni punto del bordo d'attacco dell'ala del «Concorde», l'aviogetto supersonico civile di produzione franco-inglese. Ad un matematico sarebbero occorsi 8 secoli, lavorando dieci ore al giorno, per ottenere questi risultati; l'ordinatore (e non era neppure dei più moderni) ha dato tutte le risposte nel giro di un'ora.

Gli scienziati affermano, però, che gli attuali cervelli elettronici, se appaiono prodigiosi rispetto ai loro progenitori (nati poco più di vent'anni fa), si riveleranno tuttavia assai antiquati rispetto a quelli della nuova generazione che fra poco entreranno in servizio: già oggi essi sono in grado di asserire che le capacità di queste nuove macchine saranno favolose, mitiche, che porteranno all'avvento di una civiltà nella quale l'uomo sarà liberato da tutti i compiti più fastidiosi ed ingrati. Vi sono al contrario, sociologi, filosofi, economisti i quali temono che il largo impiego degli ordinatori (i 40 mila oggi in uso negli Stati Uniti ed i 6 mila nell'Europa vengono considerati appena un debutto) determinerà una negazione della civiltà, creerà una situazione d'incubo come quella prevista nel «Migliore dei mondi» da Aldous Huxley.

Bisogna prepararsi assai per tempo — anzi subito, in considerazione della velocità del progresso di queste macchine — a studiare i rimedi agli effetti negativi che comporterà la loro diffusione. E' necessario che l'uomo sia pronto a fare fronte a questa profonda rivoluzione che è impensabile di arrestare.

Progresso vertiginoso

La prima macchina calcolatrice fu inventata da Pascal, nel 1642, quando egli aveva appena 19 anni, per facilitare il lavoro del padre che era intendente di finanza in Normandia. Era fondata su rapporti di ingranaggi diversamente dentati e veniva azionata manualmente. Il primo che pensò ad un comando per mezzo di striscia di carta perforata fu, nel 1728, un certo Falcon, un oscuro meccanico di Lione. Ma la sua invenzione fu dimenticata. La rispolverò e la brevettò Jacquard, nel 1801: la striscia perforata azionava gli ingranaggi del calcolatore analogamente come la ruota dentata fa suonare le note del carillon o della pianola.

Ulteriori perfezionamenti ed invenzioni furono fatte dall'inglese Charles Babbages, dall'americano Hermann Hollerith (il «padre» della IBM) e dall'altro americano Howard H. Aiken, direttore del laboratorio di calcolo dell'Università Harvard. Aiken è considerato il «padre» dei calcolatori automatici. Il 7 agosto del 1944 egli mise in funzione il «Mark I», il nonno dei calcolatori, il quale aveva già tutte le caratteristiche ed i principi dei moderni ordinatori.

La macchina era fornita di un «occhio» e di un «orecchio» per percepire e di un «cervello» per ricevere e ritenere le impressioni; di una «bocca» per parlare e di una «mano» per scrivere. La sua memoria riteneva 4 mila numeri impressi mediante nastro perforato.

Il «Mark I» (o «Bessie», come venne soprannominato) con la sua apparizione segnò una data fondamentale nella storia dell'umanità. Già due anni dopo l'«Eniac», nel quale gli ingranaggi e nastri perforati furono sostituiti con tubi elettronici, segnò un passo rivoluzionario nella storia dei calcolatori. La sua «memoria» aumentò di poco ma la velocità in misura enorme: una moltiplicazione di 10 cifre che con «Bessie» era eseguita in 6 secondi lo era, con l'«Eniac», in 2,8 millesimi di secondo. Il progresso continuò a velocità vertiginosa grazie alla collaborazione di matematici, fisici, studiosi di cibernetica. Eccezionali progressi consentì l'invenzione del calcolo binario basato soltanto su due numeri, 1 e 0, e, nelle macchine elettroniche, sul segno negativo e su quello positivo.

Il perfezionamento degli ordinatori (dopo l'Eniac apparve l'Univac) ed il loro sempre più diffuso impiego scatenò una gigantesca battaglia di concorrenti in tutto il mondo, ma soprattutto fra la I.B.M. e la Remington Rand. Quest'ultima dapprima ebbe il sopravvento; soltanto in questi ultimi anni la I.B.M. ha potuto ristabilire la sua posizione. Attualmente il mercato mondiale degli ordinatori ha un fatturato di 5 miliardi di dollari all'anno (pari a 3 mila e 125 miliardi di lire); la I.B.M. nella classificazione delle grandi industrie occupa il terzo posto dopo quelle del petrolio e dell'automobile.

Il progresso, abbiamo detto, è velocissimo ed inarrestabile. Dopo l'Univac è apparsa la terza generazione, con l'impiego dei transistori e già è vicina la quarta con l'ulteriore miniaturizzazione dei circuiti e l'ampliamento della memoria. In soli 24 anni la capacità di immagazzinamento è passata da 4 mila cifre ad un miliardo di cifre o lettere! Ma non basta ancora. Sta per essere snellito anche il procedimento di programmazione delle macchine e si pensa, per aumentare il loro rendimento, di farle collaborare mediante un linguaggio internazionale.

La loro utilità si rivela già oggi eccezionale se si pensa a quanti usi vengono impiegati. Ne ricordiamo altri. Tutto il sistema di difesa degli Stati Uniti è regolato dagli ordinatori che elaborano i dati forniti dai satelliti-spia, controllano in tutto il mondo le formazioni di bombardieri atomici in volo permanente, ricevono ed elaborano le informazioni ricevute da una immensa catena di radar, mettono all'istante in allarme tutte le organizzazioni per la difesa e la controffensiva.

Rischi dell'invasione

Vi sono già fabbriche nelle quali macchine lavorano su comando di cervelli elettronici e si prevede non lontano il tempo nel quale si avrà la completa automazione. Basato un programma di produzione, ci penseranno gli ordinatori a farlo eseguire interamente regolando l'attività di centinaia di macchine.

Il primo rischio gravissimo dell'invasione degli ordinatori è evidente: la disoccupazione in tutti i settori produttivi e nelle attività terziarie: fabbriche, commercio, banche, uffici statali e comunali, biblioteche e così via. Vi sono dei sindacati americani che, in previsione di questa eventualità, hanno ottenuto che le aziende le quali intendono dotarsi di ordinatori versino somme in un fondo per la conversione e per la creazione di nuove occasioni di lavoro.

Questo, comunque, non è che un palliativo. Ed ancora non si sono studiati a fondo tutti i possibili sistemi per far fronte ad altri due pericoli gravissimi: l'instaurazione di un terribile supercapitalismo e di uno stato mostruosamente tirannico da parte di una élite che riuscisse a monopolizzare le prodigiose macchine per farne uno strumento di oppressione. Queste spaventose eventualità dovrebbero indurre a pensare già fin d'ora alla trasformazione senza scosse, ma veloce, della società in rapporto alla rivoluzione tecnica e scientifica in corso. Le macchine potrebbero allora dare all'uomo una felicità mai conosciuta.

Nando Pavia

Parigi divisa per l'audace proposta di un giovane sarto

Indignazione per l'abito nuziale che rivela le forme della sposa

E' un trasparentissimo velo sotto il quale il corpo è coperto soltanto da pochi fiori che formano un piccolo bikini - E' stato presentato da Yves Saint-Laurent «Tutti gli invitati (scrive un settimanale) possono vedere, ammirare e criticare»

Dal nostro corrispondente

PARIGI, martedì sera.

Una protesta indignata viene pubblicata stamani da un settimanale parigino a proposito dell'abito da sposa che il sarto Yves Saint-Laurent ha presentato alla fine della sua collezione. La sposa, infatti, appare quasi nuda sotto un trasparentissimo velo che, allacciato ad una corona di fiori sistemata sul capo, scende sino ai piedi. Il corpo è coperto soltanto da pochi fiori che servono da reggipetto e da alcuni fiori che formano un bikini. Un altro abito da sposa molto audace, disegnato da Liz Taylor, fu presentato anche dall'atelier in cui l'attrice è associata con Mia Fossangrive e Tici. Il corpo è completamente rivelato da una maglia aderentissima come quella delle ballerine, sulla quale svolazza un velo.

Che il nudo faccia parte della «haute couture» non stupisce. Già un paio di anni fa Pierre Cardin coprì con un leggerissimo velo il petto nudo delle donne, in certi abiti da sera. Quest'anno il sarto ha ripetuto l'operazione ed altri suoi colleghi l'hanno imitato, anche per abiti da pomeriggio. Ma simili stravaganze, degne delle «Folies Bergère», sembravano incredibili per un abito da sposa. Invece no: ed una visita al museo del costume dove, proprio in questi giorni, è allestita la mostra degli abiti da sposa fra il 1800 ed 1944 permette di misurare il cammino percorso.

Dal 1800 al 1818 la ragazza che si recava all'altare per consacrare la propria unione con l'uomo amato indossava un vestito bianco ispirato alla tunica delle giovani romane, ma stretto sotto il petto. Dal 1820 al 1845 fu di moda il corsetto, la gonna ampia, la vita strettissima, le maniche rigonfie. Tra il 1845 ed il 1868 imperò la crinolina col lungo strascico e con la corona sul capo che tratteneva il velo. Dal 1869 al 1889 i veli erano guarniti di ricchissime trine possibilmente antiche. Dal 1890 al 1910 la vita era meno stretta e la linea dell'abito più diritta.

Fra il 1911 ed il 1919 regnò la linea «Sultana» ispirata ai balletti russi, e nel primo dopoguerra ci fu un po' di confusione provocata dall'evoluzione dei costumi. Nel 1927, per la prima volta, un abito da sposa si fermò alle ginocchia ma tale moda durò tre anni soltanto. Nel 1930 si ritornò all'abito lungo, e ciò durò fino alla seconda guerra mondiale.

Nel 1945 la carestia di stoffe impose la semplificazione, e molte donne sceglievano un abito che fosse poi possibile trasformare. Ma a poco a poco quello che è stato chiamato «abito di un solo giorno» riprese il sopravvento. Ed era diverso dagli altri: escludeva la minigonna, doveva essere pudico, accollato, il segno della purezza. Ora, alcuni sarti parigini vorrebbero modificare tale usanza. La sera delle nozze il corpo della sposa non dovrebbe essere più un mistero per il marito, e non gli verrebbe più riservato esclusivamente. Tutti gli invitati dovrebbero poterlo vedere, ammirare, criticare. Quanti candidati al matrimonio, maschio o femmina, accetteranno questa moda? Si dice che i sarti hanno voluto provocare uno scandalo per far parlare di sé. E' probabile. Ma il settimanale parigino che protesta per la iniziativa sostiene che quando si è ridotti a tali espedienti per farsi un po' di pubblicità vuol dire che non si hanno altri mezzi, cioè manca il vero talento.

Loris Mannucci

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 (angolo ... «La Stampa»)
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 152
GENOVA - Via 12 Ottobre 156 r Portici Accad. 17 r Via Roma 68 r
NAPOLI - Via Roma 143

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati la domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di [illegible] Sera.

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendono [illegible] fare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **«Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino,** *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento [illegible] c/c postale n. 2/13056 Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) adoperando le criticamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'...

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di **una sola parola in carattere maiuscolo** *(oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.*

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data [illegible] aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... 10.100 Torino»,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione dovrà essere aggiunto il nolo [illegible] cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti e unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di trattenere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci **cestinando stampati, circolari e lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 220 per parola

A. Ditta interessata costruzione aerotermi, termoventilatori, condizionatori, ventilatori. Tecnico lunga esperienza prossimo trasferirsi Torino offre esecutivi, consulenza, eventuale collaborazione. Cavenna, Lepontina 1, Milano. A7420
ALESATRICI nuove e usate vendonsi via Vespucci 2, Torino. A11708
BANCO per tappezziere, ottimo affare vendo. Telefonare 325-592.
CABRELLI elevatori OM Baker, autotrici elettrico casigeno, banco prova motori Ranzi, trapano, mole, piegatubi, torno 150 - 120 - 80, banchi portamotori, occasionissimo vendo. Telefonare 693-658. A9984
FABBRICA soli metallicha recinzione, zincate, plastificate, ornamentali, Via Sassari 14, telefono 481-532.
FRESATRICE verticale 3 pantografo Perl usati vendiamo privati. Telef. 297-049. A10464
FRESATRICI nuove e usate vendonsi via Vespucci 2, Torino.
TORNI paralleli nuovi e usati vendonsi, via Vespucci 2, Torino.
[illegible] attrezzature e ricambi riparazione pompe iniettori motori Diesel. Telefonare 372-478.

2 ARTIGIANATO L. 220 per parola

ARTIGIANO eseguirebbe qualsiasi lavoro verniciatura. Telefonare 935-198.
AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 83-675, 950-453. Un operaio a vostra disposizione. A5174
DECORAZIONI perfettissima tappezzeria ... lavabile 10.000 tappezzeria compresa 18.000 Tel. 353-295.
DECORIAMO camere a tinta lavabile 8000 tempera 6000. Telefonare 755-831. 1001
DECORIAMO tappezziamo camere 8000 garanzia pagamento fine lavoro Telefonare 389-707 - 583-207.
ESEGUIRESSE lavori proprio domicilio montaggio componenti apparecchiature radio, telefoniche, elettroniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4380 — Torino». A11087
IMPRESA costruisce, restaura, ville e capannoni zona Almese, Avigliana, Tel. 934-267. 1001
VOLANTINI pubblicitari, cataloghi, pieghevoli, [illegible], stampati per ufficio eseguiamo rapidamente. Telefonare 546-244. A10630

Z.Z. MUTUI SU CASE, ALLOGGI, TASSO ANNUO 8%. PRESTITI SENZA GARANZIE REALI. TELEFONARE 344-224. O678

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. PRESTITI concediamo rapidamente mutui ipotecari, Tasso annuo 9%. Telefonare 594-760.
A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, commercianti. Celerità, riservatezza. Finanziaria Fie, Via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), tel. 542-834, 530-445. O707
A.A.A.A. PRESTITI immediati (senza informazioni) ad automobilisti, operai, impiegati, funzionari, dirigenti, artigiani, commercianti, industriali, professionisti, pensionati. Riservatezza assoluta. FINCOTEX, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-676.
A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzie. Telefonare 511-783.
A.A. ACQUISTEREI rilevarei negozio azienda qualsiasi attività Torino o vicinanze. Tel. 513-598.
A. AFFIDATE vendita aziende commerciali industriali negozi. Fasano 694-670, 694-180. O906
A. PRESTIAMO ovunque a tutti inoltre che impiegatati. Fiducia, Via Porta 29 (angolo Via Giolitti), telefono 545-359. O707
ACCONCIATURE avviatissima cedesi reglone familiare. Telef. 393-240.
AFFARONE cedesi avviato abbigliamento confezioni ingrosso. Scrivere Agenzia Realino, Dianomarina.
AFFARONE: cedesi motivo famiglia bar ristorante con biliardo con alloggio. Telefono 541-134. A10105

AGENZIA assicurazioni praticamente zona cintura, in sviluppo cerca socio collaboratore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4173 — Torino».
ALASSIO cedesi causa malattia avviata centrale modesto abbigliamento richiesta. Telefonare ore pasti 41-760 Alassio.
ALBERGO in Riviera Fiori cedesi immobile et esercizio. Tutto nuovo. Oltre 60 posti letto. Avviatissimo. Richiesti 150.000.000 ridotti mutuo e facilitazioni pagamento. Scrivere Agenzia Realino, Dianomarina. 20765
ALIMENTARI grandioso Sciarvie incasso 190.000 giornalieri, causa salute vendo. Tel. 362-368. A7523
AUTORIMESSA avviatissima, barcone Nizza, macchine 280, cedo occasione. Telefono 692-873.
AUTORIMESSA centrale 80 macchine reddito netto annuo 16% cedesi 7.000.000 attuali intermediari. Tel. 593-264.
AUTORIMESSA centralissima ottimo reddito cedesi. Corso Francia 85, telefono 758-049. O872
AUTORIMESSA centralissima salone unico con officina e lavaggio cedesi. Telefonare 599-839. O875
AVVIATISSIMA pescheria cedesi, alto reddito minima pretesa. Telefonare 280-398. A11732
AZIENDA Corriere linea Bologna-Milano, bene avviata, ritirandosi commercio, cederebbe attività. Cassetta Ertezza, Pubblicità 125/G, Bologna, 40126. 20504
CARROZZERIA bene avviata cedesi motivi salute. Telefono 276-070.
CARTOLIBRERIA incasso 15.000.000 annui redditizia cedesi 6.200.000. Troglia, corso Regina 168.
CAUSA precaria salute cedesi o permutasi con casetta chiusa alimentari rivendita pane attrezzatura moderna avviamento ventennale volendo alloggio. Telef. 737-549 pomeriggio.
CAVALLERA, Saluzzo 21, Acquisterei giocheleria, latteria, rivendita pane, tabaccheria, ... O288
CEDESI avviatissimo negozio pettinatrice, causa malattia. Tel. 898-490
CEDESI bar esportazione forte reddito alloggio annesso causa malattia. Telefonare 768-031.
CEDESI bottiglieria vini liquori ritiro commercio per [illegible] familiari. Telefonare 733-107. [illegible]6
CEDESI drogheria commestibili causa famiglia. Telefonare 634-300.
CEDESI latteria. Telefonare 325-662.
CEDESI licenza attrezzatura [illegible] negozio antiquariato corso Vittorio 96
CEDESI negozio casalinghi angolare [illegible] mensile netto [illegible].000. Telefonare 768-331. O609
CEDESI ritiro commercio, avviata, centralissima cartoleria. Ingrosso dettaglio. Scrivere: Dirone Pubblicità, 23 L. Sanremo. 20815
CEDESI salumeria gastronomia con alloggio 2.300.000. Telef. 736-562.
[illegible] causa salute avviato centrale e spazioso negozio articoli regalo casalinghi e varie. Rivolgersi R. Canai, via Duomo 33, Pinerolo.
CEDO frutta verdura. Telefonare 355-356 dopo ore 14.
CEDO negozio pelleria, tappezzeria ottima posizione. Telefono 643-495 ore pasti. A11029
CENTRALISSIMO cedesi elettrodomestici casalinghi lampadari cristalleria forte vendita gas kerosene 3 vetrine retro magazzino, attività centennale, fortuna assicurata. Telef. 542-136.
CERCASI garanza autorimessa possibilmente zona centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4327 — Torino».
CINEMA Candia Canavese, ottima posizione, sicuro sviluppo, causa successione vendesi. Telefonare 530-625 ore ufficio. A9457
COMMESTIBILI tutte licenze attrezzature completa fronte nuova costruzione cedo metà valore reale. Telefonare 653-742. A9905
COOPERATIVA di consumo provincia Torino cerca gerenze alimentari e bar. Telefonare 553-280 ore ufficio.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente centralissimi bagni pubblici, estetista, pettinatrice, forte reddito. O898
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria, giocattoli, adatta persona sola, redditizia, facilitazioni pagamento. O898
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede boutique centralissima, specialità guanti, calze, cravatte, note case francesi. O898
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pastificio attrezzatissimo, 20 mila giornaliere controllabili, facilitazioni pagamento. O898
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa ritiro commercio, drogheria, attività quarantennale, adattabile self-service, trattabile 3 milioni. O898
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente articoli idraulici, ferramenta, materiale elettrico, unico in zona, trattabili 3.200.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa maternità avviatissima drogheria moderna, fronte scuole, utile netto mensile 400.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pelletteria arredamento moderno 200.000 utile netto mensile, adatto persona sola, trattabili 2 milioni. O898
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente ristorante locanda in provincia Torino, vicinanze grande industria, forte lavoro.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in Moncalieri, pizzeria, bar analcolico, latteria, nuova apertura.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticceria con forno, confetteria, tabaccheria, eventualmente in gerenza. O898
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rivendita pane, latteria, nuova apertura, (medesima casa).
DIANO Marina vendo boutique abbigliamento avviamento decennale, guadagno dimostrabile posizione centralissima, 4.000.000. Telef. 85-765 Imperia. 2001
DROGHERIA venennale attività zona commerciale cedesi. Tel 465-630.

FARMACIA ANCHE IMPORTANTE AFFITTO: RILEVO SCORTE CONTANTI. CASELLA 349-T SIP MILANO. 20840

FINANZIAMO rapidamente appartamenti, case. Interfinanza, Cavour 8, Torino, telefono 531-784.
FIORI S. Paolo causa familiari cedesi 700.000. Troglia, corso Regina 168. O621
FRUTTA verdura bene avviato vendo. Tel. 519-599. A9731
INDUSTRIA contraisani Centro-Sud grandi possibilità cedesi o compartecipazione. Tel. 880-705.
LATTERIA con retro vendesi, zona centro, causa malattia. Telefonare 670-534. A9860

LATTERIA Madonna Campagna incasso 80.000 giornaliere cedesi. Troglia, corso Regina 168. O621
LAVASECCO Cervinia 2 vetrine posizione chiave cedesi 8.000.000. Telefonare 502-514. O43
LOANO - Pensione sul mare 14 camere, avviatissima, attrezzatissima, cedesi. Tel. 0181-69853.
MOTTA vende tabaccheria centrale 27.000.000 reddito annuo 10 milioni. Telefonare 212-064. 2001
MOTTA vende bar 23.000.000 chiusura serale festivo reddito 10 milioni annui. Telefonare 212-064.
OCCASIONE cedesi mini pretese officina artigiana attrezzatura stampi introdotta serie industrie, fatturato dimostrabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4233 — Torino».
PANETTERIA confetteria avviatissima cedo o cambio con alloggio. Telefonare 502-306. O890
PANIFICIO centrale attività ventennale cedo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0638 — Torino». A9910
PASTICCERIA birreria Milano laboratorio attrezzato fronte corso 30 milioni incasso cedesi. Tel. 502-514.
PER rilevamento attività commerciale, utile annuo 30.000.000, urgono 35.000.000. Max riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4296 — Torino». A10443
PICCOLA ditta autotrasporti 2 automezzi, lavoro pesante assicurato cerca socio giovane, capitale 4-5 milioni, pratico guida, passione lavoro camion. Telefonare 374-498 dopo 20,30. A11550
PRESTITI impiegati, operai, artigiani, Finanziamenti case, alloggi. Sconti. Telefonare 534-267.
PRESTITI ovunque a chiunque solvibile. Scrivere: Socat, Boccaccio 43, 20123 Milano. 20872
PROFUMERIA fronte corso avviamento quindicennale 8 milioni. Eventuale permuta alloggio. Tel. 603-020.
RISTORANTE caratteristico albergo cedesi privatamente per motivi familiari. Telefonare 889-947.
RISTORANTE conclusivissimo pressi vicino Torino adatto famiglia sostenere alto reddito cedo. Tel. [illegible]
RIVENDITA pane da avviare zona in incremento edilizio cedesi 2.500.000. Troglia, corso Regina 168. [illegible]
RIVIERA Fiori cedonsi piccole pensioni avviatissime. Affaroni. Scrivere: Agenzia Realino, Dianomarina.
RIVIERA Ponente cedo convenientemente negozi generi diversi. Agenzia Colombo, Pietraligure.

SPEDIZIONIERE MILANO - TORINO CERCA CORRISPONDENTE, EVENTUALMENTE ASSOCIARSI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 117 — 20100 MILANO». 20032

SVENDO bar ristorante. Telefono 341-532. A10433
TORREFAZIONE bar Totocalcio, 50 mila incasso giornaliero, ottimo affare. Telefonare 773-838.
VENDESI commestibile. Rivolgersi Venaria trazione Savonera, str. Druento 372. A9065
VENDESI negozio articoli sportivi anche solo licenza. Telefonare ore pasti 366-306. A10636
502-514 L'Immobiliare telefonate per vendere in breve tempo alloggi case terreni. O43
502-514, 502-543 telefonate se volete vendere aziende, esercizi in breve tempo. O590

8 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 546-007.
A.A.A. ACQUISTASI alloggio, 2-3 camere. Telefonare 634-673.
A.A.A. ALLOGGI rifiniti[...] ampio giardino privato semplici doppi servizi saloni pronti giugno impresa direttamente vende. Dilazioni mutuo via Onorato Vigliani 25. Tel. 323-629 e 325-177. 3001

A.A.A. PRENOTANSI ALLOGGI TRE - QUATTRO - CINQUE CAMERE DOPPI SERVIZI IN COOPERATIVA COSTRUZIONE SIGNORILE CON VERDE GIARDINO PORTICATI AUTOBOX. CANTIERE VIA SAN DONATO ANGOLO CORSO TASSONI MUTUO SAN PAOLO. PREZZO DI COSTRUZIONE. TELEFONO 746-113. 2001

A.A. ACQUISTA subito contanti privato qualunque alloggio. Tel. 84-001.
A.A. ACQUISTO privatamente alloggi, ville, case, terreni. Tel. 544-123.
A.A. VOLPIANO vendesi edificio ampi locali uso negozio bar ristorante uffici fronte nuova piazza, nuova costruzione. Telefonare 962-078 ore 19-22. A9349
A. ACQUISTEREI villetta casetta alloggio Torino o vicinanze o zona villeggiatura montagna. Tel. 513-598
A. ACQUISTO muri negozi alloggi Torino pagamento contanti. Telefonare 513-477. O27
A. AFFARE vende Gioberti 70 1-2-3 camere servizi piano 4°, visibili 15-17
A. AFFIDATE vendita alloggi case terreni ville. Fasano 694-670, 694-180.
A. ANTICIPO [illegible], via De Sanctis vende camera, tinello. Telefonare 610-836. A5667
A. ANTICIPO 2.500.000 Largo Tirreno, 3 camere, tinello. Tel. 510-836
A. APPARTAMENTI su piazza. Posizione grandissimo interesse, Siracusa angolo Barletta. Nuova costruzione solida costruzione. Massima garanzia tecniche, finanziarie 2, 3, 4 camere cucinotta servizi. Mutuo e condizioni pagamento permettono un facile acquisto. Sabatelli 753-041.
A. ASSUMONSI incarichi vendita alloggi, case, ville. Rag. Brero 510-511. A5235
A. FUTURI sposi acquistano contanti alloggio qualunque zona. Telefonare 678-327. O685
A. MURI negozi via Arnaldo da Brescia angolo corso Giambone 7 milioni 500.000 meno mutuo 4.000.000, alloggi signorili 2 camere tinello abitabili subito. Tecnimmobil 512-562
A. PARELLA alloggi alto reddito, una-due camere, tinello, servizi, piano elevato, altri pro sole, impresa vende. Lunghe rateazioni, mutuo, prezzi eccezionali. Rivolgersi via Bellardi 107/115. O856
A. PIAZZA Rivoli vendiamo alloggio due camere salone doppi servizi 14 milioni. Telefonare 769-899 geom. Martinat. O900
A. ROSTA vendesi terreno adatto villa mq. 900. Telef. 501-889.
S. RITA panoramico tre camere cucinotta servizi vendo. Ore ufficio telefonare 642-554. A6913
ABITABILE corso Spezia, camera, cucina, due arie, 7.100.000. Telefonare 318-738. O4

A Settimo, vendonsi alloggi 1-2-3 camere, tinello, cucinino, comforts moderni, mutuo, agevolazioni pagamento, cantiere via San Mauro angolo via Vaglia. Telefono 537-430.
ACQUISTA società per contanti alloggi in Torino. Telefonare 512-670, 545-070. O687
ACQUISTEREI casetta, cascinotta. Specificare prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4127 — Torino».
ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, [illegible], pagamento contanti. Picco, Marconi 30, telefono 657-334.
ACQUISTIAMO case nuove, vecchie pagamento immediato e contanti. Tel. 578-640. O867
ACQUISTO contanti 4-5 camere, servizi, Pinerolo: S. Maurizio, Piazza d'Armi. Scrivere casella 532 «Pubblimarin (10064) Pinerolo.
AFFARE appartamento unica occasione, costruzione decennale via Pisacane 19, 2 camere tinello cucinino. Vendesi 5.600.000 contanti 3 milioni più dilazioni. Sabatelli 753-041.
AFFARE, vendo blocco 3 alloggi (8 camere) Mirafiori. Tel. 852-873.
ALASSIO centralissimo vendesi alloggio 3 camere cucina bagno prezzo eccezionale. Telefonare 519-770.
ALLOGGETTO spazioso, pieno sole, via Bevena (Parella), camera cucina servizi, 3.500.000. Torinocase 517-249. O894
[illegible] signorili finizioni accuratissime vende impresa [illegible] stabile. Telefonare 271-955. O265
ALLOGGI signorili 2-3-4 camere servizi, condominio San Luigi, via Guala 125, mutuo 50%. Tecnimmobil 512-562. O627
ALLOGGI vendonsi Nichelino 1 - 2 camere tinello servizi. Tel. 651-307.
ALLOGGIO via Lanzo 34 (Madonna Campagna) due camere, cucina grande, termobagno, 5.000.000 sufficienti 2.500.[illegible]. Torinocase 517-249.

ALLOGGI via Assisi 40, occasione, ogni comfort, 1 camera, tinello, servizi 1.400.000 mutuo 2.000.000; 2 camere, tinello, servizi 2.400.000 mutuo 3.000.000. Visite 15-18. Telefonare 547-478. A13033
ALLOGGIO (S. Paolo) due camere, cucina, gabinetto particolare, 2 milioni 850.000. Torinocase 516-316.
ALLOGGIO zona Francia (Unica) 1 camera tinello servizi vendesi 3.500.000. Troglia, c.so Regina 168.
ALLOGGIO [illegible] Stadio tre camere, cucina, occasione, 9.700.000. Telefonare 530-183.
APPARTAMENTI cavalcavia corso Francia 98, convenientissimi tre grandi camere, cucinotta, ampissimo ingresso, ripostiglio, terrazzi panoramici. 1.600.000 mutuo 4.900.000. Gabetti 578-044. O867
APPARTAMENTI centrali via Valeggio 2 bis quattro camere, ingresso, biservizi 2.900.000 mutuo 7.900.000. Cinque camere, ingresso, bagno, ripostiglio 4.000.000 mutuo 5 milioni 500.000. Gabetti 578-044.
APPARTAMENTI convenienti via Filadelfia: salone grandioso, due camere letto, soggiorno, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, abitabili immediatamente. 3.200.000 mutuo [illegible]. Gabetti 578-044.
APPARTAMENTI panoramici particolarmente studiati per professionisti et dirigenti, salone, 2, 3, 4 camere, doppi, tripli servizi vendonsi direttamente facilitando pagamento. Telefonare 538-151. O743
APPARTAMENTI signorili in palazzina precollinari tra verdi parchi, quiete, 4 più camere vicinissimo al centro. Lauro 49. O581
APPARTAMENTO centrale via Tripoli 28-6 (Largo Orbassano): tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, tribalconi 1.800.000 mutuo 5 milioni 500.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI lussuosissimi. Operazione [illegible] Giorni, ricercatissima posizione via Genova 116. Magnifica residenza affacciantesi giardino privato. 4-5 camere, doppi servizi, ingresso, terrazzi, triplice esposizione, da 69-570 mq. prezzi superconvenienti validi solo 30 giorni. Straordinarie agevolazioni pagamento: 10% contanti: [illegible] quindici mesi; 50% Mutuo; 40% dilazionabile 10 anni. Visite dirette, Gabetti S.p.A. Telef. 578-044. O867
APPARTAMENTI [illegible] 2-3-4-5 camere servizi. Rivolgersi cantiere via Bardonecchia 39, via Monte Alberpian 20. A6076
APPARTAMENTI via Sinea 14 (Lungopo) due camere, servizi 690.000 mutuo 1.600.000; tre camere, servizi 1.100.000 mutuo 2.800.000; cinque camere, servizi 1.800.000 mutuo 4.400.000. Gabetti 578-044. O867
APPARTAMENTI 3-4 camere vendonsi liberi. Geom. Durenti, telefono 756-949. O072
APPARTAMENTO [illegible] via Arnò 4 angolo corso Grosseto. Tre camere, cucinotta, ingresso, grande bagno, ripostiglio 1.900.000 mutuo 4.700.000. Gabetti 578-044.
APPARTAMENTO ricercato via Mocchie 6. Signorili rifiniture: salone, due camere, cucinotta, biservizi, ingresso, grande terrazzo. 4.400.000 mutuo 10.300.000. Gabetti 578-044.
APPARTAMENTO signorile, grandioso, via Gibbie 101/10: quattro camere, cucinotta, [illegible], ingresso, ripostiglio. 2.900.000 mutuo 6.900.000. Gabetti 578-044.
BELLISSIMI alloggi vendonsi Grugliasco 15% contanti resto mutuo. Telefonare 785-236. A8793
BERNARDINO Trana [illegible] due pieni 800 [illegible], terreno reddito elevato zona villeggiatura. Tel 502-386.

BARDONECCHIA vendesi alloggio tre camere cucina servizi balconata ascensore. Terzo piano Condominio Aberl 753-277 - 785-462.
BASSO fabbricato semicentrale adatto industria leggera 1800 metri vendo direttamente affittato 800 mila mensili, eventualmente libero. Telefonare 591-469. A8350
BORGHETTO S. Spirito, Villaggio Torino vendesi alloggi in ville, prenotazioni. Geom. Gariglio 560-662.
BOX auto nuovo fronte stadio occasione vendo. Telefonare 535-601.
CANTALUPA vendonsi casette con giardino lotti per villette progetti approvati. Tel. 0121-5380.
CAPANNONE mq. 1500 annesso palazzina 21 camere, Aeronautica, vendo. Telef. 536-844. A8078
CAPANNONI metallici 2700 mq., cemento armato 4800 mq. Moncalieri cinema. Telefonare 634-267.
CASA nuova fronte corso Francia (Rivoli) 40 camere, negozi, box, 115.000.000 meno mutuo, reddito 6.000.000 aumentabili. Tel. 503-028.

CASA QUATTRO PIANI LIBERA GIA' LABORATORIO FARMACEUTICO ZONA PIAZZA RIVOLI VENDESI. TELEFONARE 631-923.

CASA signorile camere 42 tre negozi redditizia. Importante corso, mutuo vendesi. Quirico, tel. 546-897.
CASETTA in Torino con possibilità giardino bene fabbricato acquisto. Dellagilera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 149 — Torino». O824
CENTRALE appartamento (Ospedale Maria Vittoria) via Lavagna 6: cucina, tre camere letto, salonino, straordinario ingresso. 4.300.000 mutuo 11.500.000. Gabetti 578-044
CERCASI alloggio contanti tre camere cucina [illegible], zona Esposizioni-Molinette. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4326 — Torino». [illegible]785

CAUSA espatrio vendo autorimessa con alloggio, buon reddito. Telefonare 772-258 ore 21. A7430
CENTRALE paraggi corso De Gasperi vendesi due camere tinello cucinino libero subito. Tel. 339-967.
COAZZE permutansi alloggi duequattro camere, accessori, signorile recente condominio, con analoghi alloggi Riviera Ligure. Tel. 657-480.
COAZZE vendonsi in signorile condominio alloggi due-quattro camere, accessori, termocentrale, ascensore, giardino, tennis, bocce, giochi bimbi, prezzi e facilitazioni pagamento particolari. Telefonare 657-480.
CORSO Francia vendesi bellissima camera tinello cucinotta libero subito ottimo affare. Telefonare 510-675.
CORSO Francia 17 vendonsi alloggi signorili salone con due tre quattro camere cucina servizi prezzi eccezionali. Telefonare 339-967.
CORSO Inghilterra vendesi alloggio mq. 160 eccezionale. Facilitazioni. Telefonare 517-803. O08
CORSO Inghilterra vendo appartamento adatto studio-abitazione salone, cinque camere, cucina, triservizi, due entrate. Mutuo. Tel. 537-496.
CORSO Lombardia ang. via Bernardino Luini, impresa inizia vendita alloggi signorili ogni grandezza, servizi semplici doppi, box, bellissimi negozi. Consegna autunno 1968. Visione disegni: impresa geom. A. Campiglia, via San Bernardino 2, Torino. Mutuo. Facilitazioni. Telefono 331-756.
CORSO Orbassano vendo signorili due camere, tinello, cucinino, bagno, grande ingresso, ripostiglio, mutuo, facilitazioni. Telefonare 337-490.
CORSO Potenza 149, condominio Corallo, spaziosi 2-3-4 camere servizi. Minimo contanti. Tecnimmobil tel. 512-562. O627
CORSO U. Sovietica 395, v. Vittadetti, impresa vende direttamente in palazzo signorile, fronte piazza posizione tranquilla, levante, ponente, mezzogiorno, rifiniti[...] appartamenti: salone o salottino 2-3 camere, tinello, cucinino semplici doppi servizi. Mutui, facilitazioni pagamento 30% contanti. Telefonare 333-979 pomeriggio.
CRAVENZIOLA, Cernaia 40, telefono 538-180 Torino, vendo in Rivoli vecchia palazzina 14 camere terreno mq. 600. A11616
CROCETTA vendonsi alloggi signorilissimi. Telefonare 395-432.
DIRETTAMENTE impresa vende alloggi 2-3 camere e servizi in Largo Sempione angolo via Mercadante, mutuo, dilazioni di pagamento. Telefonare 330-310. O642
IMPRESA cerca terreno con progetto approvato 100-120 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5113 — Torino».
IMPRESA vende alloggio 3 camere salone cucina doppi servizi 18 milioni facilitazioni pagamento. Tel. 389-127
INNOCENTI spider ultimo tipo, sei mesi, vendo - cambio. Visibile corso P.po Oddone 68. O635
LIMONE Piemonte terreno con progetto approvato 43 camere, garage vendesi 12.000.000. Tel. 581-694.
LIQUIDAZIONE società vende o permuta magazzino semicentrale nuova costruzione mq. 1000 interrati, doppi ingressi carrai, areazione meccanica, riscaldamento, mutuo, facilitazioni. Telefonare 530-421. O626
LOANO impresa Capellutto vende alloggi mutuo 75%. Telefonare Torino 283-529. A3136

LOCALI INDUSTRIALI MQ. 3000 CIRCA ACQUISTANSI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5872 — TORINO». A10238

LOCALI industriali Settimo 650 mq. cortile, abitazione ufficio vendonsi. Rateazioni. Telefonare 881-805.
LOTTINO mq 800 direttissima Lanzo possibilità casetta tutti servizi occasione. Telefonare 535-601.
MONASTEROLO Vasco (Mondovì) case 2 piani, 11 vani, servizi, orto mq. 600, fienile, cantina, garage, vendesi 9.000.000, telef. 581-694.

NEL GARGANO - 250 ETTARI TERRENI CON MAGNIFICA SPIAGGIA COMPRESI NEL PRIMO COMPRENSORIO TURISTICO DEL GARGANO, SOCIETA' PROPRIETARIA CEDE INTERO PACCHETTO AZIONARIO O FRAZIONATAMENTE MINIMO 10 ETTARI. PREZZO TERRENO AGRICOLO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 138 — 10100 TORINO».

NEGOZI angolari con retri e magazzini notevole sviluppo commerciale, Corso Peschiera 315. 2001
NEGOZI retro nuova costruzione vendonsi. Via Monginevro 178, telefonare 383-783. 2001
NICHELINO centro, via S. Francesco 21-23, in nuovo palazzo, magnifica posizione, vicinissimo scuole, mercato, filobus, vendiamo direttamente ultimi alloggi spaziosissimi, tutti servizi, mutuo, rateizzazioni. Visite 9-12, 14,30-17,30. A13068
OCCASIONE vendo negozio semicentrale reddito garantito 7%. Telefonare 837-486. O826
OCCASIONE 1.500.000 vendo garage in Nece. Telefonare ore serali 610-295. A10928
PARADOSI piazza Statuto, vendo alloggio 3 camere cucina servizi, termo, senza ascensore, 4° piano. Telefonare 310-992. A10014
PICCOLI appartamenti signorilissima posizione: via Morghen 35. Palazzo lussuoso: due camere, entrata, bagno, termo, ascensore. 1 milione 300.000 mutuo 3.700.000. Gabetti 578-044 O867
PINEROLO vendo villa panoramica otto vani, parziale permuta. Telef. 320-057 Torino. A10703
POCO costo bellissimo appartamento corso Grosseto 170: quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.900.000 mutuo 6 milioni. Gabetti 578-044.
POCO prezzo, grandi appartamenti zona verde: via Lanzo. Tre camere, cucinotta, spaziosissimo ingresso, bagno, terrazzi 2.100.000 mutuo 5 milioni 200.000. Gabetti 578-044.
PORTA Nuova: via Valeggio 2 bis, palazzo signorile, termosifone, ascensore. Quattro camere, entrata, bagno [illegible] mutuo 7.600.000. Cinque camere, entrata, bagno 3.900.000 mutuo 9.000.000. Gabetti 578-044 O867
PRAGELATO estate inverno residenza week-end vendonsi alloggi. Telefonare 511-840. A11594
PRECOLLINARE appartamento, meraviglioso, in villa: quattro camere letto con grandiosi balconi affacciantisi gran parco privato; salone vasto, cucina biingressi, biservizi. 8.000.000 mutuo 26.000.000. Gabetti 578-044. O867

PRIVATO vende alloggio panoramico Cahaso 3 camere servizi garage. Telef. 237-002 ore pasti.
PRIVATO vende 2 alloggi 2 e 3 camere più cucina e servizi liberi corso Unione Sovietica 215. Telefonare 352-213 pomeriggio. A11603
RARITA' appartamento [illegible] famiglia numerosa via Santa Giulia 63 (cuore Vanchiglia) salone, cinque camere, cucina, ingresso, biservizi, [illegible] 180 mq. 2.500.000 mutuo 7.500.000. Gabetti 578-044.
RILEVEREI case buon reddito per investimento, pagandole contanti o buoni tesoro. Massima discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 360 — Torino». O867
RIVIERA Ponente vendonsi muri pensione centralissima, 35.000.000 dilazionabili, più mutuo 10 milioni. Buon reddito. Scrivere: «Pubblicità Lastond 5 N Savona.
RIVOLI, piazza Cavaliere, occasione, impresa vende alloggi, dilazioni pagamento, mutuo. Telefonare 793-772.
SANREMO vendesi appartamento 3 camere servizi, giardinetto privato, nuova costruzione dotata riscaldamento e acqua calda centralizzati, zona tranquilla, residenziale, signorile. Richiesta 12.000.000. Mutuo fondiario, facilitazioni pagamento. Bona, Matteotti 10, Sanremo, tel. 85-781.
[illegible] alloggio nuovo, panoramico, tripli servizi. Filadelfia 132. Telefonare 353-755. A12890
STABILIMENTO industriale moderno ad un piano, acquistasi mq. 8-10 mila coperti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5200 — Torino». A13623
TERRENI industriali, tutti servizi, convenienti, 4 km. fuori dazio Torino. Laini. Telefono 687-651.
TERRENO Cantalupa mq 3000 panoramicissimo miglior zona vendo cambio alloggio Torino. Telef. 380-507.
TERRENO centro Barriera Milano progetto approvato camere 900 vendesi. Quirico, telefono 546-807.
TERRENO industriale acquistasi almeno mq. 10.000 con tutti servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5200 — Torino». A13623
TERRENO industriale progetto approvato privato svende urgente. Telefonare 500-277. A13578
TERRENO mq 1300 vendesi in Rivoli. Telefonare 360-526 ore 13-17 e serali. A6335
TERRENO Rivalta mq 1000 vendo. Telefonare 344-457. A5003
TERRENO Sestriere adiacente statale. m. 500 funivia, progetto approvato per condominio, vendesi od eccetto combinazione. Scrivere Caserio, Corso Inglesi 15 Sanremo, oppure telefonare 682-783 Torino.
TERRENO Valsalice mq 2400 progetto approvato mc. 1000 vende. Telefonare 211-395. A6352
TERRENO via Nizza, angolare, camere 100. Progetto esclusivo. Telefonare 882-441. A10449
TERRENO 100-150 camere zona centrale, semicentrale. Impresa acquista direttamente. Tel. 193-887 ore 15-17. 2001
TRA 3 verde e la quiete in zona Francia vendo ultimo alternante signorile appartamento 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi. Mutuo fondiario 45%. Consegna primavera. Telefonare 338-421. O826
VAL Sellice villa due piani, tre camere, pranzo, salonino, cucina, biservizi, garage, cantina, terreno mq. 1800 cintato, vendesi 35.000.000. Telefonare 581-694. O806
VENDESI alloggio 3 camere servizi zona Mirafiori facilitazione pagamento. Telefonare 329-608. A11615
VENDESI imbocco autostrada Torino - Milano casa rurale con soprastante alloggio di 3 camere servizi terreno e 7000 mq terreno libero. Telefonare 288-030. A7675
VENDIAMO zona residenziale appartamenti 1-2-3 camere più servizi, balconi, impianto termosifone ed acqua calda centralizzato, rifiniture primordine. Prezzi da L. 4.000.000. Pagabili 10% al compromesso. 60% rate mensili da L. 50.000, 30% mediante mutuo fondiario. Per informazioni rivolgersi Immobiliare Bona, via Matteotti 10, Sanremo (tel. 85-750, 85-781); Ospedaletti, viale Regina Margherita 13 (tel. 58-186).
VENDONSI via Lera quattro alloggi tre camere in blocco o separati. Telefonare 779-805. A10538
VIA Coppino 126 importante società industriale vende ampi alloggi ottimamente rifiniti in palazzo notevole prestigio, prezzi particolarmente convenienti con mutuo e rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Telefonare 388-883. O780
VIA Trinali 149 appartamento 3 camere cucinotta servizi 4.000.000, mutuo 4.500.000. Telef. 502-514.
VILLA costruisce impresa su proprio terreno progetto approvato, strada Revigliasco 131. Telef. 644-704.
VILLA due appartamenti, tre letto, pranzo e soggiorno, cucina, doppi servizi, box, magazzini, giardino, abitabile subito, [illegible]. Strada Revigliasco 131. Mutuo, dilazione. Telefonare 644-704. A8787
VILLA nuovissima vendesi 30 km Torino 7 camere doppi servizi triplo garage termo terrazzo 70 mq porticato. Telefonare 341-502, 341-575.
VILLA signorile precollinare, comodissima tram, grande giardino alberato, posizione stupenda, ammirevole luminosissima 350 mq. biservizi, piano rialzato: grandioso salone, soggiorno, servizi. Primo piano: quadrilatto, guardaroba, biservizi. Vendesi, affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5002 — Torino». A10260
VILLETTE in costruzione lottini [illegible] progetto approvato vendonsi Orbassano. Telefonare 694-208 A7070
1.650.000 vendo libero 2 camere cucina soffitta cantina. Tel. 502-308.
4.200.000 meno mutuo vendesi alloggio due camere cucina servizi nuovo, via Stazione Fer 53, Pinerolo. Visite 15-18. A0039
5.250.000 vendo Unione Sovietica 2 camere cucina servizi. Tel. 502-385
60.000.000 Sanremo alloggio centrale giardino sbarra vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa A203 — Torino».

9 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A. [illegible] alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-080, 530-539.
A. ABBISOGNA 2-3 camere referenziatissimi coniugi insegnanti. Telefonare 770-538. O1001
A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 517-635.
A. ASTIGIANI coniugi impiegati statali cercano alloggetto. Telefonare 688-735, 355-587. A13634
A. CONIUGI piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-900 Geom. Martinat. O844
AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere, centrale-semicentrale. Telefonare 530-594. O555
AMMOBILIATI, pied-à-terre, alloggetti, indipendenti 40.000-50.000. Telefonare 650-503. O603
AMMOBILIATO pied-à-terre indipendente cercasi. Serietà riservatezza. Telefonare 650-503. O603
CAPANNONE o tettoia 500/1000 mq affittasi Torino o cintura. Scrivere offerte dettagliate: «Pubblicità Stampa 4167 — Torino». A8834
CERCO ampio locale centrale uso autorimessa pubblica o officina riparazioni, carrozzeria. Telef. 657-134.
CERCO 2-4 camere, possibilmente servizi, anche periferico. Telefonare 544-401. O958
CONIUGI cercano 1-2 camere possibilmente servizi. Tel. Ferrero 644-461
LIGURIA cercasi in affitto 3 camere servizi magazzino. Ferrero, via Vezzo [illegible], Torino, tel. [illegible].
PROSSIMI sposi cercano camera tinello servizi linea tram 8. Telefonare pasti 678-380. A6998
REFERENZIATISSIMI cercano 2 camere tinello servizi Lesna - Borgo Strada - S. Paolo - Francia. Telefonare 337-570. A8377
VIA Cossa affittasi seminterrato luminosissimo mq. 600 L. 3.000.000 trattabili. Telefonare 517-803.

10 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A. TRASLOCATE? rivolgetevi con fiducia ditta Mastropietro. Serietà, garanzia. Tel. 388-320.
A. ABBIAMO alloggi 18.000 20 mila 30.000, 40.000. Scarhi 18. Telefonare 536-530 O527

(Continua a pag. 13)

Il galateo del divertimento

Non arrivate tardi a teatro per esibire il cappellino

Spesso lo svago e il divertimento ci fanno dimenticare alcune elementari norme del galateo. Ciò avviene soprattutto nei luoghi pubblici (teatro cinema e locali da ballo) dove è invece doveroso comportarsi con la massima correttezza per non disturbare gli altri. Ecco alcuni consigli.

Arrivare in ritardo a teatro può essere interpretato come una posa, un vizio che molte volte ha come pretesto l'illusione di convergere l'attenzione sulla toilette o sul nuovo cappellino. Se per qualsiasi ragione indipendente dalla propria volontà, accade di arrivare a commedia iniziata si cercherà di dare il minor disturbo: entrare in sala in punta di piedi, aspettare il «vallotto» per farsi accompagnare al proprio posto evitando quella fastidiosa operazione (per il pubblico e per gli attori) di ricerche fra una fila e l'altra di poltrone della sistemazione giusta. Meglio ancora sarebbe di aspettare in piedi la fine dell'atto, soluzione scomoda a carattere autopunitivo che soltanto i ritardatari educati hanno il coraggio di infliggersi.

Non scartocciare caramelle rumorosamente: il fruscio della carta in una sala silenziosa assume delle proporzioni enormi. Reprimere il più possibile gli attacchi di tosse soffocandoli tenendo il fazzoletto sulla bocca. Evitare le acconciature tipo «impalcatura» o i cappellini con fronzoli o pennacchietti che, oltre a togliere la visuale e fare venire il torcicollo a coloro che occupano i posti dietro, mirano malignamente a fare il solletico all'orecchio del vicino. Non spingete le ginocchia contro la poltrona davanti e non parlate durante la recita. Per i commenti e le critiche c'è il *foyer*.

A teatro non occorre sfoggiare cilindro e coppa, ma solo buone regole d'educazione

Non cercate al buio un posto al cinema

Con l'orario continuato dei cinematografi c'è maggiore libertà di comportamento. Comunque, anche per questo spettacolo vigono le medesime norme di buona educazione per il teatro. Entrare a film iniziato e pretendere di trovare al buio (e subito) un posto annaspando a tentoni e pestando qua e là, dando manate sulla testa degli spettatori che magari sono intenti a cogliere le ultime battute del film, è un'esecrabile abitudine di malcostume. E' consigliabile aspettare di abituare un momentino l'occhio al buio e dopo aver individuato il posto raggiungerlo in silenzio chiedendo scusa sottovoce a quanti si dovrà scomodare.

Sottolineare con commenti i punti scabrosi di un film, o scoppiare in fragorose risate nei momenti patetici o sentimentali, soltanto per fare sfoggio di una «battuta» o di volere dimostrare di sapere l'antefatto, specie di un giallo, significa abusare della rassegnazione degli altri spettatori che sono obbligati a sorbirsi spiritosaggini e chiacchiere inconsulte. Se fumate, evitate almeno di scuotere la cenere sul grembo del vicino o di soffiare il fumo da una parte e dall'altra.

All'opera e al concerto

Fortunatamente, i grandi teatri lirici e le sale di concerto non ammettono i ritardatari di entrare a spettacolo o esecuzione iniziati. Le indulgenze alle cattive abitudini non sono concesse e coloro che non ne tengono conto sono costretti a rimanere nel «foyer» fino alla fine dell'atto o dell'udizione.

Se siete in un palco cedete il posto di maggiore visuale alla persona più anziana. Sia in platea, palco o loggione non mettetevi a dondolare col corpo, a battere il tempo col piede, a mugolare seguendo il brano cantato o la sinfonia. Non sfogliate il programma o il «libretto» nel corso delle esecuzioni.

Nei balli pretendete un inchino dal cavaliere

Due belle acconciature, ma non per recarsi a teatro: molesterebbero la vista dei vicini

Sembra quasi un controsenso parlare di galateo nei locali dove si balla. Le danze attuali hanno diviso le coppie, parlare di dame e cavalieri non ha più senso. Le esibizioni avvengono in forma collettiva, con contorcimenti e dimenamenti vari senza alcuna preoccupazione di evitare di infilare le dita negli occhi e di dare calci negli stinchi del vicino.

I giovanotti non fanno più l'inchino per invitare una ragazza a ballare: la prendono per mano, a volte per un braccio e si «buttano» nelle danze. Tuttavia è doveroso ricordare che se non è una ragazza del proprio «clan» la si inviterà sempre con un mezzo inchino. Non si balla con la sigaretta fra le dita o il bicchiere in mano. Per rimettersi a posto i capelli si andrà alla *toilettes* e non ci si pettinerà sulle spalle dei vicini di tavolo.

Il piatto del giorno

Cavolfiore alla catalana

Ingredienti: un cavolfiore; quattro spicchi d'aglio, quattro tuorli d'uovo, un cucchiaio di aceto, una tazza di olio di oliva, succo di limone. Cuocete il cavolfiore in acqua salata con aggiunta di aceto. Nel frattempo, preparate la salsa: pestate l'aglio con il sale, aggiungete i tuorli poi, piano piano, a gocce l'olio e infine il limone esattamente come per la maionese. Versate la salsa sul cavolfiore.

OGGI FESTEGGIAMO

S. Tito, vescovo di Creta e discepolo di S. Paolo; S. Armando; S. Silvano; S. Dorotea (vuol dire «dono di Dio»).

Oggi, martedì 6 febbraio, il Sole è sorto alle 7,17 e tramonta alle 17,12. La Luna si trova nel 7° giorno e fa il primo quarto alle 13,20.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Rei)

In appello, a TORINO, per essere dichiarata «non imputabile»

La lolita di Brandizzo (sostiene il suo avvocato) è come una bimba di 8 anni

Nel precedente processo, accusata di calunnia ed atti immorali in pubblico, aveva ottenuto il perdono giudiziale - Secondo una perizia, Anna Malappione ha un'intelligenza che è meno di metà della media

Lo squallido passato di Anna Malappione, la diciottenne che, per le sue avventure galanti, fu definita la «lolita di Brandizzo», è riaffiorato stamane nelle aule del Palazzo di Giustizia. La ragazza, che attualmente lavora come commessa in un bar del centro, si è presentata davanti alla terza sezione penale della Corte d'Appello, accompagnata dal suo difensore avv. Gianvittorio Gabri. Bionda, con occhi verdi, viso molto truccato, indossa un vestito a losanghe bianche e nere, che le arriva sopra il ginocchio, e stivali di pelle floscia, marroni.

Il 14 luglio scorso il Tribunale la prosciolse dai reati di calunnia e atti immorali in luogo pubblico concedendole il perdono giudiziale perchè minorenne, ma la sentenza è stata impugnata dal suo legale che stamane, per sostenere la non imputabilità della ragazza, ha presentato una consulenza redatta dal prof. De Caro, direttore degli ospedali psichiatrici della città. «La Malappione — afferma il sanitario — presenta una deficienza volitiva e una suggestionabilità tali da indurmi ad emettere una diagnosi di oligofrenia. Il suo quoziente intellettivo, inoltre, è molto basso: pari al 47 per cento della media».

«Di conseguenza — *ha dedotto l'avvocato* — sebbene abbia compiuto 18 anni, l'intelligenza della ragazza corrisponde a quella di una bambina di 8 o 9 anni, quindi non è imputabile». *Su questo punto la Corte si riserva di decidere con la sentenza. Con la Malappione sono comparsi in udienza Giovanni Ricca, già condannato a 6 anni di reclusione, più uno di casa di lavoro, perchè riconosciuto colpevole di averla indotta alla prostituzione e di averla sfruttata; Adriano Barberis, condannato a 4 anni e 5 mesi, più un anno di casa di lavoro, per sfruttamento e favoreggiamento; Adriano Donatelli, titolare del bar Raccone di San Raffaele Cimena, condannato a 2 anni e 2 mesi, per favoreggiamento; Carlo Grospietro, al quale sono stati inflitti 3 anni di carcere ed uno di casa di lavoro, e Giampiero Bertetti, condannato a 2 anni ed uno di casa di lavoro. Vi è poi un gruppo di imputati minori: Luigi Botteri, condannato a 4 mesi e 15 giorni, Salvatore Margarite, Enzo Papa ed Emilio Rosso, condannati a 3 mesi, tutti con la condizionale, i quali chiedono di essere assolti. Difendono tutti costoro gli avvocati Altara, Andreis, Cambiano, Decimo, Delgrosso e Mutti.*

All'inizio dell'udienza il consigliere relatore prof. Paolo Vercellone ha rievocato i fatti. Il 29 settembre del 1966, sulla strada di Valdieri, un brigadiere dei carabinieri fermò una «600», che, con una manovra pericolosa, aveva tentato di bloccare una «Triumph». Sull'utilitaria c'erano Giovanni Ricca e la sua convivente Teresa Malappione, sorella di Anna. Il Ricca spiegò che la sua giovane «cognata» era stata rapita dal muratore Adriano Barberis, il quale, puntandole la pistola alle reni, l'aveva costretta a salire sulla macchina sportiva.

Quella sera i fuggitivi riuscirono ad eclissarsi, ma l'11 ottobre successivo i carabinieri rintracciarono la «Lolita» in un bar di Borgonuovo, presso Cuneo. Condotta in caserma ed interrogata, narrò che era stato il Ricca a spingerla sulla strada del vizio, dopo avere abusato di lei. Aggiunse di aver frequentato molti ragazzi, tra cui il Barberis, di cui si era innamorata. Costui l'avrebbe condotta in un bar di San Raffaele Cimena, procurandole dei clienti e facendosi consegnare il prezzo delle prestazioni.

Poi Anna conobbe il Grospietro ed il Bertetti che l'avrebbero portata a Genova per introdurla negli ambienti del porto. Secondo il suo racconto, avrebbe conosciuto quasi l'intero equipaggio di un transatlantico, e quelli di altri mercantili. «Quando salivo sulle navi — *dichiarò la "lolita"* — mi fingevo una visitatrice; a bordo, i marinai mi portavano nelle loro cabine. Ne ho conosciuti dai 15 ai 20 per sera, e tornavo a terra carica di liquori, soldi e sigarette. Poi ritornavo in un cantiere dove mi aspettavano i miei amici e consegnavo i guadagni. Erano anche 50 mila lire per volta».

Anna Malappione, 18 anni, stamane in Corte d'Appello

Dieci giorni dopo il fermo la Malappione cambiò tutte le sue dichiarazioni. Scagionò completamente il Ricca e aggiunse che erano stati il Barberis e Adriano Donatelli a costringerla, sotto la minaccia di una pistola, ad accusare l'amico di sua sorella. Per questa affermazione fu imputata di calunnia, poichè risultò che dal marzo all'agosto del '66 il Donatelli era in carcere a Roma. La ragazza ha finito per concludere che l'hanno sfruttata un po' tutti i suoi amici. Ha conosciuto centinaia di uomini e non le è rimasto nemmeno un soldo. Ora è decisa a rifarsi una nuova vita con un lavoro onesto.

Il p. g. dott. Ribet, nella sua requisitoria, ha ridimensionato i fatti ritenendo che molti episodi fossero stati inventati dalla ragazza, ed ha concluso proponendo l'impunibilità della Malappione per il reato di calunnia e il perdono giudiziale per il resto, l'assoluzione del Ricca dalla induzione alla prostituzione, del Barberis dal favoreggiamento. Per entrambi le pene verrebbero così dimezzate. Infine, l'assoluzione del Bertetti e del Grospietro, e la conferma per il resto. Dopo le arringhe dei difensori, la Corte, presieduta dal dottor De Luca, si è ritirata per decidere. La sentenza sarà emessa nel pomeriggio.

Sauro Manca

Adriano Barberis e Giovanni Ricca, imputati di sfruttamento, sono comparsi a piede libero

A GENOVA, appena uscito dal sanatorio

Accoltellò la moglie del vicino di letto

Se ne era innamorato e la donna lo respingeva - L'esaltato l'aggredì dopo che aveva passato una notte al capezzale del marito - Oggi il processo in Assise

Dal nostro corrispondente

Genova, martedì sera.

Compare stamattina davanti alla Corte d'Assise Antonio Chilà, di 38 anni, il savonese che la mattina del 4 marzo 1966 ha ferito gravemente la donna di cui era innamorato e che l'aveva respinto, Carla Giulia Valdata, sua coetanea. I due si erano conosciuti al sanatorio «Maragliano», dove erano ricoverati per tubercolosi il Chilà ed il marito della Valdata, Giovanni Ferrari. Chilà ridusse in fin di vita la donna vibrandole tre pugnalate: durante la lunga degenza in ospedale della Valdata, anche il Ferrari morì. Chilà e Ferrari erano vicini di letto.

La storia di Ferrari è triste. Dopo diciotto anni di matrimonio, con due figli, Ferrari si ammala di tubercolosi e, beve smodatamente. Rivolge il suo assurdo rancore alla moglie. Nel marzo del 1966 il Ferrari inizia la sua lunga agonia nel sanatorio. Tutte le notti lo assiste la moglie, ma il paziente risponde con insulti e sgarbate alle attenzioni della donna. La Valdata continua tuttavia la sua assistenza al marito ormai destinato a morire.

Lei è una bella donna di 36 anni e Chilà, vicino di letto del Ferrari, è l'unico ad avere parole di conforto per lei. Comincia ad alzarsi dal letto e ad uscire dal sanatorio. Alla mattina attende, fuori dal nosocomio, che esca la consorte del Ferrari per accompagnarla e confortarla.

Ferrari, da questo momento, non ha più posto nel cuore della moglie. Lei lo cura solo per un dovere, ma risponde alle premure gentili del Chilà. Non è ben chiaro fino a che punto si siano spinti i loro rapporti. E' certo che la Valdata diventa l'unica ragione dell'esistenza di Antonio Chilà, rappresenta per lui la vita.

Si attacca a lei in modo morboso, ed è proprio questo suo sentimento esclusivo a far morire, a poco a poco l'affetto che la donna nutriva per lui. Ogni volta che Antonio le dice «Con te guarirò» Carla Valdata risponde: «Non ho solo mio marito cui pensare, ho anche i miei figli». Lei cerca di fargli capire la difficoltà della loro situazione, lo esorta a tornare da sua moglie, ma Chilà risponde: «Anche mia moglie ha il mio stesso male, è in sanatorio a Vercelli».

Più Carla Valdata cerca di rallentare il loro rapporto, più Antonio Chilà diventa cupo. Incominciano le prime minacce. Lei non ne vuol più sapere di un uomo che è la copia del marito, decide di lasciarlo. Per Antonio Chilà è un momento terribile, la morbosa passione per Carla Valdata lo spinge a tentare un atto disperato.

E' la mattina del 4 marzo di due anni fa. Carla Valdata ha fatto la notte al capezzale del marito; ora esce dal sanatorio per tornare a casa. E' giunta sul piazzale del carcere di Marassi, quando sente muoversi qualcosa sul sedile posteriore della sua «Primula» di colore rosso: nello specchietto retrovisore vede il viso stravolto di Antonio Chilà. Lei intuisce le sue intenzioni, e ferma la macchina mentre Chilà implora: «Vieni a vivere con me, te ne supplico, ormai tuo marito ha i giorni contati».

La donna scende dalla macchina e invita l'uomo a fare altrettanto. Lui la imita, sembra accondiscendente. D'un tratto vede qualcosa balenare nella sua mano ma non ha tempo di gridare e si abbatte sotto i colpi. Con un ultimo sforzo si appoggia al volante, ormai priva di sensi. Il suo corpo schiaccia il «clacson», i passanti corrono in suo soccorso.

Stamattina la Valdata, rimessasi dopo lunga degenza, compare come parte civile.

Filiberto Dani

Il bimbo di Pralormo affogato nel mastello

Riccardo Lingua, il piccolo di 16 mesi annegato ieri sera a Pralormo nel mastello del bucato. A destra, la nonna Maria Volsagna, 48 anni, alla quale il bimbo era stato affidato dai genitori Romano Lingua e Caterina Casetta, entrambi fuori di casa per lavoro. La sciagura è avvenuta nella camera da pranzo della cascina ove le due famiglie abitano. Il bimbo ha approfittato della momentanea assenza della nonna, allontanatasi per porgere aiuto al marito che si trovava nella stalla. Si è appoggiato al bordo del recipiente ed è caduto a testa in giù, in pochi centimetri d'acqua

Il tempo stamane

Copiose nevicate sull'arco alpino

Sui monti della Val d'Aosta la neve fresca ha raggiunto il mezzo metro - Dieci centimetri al Sestriere, ma la precipitazione continua - Nuvole e schiarite in Liguria

ROMA, martedì sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alla mezzanotte di oggi:

« Su Alpi e Prealpi nord occidentali coperto con nevicate estese. Su val Padana coperto con piogge sparse più intense su Piemonte e Lombardia. Isolati banchi di nebbia su Emilia e Romagna. Al centro: variabile con piogge locali. Al sud e sulla Sicilia: molto nuvoloso con piogge sparse e locali temporali. Sulla Sardegna: nuvoloso.

« Temperatura: senza notevoli variazioni ».

Aosta, martedì sera.

Nevica da questa notte su tutta la Valle d'Aosta a partire dai 500 metri di altitudine. La neve è abbondante in montagna dove ne sono caduti 50 centimetri in poche ore. Ad Aosta il manto nevoso supera i 12 centimetri, a Courmayeur, Cervinia e La Thuile i 30 centimetri. Il traffico è abbastanza difficoltoso sulla statale e sulle laterali occorrono le catene a partire dal capoluogo regionale.

Sestriere, martedì sera.

Nevica al Sestriere. Alle 8 lo spessore del manto nevoso aveva raggiunto i dieci centimetri. La visibilità è discreta sulle piste, ma le montagne sono completamente coperte dalle nubi. L'Anas è in azione per tenere sgombra la strada, ma è consigliabile tenere a bordo delle auto le catene.

Giaveno, martedì sera.

Dalle 6,30 è ripreso a nevicare sulla val Sangone. Coazze e Giaveno hanno già le strade e i tetti coperti da un leggero strato di neve.

Cuneo, martedì sera.

Condizioni atmosferiche incerte stamane su tutto il Cuneese, dove il cielo è in gran parte coperto. La temperatura è in lieve aumento: +5° alle otto nel capoluogo.

Vigevano, martedì sera.

Da stanotte piove ad intervalli su tutta la Lomellina. La temperatura è in leggero aumento; alle 7,30 di stamane a Vigevano il termometro segnava + 8 gradi.

Verbania, martedì sera.

Nuove copiose nevicate investono da stanotte le valli e i monti del Verbano, Cusio ed Ossola. In media sono caduti trenta centimetri di neve

Asti, martedì sera.

Il cielo continua a mantenersi coperto su tutto l'Astigiano: nella notte il termometro è sceso a 0°, alle sette di stamane segnava + 3°.

Novi Ligure, martedì sera.

Nel Novese cielo coperto e freddo.

Genova, martedì sera.

Nuvole e schiarite si alternano sulla costa ligure. E' cessato il vento di tramontana e la temperatura ha ripreso quota. Alle otto di stamane il termometro era sul 10° a Genova, 12-13° nelle due Riviere. Il mare è leggermente mosso.

Gravi sei delle ragazze rimaste ferite ieri nella scuola di Oristano

Oristano, martedì sera.

All'ospedale di Oristano sono ancora ricoverate ventidue delle ragazze rimaste ferite ieri in una sezione dell'Istituto magistrale nella ressa provocata dal panico per un principio di incendio di una bombola a gas. Per sedici di esse non esistono preoccupazioni: saranno dimesse fra pochi giorni, non appena avranno superato le conseguenze del collasso dovuto a choc traumatico.

Sei studentesse, invece, versano in gravi condizioni, ed i medici si sono riservata la prognosi. Sono: Graziella Marteddu, 17 anni, Maria Antonia Coppai, 24 anni, Lucia Frau, di 21, Andreina Carboni, diciottenne, Annamaria Zoccheddu, 16 anni, e Anna Cosmi, di 20. Hanno riportato fratture agli arti e lamentano anche insufficienza cardiorespiratoria, dovuta allo schiacciamento del torace. I sanitari dell'ospedale, comunque, sono convinti di poterle salvare.

Clamoroso caso di «plagio» a Milano

Ruba milioni al padre per finanziare l'innamorato

La ragazza, 26 anni, avrebbe agito in stato di soggezione - Indagini della polizia su una misteriosa polizza di assicurazione sulla vita A carico del «fidanzato» sarebbero emerse gravi responsabilità

Dal nostro corrispondente

Milano, martedì sera.

La polizia sta indagando su un clamoroso caso di «plagio» di cui è rimasta vittima una bella ragazza milanese, Maria Angela Bianchi, di 26 anni, abitante in corso Genova 17. Secondo gli accertamenti svolti dagli investigatori, la ragazza si sarebbe resa responsabile di un furto di otto milioni di lire in gioielli, denaro e argenteria ai danni del padre, Giampiero. La bella Maria Angela avrebbe poi venduto la refurtiva per «finanziare» un giovane di cui è molto innamorata.

Voci abbastanza attendibili avevano lasciato intravedere che il caso fosse molto più complesso di quanto sembrava a prima vista. Si diceva che la giovane avesse stipulato una polizza assicurativa sulla vita di 40 milioni, beneficiario il suo amico, e che quest'ultimo avesse addirittura cercato di convincerla al suicidio con atti sottili per incassare il grosso premio. Una specie, cioè, di secondo «caso Fenaroli». Gli inquirenti, invece, sono stati in grado di accertare che la polizza esiste veramente ma che il beneficiario è persona diversa dall'uomo di cui Maria Angela è innamorata.

Gravi responsabilità sono comunque emerse anche a carico dello spasimante di Maria Angela, di cui già si conosce il nome. Il suo fermo è soltanto questione di ore. L'inchiesta tuttavia è ancora in corso. Restano da chiarire molti altri particolari, che attualmente sono al vaglio della polizia. c. b.

Maria Angela Bianchi, 26 anni

Due anni per sfruttamento ad un sosia di Arena

MILANO, martedì sera.

Con una condanna a due anni, otto mesi e venti giorni di reclusione, 144 mila lire di multa, più un anno di casa di lavoro, si è concluso, nella seconda sezione del Tribunale penale, il processo a Luciano Denti di 27 anni, un giovane che è solito vantarsi della sua notevole rassomiglianza con l'attore Maurizio Arena. E' stato riconosciuto colpevole di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione e appropriazione indebita.

Il Denti aveva conosciuto una giovane donna che lavorava in locali notturni, Giuliana Cigas, e l'aveva convinta a lasciare il suo lavoro per esercitare, invece, la prostituzione. Qualche mese dopo, nell'estate scorsa, il Denti aveva incontrato un'altra donna, Anna Fede, con la quale era andato a vivere. Per risolvere la difficile situazione in cui si trovava, tra due donne, decise di «mettere all'asta» la Cigas tra aspiranti protettori. Tale asta aveva un prezzo base di due milioni. Tutta la storia venne però a conoscenza della polizia che intervenne, arrestando il giovane.

TRAGEDIA TRA OTTUAGENARI A ROMA

Suicida dalla finestra dopo aver massacrato il marito a martellate

ROMA, martedì sera.

Dopo una furiosa lite un'ottuagenaria ha aggredito il marito riducendolo in fin di vita a martellate e si è quindi uccisa gettandosi nel cortile dal secondo piano.

Il tragico episodio è avvenuto stamane in via Monte Calvo 15 a Monte Sacro, dove i due anziani coniugi, Giuseppina e Domenico Bernardini, entrambi ottantenni, erano ospiti da alcuni giorni della figlia Assunta, alla quale erano venuti a far visita da Pisoniano, un paesino della provincia. In quel momento i due erano soli in casa e la drammatica scena non ha avuto testimoni. Sembra, dal disordine in cui più tardi gli agenti hanno trovato l'appartamento, che tra i due sia scoppiato un violento litigio. Ad un tratto la donna ha colpito il marito alla testa non si sa bene se con una sedia, che è stata trovata rotta e insanguinata o con un martello. L'uomo si è accasciato al suolo esanime in una pozza di sangue.

La feritrice si è quindi diretta in cucina, mentre, allarmati dalle grida un operaio che lavorava nelle vicinanze e alcuni vicini di casa, sfondavano la porta d'ingresso. Hanno così visto l'anziana donna spalancare la finestra e gettarsi fulmineamente nel vuoto. La sventurata è morta sul colpo sfracellandosi in cortile.

Un nuovo drammatico episodio in Sardegna

Bandito ferito dalla polizia mentre tenta un sequestro

Stanotte alla periferia di Siniscola, nei pressi di Nuoro - Il malvivente stava per penetrare nella villa di un industriale - Una pattuglia, appostata nelle vicinanze, ha intimato l'«alt», poi ha risposto al fuoco

Nostro servizio particolare

Nuoro, martedì sera.

Una pattuglia di agenti di P. S. ha sventato questa notte il tentativo di rapimento d'un dirigente industriale ingaggiando un conflitto a fuoco con un fuorilegge alla periferia di Siniscola. Il bandito sorpreso alla porta della villa mentre stava per penetrarvi, all'intimazione di «alt» ha aperto il fuoco con un fucile a canne mozze cercando di colpire gli agenti che lo avevano circondato. E' stato però raggiunto da una raffica di mitra che lo ha ferito gravemente. Sono stati gli stessi agenti a soccorrere il fuorilegge che, adagiato su una camionetta, è stato trasportato all'ospedale civile di Nuoro, dov'è stato ricoverato in condizioni disperate.

Appunto in ospedale è stato identificato. Si tratta di un pastore di Orune, Stefano Tolu, di 30 anni, da tempo residente nelle campagne di Siniscola. Date le condizioni del ferito, non è stato ancora possibile interrogarlo. Pare comunque che il giovane attendesse nelle vicinanze del luogo in cui è avvenuto il conflitto alcuni complici per portare a termine il sequestro del proprietario della villa, l'industriale dott. Ferrando Tondi, titolare dell'impresa Sardocalce.

I complici, però, messi in allarme dall'esplosione delle fucilate e dalle raffiche di mitra, avrebbero abbandonato precipitosamente il paese dileguandosi nelle vicine campagne. Il conflitto a fuoco è avvenuto verso l'una di questa notte. La polizia aveva ricevuto una segnalazione anonima ed una pattuglia di agenti, al comando del commissario dirigente della Questura di Nuoro, dott. Lombardi, si era appostata nelle vicinanze della villa.

Mentre gli agenti erano in attesa, è giunta un'utilitaria, una «600» di colore scuro, dalla quale è sceso un individuo armato con un fucile a canne corte e con il volto coperto da una maschera. L'uomo, dopo aver attraversato un ampio spiazzo antistante la villa, si è avvicinato alla porta d'ingresso suonando il campanello. A questo punto gli agenti, muovendosi a ventaglio, lo hanno circondato intimandogli l'«alt». Lo sconosciuto, per tutta risposta, ha aperto il fuoco contro i militari esplodendo due fucilate. Gli agenti hanno immediatamente reagito ed una scarica di mitra ha colpito in pieno lo sconosciuto che si è accasciato al suolo gravemente ferito.

Siniscola è già balzata due volte in questi ultimi tempi alla ribalta della cronaca nera. La prima fu quando l'anno scorso quattro studenti uccisero due persone in una tabaccheria alla periferia della città; la seconda quando la scorsa estate fu sequestrato il commerciante nuorese Aurelio Baghino, il cui corpo non è stato più ritrovato. b. p.

Dichiarato ineleggibile il vice sindaco di Demonte

Cuneo, martedì sera.

(a. m.) Il Tribunale di Cuneo ha pronunciato l'ineleggibilità a consigliere comunale del vice-sindaco di Demonte, geom. Oscar Arnaudo, eletto nella lista formata da dc, liberali e indipendenti nella consultazione del 12 novembre scorso.

Contro la ineleggibilità del geom. Arnaudo era stato presentato, il ricorso dal capolista dell'opposizione

Derubata dei risparmi una pensionata ottantenne

Santhià, martedì sera.

(n. o.) I ladri hanno derubato dei pochi risparmi la pensionata Cesarina Garavetto, di 82 anni, che vive sola ad Alice Castello lontana dai figli, uno emigrato in America ed un altro abitante a Saluggia. La vecchietta si era assentata momentaneamente per assistere come ogni giorno un'amica malata. Quando è rincasata le stanze erano a soqquadro. La Garavetto, tremando è corsa a cercare il suo peculio, circa 80 mila lire, che custodiva nel cassetto del «comò»: purtroppo era stato facile metterci le mani agli svaligiatori che non le hanno lasciato neanche una lira

A CORTINA: per sedare la zuffa accorrono 30 carabinieri

Si picchiano in albergo 160 studenti brasiliani

Contusi un maresciallo, un brigadiere e un milite - Undici giovani portati in carcere - Si ignorano i motivi che hanno scatenato il colossale tafferuglio

CORTINA D'AMPEZZO, martedì sera.

Undici studenti brasiliani tutti di Rio de Janeiro — Mario Lemos di 21 anni, Maurizio Brugger di 17, Eugenio Borges di 24, Philos Lukas di 21, Edoardo Mai, Luigi Nogueira, Geraldo Fortes, Victor Paranhos e José Reins, tutti di 22, Mariano Alvaro di 26 e Adalberto Pinciro di 28, tutti di Rio de Janeiro — ritenuti responsabili di una rissa svoltasi nel «night club» di un noto albergo di Cortina, sono stati arrestati stasera dai carabinieri e condotti nelle carceri giudiziarie di Belluno. I giovani fanno parte di una comitiva di 160 studenti che stanno girando l'Europa a bordo di pullman di una società di viaggi genovese.

Proveniente dall'Austria, la comitiva era giunta a Cortina venerdì pomeriggio installandosi in vari alberghi. La scorsa notte, nel locale notturno di uno di questi alberghi — dove si trovavano tutti i 160 studenti — è scoppiata una zuffa fra alcuni di loro. Il proprietario ha chiamato i carabinieri; sono giunti sul posto il maresciallo Auletta, il brigadiere D'Appolito e il carabiniere Prosperi, i quali sono riusciti a dividere i contendenti.

Poco dopo, la zuffa è ricominciata (non si sa ancora per quale motivo) e in essa sono rimasti coinvolti tutti i 160 studenti. Il maresciallo Auletta ha chiamato rinforzi e dal comando di compagnia è giunto il capitano Nobili con 30 militi. Nel frattempo, il carabiniere Prosperi si è accorto che dalla fondina gli era stata presa la pistola d'ordinanza. Inoltre, sia il Prosperi che il maresciallo e il brigadiere sono rimasti contusi.

Con l'aiuto dei carabinieri giunti di rinforzo, la zuffa è stata sedata. Identificati i presunti responsabili negli undici studenti, il cap. Nobili li ha interrogati, ma senza riuscire a conoscere i motivi della zuffa.

Gli undici studenti — accusati di oltraggio, violenza e resistenza a pubblico ufficiale, nonché di rissa — sono stati denunciati in stato d'arresto all'autorità giudiziaria. Nel pomeriggio, durante una perquisizione, l'arma sottratta al carabiniere è stata ritrovata nascosta fra alcuni mobili, al piano terra dell'albergo. (Ansa)

GLI AMORI CELEBRI

Il maresciallo Richelieu carnefice di cuori

Port-Mahon

RIASSUNTO — Per far dispetto a Madama di Pompadour, favorita di re Luigi, divenuto ormai un monarca libertino, (nonché sua personale nemica), Richelieu, tramite il cameriere Lebel, introduce nell'intimità di Luigi XV una ragazza di 15 anni, Luison Murphi, una delle cinque figlie di un ciabattino irlandese. Il re è pazzamente innamorato della giovane. Ma quando la Pompadour viene a sapere che Luison ha messo al mondo una «bastarda» del re, fa di tutto affinché Luison si sposi convenientemente e si allontani. Richelieu ha ora per amante una sua antica amica, Diana de Mailly-Nesle, duchessa di Lauraguais, influente dama della Delfina.

Richelieu legge alla «divina marchesa» di Pompadour i versi satirici di Maurepas

(20) Stanco di combattere senza alcun risultato la «divina marchesa», Richelieu decide di rappattumarsi con lei. E quando vede la Pompadour insorgere contro il ministro Maurepas (che anch'egli non può soffrire) pensa di prendere due piccioni con una fava: da un lato conquistare le buone grazie della favorita del re, e dall'altro ottenere l'esilio di un avversario politico. Che cosa aveva fatto Maurepas? Come al solito, nuove poesiole caustiche e motteggiatrici, di cui era specialista, e che contribuiva personalmente a diffondere, clandestinamente. Ma questa volta se l'era presa direttamente con la Pompadour, attribuendole un'infermità piuttosto disgustosa, e snocciolando strofette di questo tenore: «Una piccola borghese - mal allevata e licenziosa - ha fatto della Corte una baracca. - Malgrado gli scrupoli Luigi - brucia d'amore per lei - e questo amore ridicolo - fa ridere tutta Parigi». La signora di Pompadour, fuori di sé, fa leggere i versetti a Richelieu, che si affretta a confermare i sospetti della marchesa. Sì, la satira irriverente non può essere che dell'incorreggibile Maurepas. L'indomani il potente ministro riceve una lettera dal re con queste parole: «I vostri servigi non fanno più per me. Rassegnerete le dimissioni al signor di Saint-Florentin. Recatevi a Bourges. Vi dispenso da qualsiasi risposta».

* *

Dopo questo spiacevole episodio Richelieu riceve una prima ricompensa: per intercessione della favorita ottiene il ricco governatorato della Guienna. Ma ben presto ne ambisce un altro. Gli inglesi, senza alcuna dichiarazione di guerra, avevano confiscato due navi francesi: l'*Alcide*, e il *Lys*. Richelieu suggerisce di rispondere all'aggressione impossessandosi dell'isola di Minorca, potente base inglese nel Mediterraneo. La duchessa di Lauraguais, che spiava continuamente tutte le occasioni per favorire il proprio amante, offre all'abate di Bornis e ai vari altri ministri un pranzo, nel corso del quale chiede loro di far dare 30.000 uomini a Richelieu perché egli possa compiere questa spedizione di cui si rende garante. I ministri parlano della cosa al re: «Richelieu è abbastanza presuntuoso per aver detto di essere sicuro della vittoria, risponde il re, e abbastanza prode e fortunato per non mancare alla sua parola. Ebbene, sia fatto come desidera».

* *

Il 18 aprile 1756 il maresciallo di Richelieu sbarca a Minorca. Gli inglesi hanno evacuato Ciudadela e la stessa città di Mahon per riunirsi e rinchiudersi nel forte San Felipe, considerato inespugnabile. Il generale inglese Blackney invia a Richelieu un tamburino apportatore di una lettera così concepita: «Siamo dunque in guerra? Perché siete sbarcati?». Al che Richelieu risponde: «Per la stessa ragione che vi ha spinti a sequestrare le nostre navi!».

* *

Il grande pericolo dell'avventurosa spedizione è che una squadra inglese venga a tagliar fuori dalla Francia il piccolo esercito di Richelieu. Per una straordinaria fortuna un italiano al servizio del re, il cavaliere di Laurenci, trova in una casa di campagna, appartenente a un commissario della marina britannica, il codice segreto dei segnali della flotta inglese. Porta immediatamente il prezioso documento a Richelieu che lo passa al suo braccio destro, ammiraglio de la Galissonnière. Proprio in quel momento si segnala l'avvicinarsi di una squadra inglese...

SEGUE: Vittoria!

Il maresciallo di Richelieu, al comando di trentamila uomini, sbarca a Minorca

Un «caso» che rischia di turbare la serenità del campionato

Le voci di scandalo per Torino-Milan smentite da tutti: ma chi le provocò?

Le due società di calcio hanno chiesto prontamente un'inchiesta della Federazione perché sia fatta luce completa e si accerti la loro innocenza nel presunto episodio di corruzione - Quest'indagine è necessaria soprattutto perché deve risultare chiaro che nessuno ha interesse a gettare ombre su un torneo appassionante, anche se dominato dalla superiorità dei rossoneri milanesi

Perché è sorto il presunto «scandalo» sulla partita Torino-Milan del 17 dicembre scorso, vinta dai rossoneri per 3-2? E come è sorto? Sono questi, ormai, gli unici interrogativi cui è necessario rispondere. Diamo per scontato che non c'è stato nessun tentativo di corruzione: le smentite dei diretti interessati, l'onestà e la buona fama acquistata dai tre sportivi su cui si sono fatte correre voci calunniose da parte di un giornale milanese (e che noi abbiamo ripreso per doveroso scrupolo di cronisti, come hanno fatto tutti gli altri, compresi certi purissimi sedi dello sport), tutto lascia pensare che la presunta «combine» per far vincere la partita ai rossoneri sia soltanto il frutto di una fantasia malata.

Si aggiunga (e lo sottolinea senza perifrasi il portiere Vieri) che nessun giocatore obbiettivamente ha interesse a lasciarsi coinvolgere in affari poco puliti con il rischio di interrompere una lucrosa carriera sportiva.

Ma proprio a questo punto sorge legittimo il bisogno di chiedere che sia fatta luce completa sull'oscuro e antipatico episodio. Infatti le voci non nascono a caso, ed è difficile che un giornalista, per quanto fantasioso, inventi il proprio tutto.

Stamattina quasi tutti i giornali — e soprattutto quelli milanesi — tendono a rovesciare ogni responsabilità su Edmondo Fabbri. In parole povere il tecnico granata è accusato di essere scivolato per la seconda volta, clamorosamente, sulla buccia di banana che già lo travolse al momento della ingloriosa fine della spedizione azzurra ai campionati mondiali del 1966 a Londra.

Tutti ricorderanno che, per tentare di spiegare l'inspiegabile, e cioè la sconfitta dell'Italia contro la Corea del Nord, Fabbri proclamò che i suoi atleti erano stati indeboliti dalle misteriose fialette rosa loro propinate dal medico federale, con la complicità di alcuni dirigenti. L'accusa gravissima — e avventata — procurò all'allenatore della Nazionale e ora del Torino la squalifica di un anno.

Era evidente che Fabbri, che pure aveva guidato la nostra Nazionale fino ai mondiali con competenza, con passione e con risultati lusinghieri, non aveva saputo perdere. Se è vero quello che dicono oggi i suoi accusatori, egli avrebbe dimostrato lo stesso difetto anche dopo la partita Torino-Milan. Battuto in modo senza dubbio irritante (i granata avevano giocato meglio dei rossoneri e avevano subito tre reti evitabili) il tecnico avrebbe perso la testa e si sarebbe lasciato andare a frasi pericolose nei confronti sia di Rocco che di Vieri. Inoltre, se una cronaca scritta soltanto stamane riferisce fatti veri, avrebbe più tardi preteso (e ottenuto) il licenziamento di Bearzot, «colpevole» di avere difeso il portiere dagli ingiusti sospetti sul suo conto.

Fabbri, come si può leggere nel servizio del nostro corrispondente da Milano pubblicato qui accanto, smentisce di avere mai pronunciato quelle frasi. Purtroppo sono in molti a riferirle. Se egli le pronunciò davvero, è anche comprensibile che ora non se ne ricordi, perché certamente le disse in un momento di ira e di delusione. E' altresì chiaro che soltanto con molta fantasia si possono ora — a distanza di un mese e mezzo — spacciare per precise accuse quelle che sono al massimo state delle naturali, per quanto avventate, reazioni di nervosismo a un risultato avverso.

E' a questo punto che si innesta la considerazione sulla necessità che la inchiesta reclamata contemporaneamente sia dal Torino che dal Milan a tutela del loro buon nome faccia luce completa sul modo in cui le voci sul presunto «scandalo» sono arrivate sul tavolo dei due giornali («La Gazzetta dello Sport» di domenica e il «Guerin Sportivo» uscito ieri) e sono state pubblicate. Sono il frutto esclusivo di una montatura giornalistica, fatta al solo scopo di metter del pepe su un campionato ormai narcotizzato dalla schiacciante superiorità del Milan, o corrispondono a un piano più serio ed estremamente più grave, per turbare lo svolgimento del torneo e colpire il Milan (come si è affrettato a sottolineare il suo allenatore Rocco)?

L'inchiesta dell'avv. Angelini — se ci sarà — dovrà far luce su questo punto. Nessuno ha interesse a gettare fango gratuitamente su uomini e su società sportive che non lo meritano. Ma anche nessuno ha il diritto di farlo impunemente.

Torino - Milan 2-3: Lodetti nell'azione del primo goal, che ha sorpreso il portiere Vieri

Le dichiarazioni dell'allenatore della squadra torinese

Fabbri: «Non ho mai pronunciato le frasi contro Rocco e Vieri»

Il d. t. granata ha anche escluso che il licenziamento di Bearzot sia da mettere in relazione con il presunto scandalo Egli dimostrò la sua fiducia sia nel portiere sia in Trebbi schierandoli in campo anche nelle partite successive

(Dal nostro corrispondente)

Milano, martedì sera.

La reazione ferma e adeguata del Torino e del Milan ha ridimensionato di colpo l'entità dello scandalo che avrebbe potuto dilagare nel mondo del calcio, a causa delle presunte rivelazioni di un settimanale milanese circa il «caso» di corruzione che avrebbe inficiato la regolarità della partita giocata il 17 dicembre dalle squadre granata e rossonera. Il Torino ha dato mandato ai suoi legali di tutelare in sede giudiziaria la reputazione dei giocatori Vieri e Trebbi. Il Milan ha chiesto alla Figc l'apertura di una inchiesta e l'autorizzazione a sporgere querela contro quei tesserati che avessero eventualmente contribuito alla diffusione di notizie così calunniose.

Tanto il Torino quanto il Milan insomma hanno smentito con la dovuta energia la fondatezza di quella indiscrezione secondo cui l'allenatore rossonero Rocco o il suo aiutante, Bergamasco, avrebbero propiziato la vittoria per 3-2 del Milan con la complicità dei giocatori torinesi Vieri e Trebbi. Adesso quindi si cerca di individuare le persone che hanno favorito il diffondersi di una notizia tanto falsa quanto diffamatoria.

A Milano si è creduto di poter individuare questa persona nello stesso allenatore del Torino, Edmondo Fabbri, al quale è stata imputata la responsabilità di avere pronunciato frasi gravemente sospette subito dopo il termine della partita incriminata.

«Compilmenti — avrebbe detto tra l'altro Fabbri all'allenatore in seconda del Milan, Bergamasco —, avete combinato una bella pastetta. Adesso capisco come Rocco vince le partite». *Edmondo Fabbri, tuttavia, ha negato di avere mai pronunciato frasi del genere ed ha del resto dimostrato concretamente di avere conservato immutata la sua fiducia in Vieri e Trebbi, facendoli giocare quasi continuativamente anche nelle domeniche successive al 17 dicembre.*

Anche il presidente del Milan ha dal suo canto escluso che possano essere state le frasi di Fabbri ad originare lo scandalo. Nella sua conferenza stampa di ieri, il dott. Franco Carraro ha esplicitamente dichiarato che nessuna dichiarazione post-partita di Fabbri o di chiunque altro avrebbe mai potuto giustificare il propagarsi di notizie tanto calunniose.

Stando così le cose, è ingiusto o almeno eccessivo attribuire a Fabbri la responsabilità di avere deliberatamente visto fantasmi dappertutto e di avere alimentato anche le supposizioni più fantasiose. Altrettanto pericoloso è dedurre che Fabbri abbia imposto al presidente Pianelli il licenziamento dell'ex collaboratore tecnico di Rocco, Bearzot, per avere individuato in lui il fantomatico anello di congiunzione tra lo stesso Rocco ed i giocatori Trebbi e Vieri. «Il licenziamento di Bearzot — ci ha puntualizzato Fabbri — non ha niente che vedere con la partita del 17 dicembre. Lo possono confermare il presidente Pianelli e gli altri responsabili del Torino».

Tiriamo le somme, dunque. Allo stato attuale dei fatti, non una delle presunte rivelazioni del settimanale milanese ha trovato conferma. L'ufficio inchieste della Figc non ha mai aperto alcuna indagine sulla regolarità della gara Torino-Milan; l'attendibilità della rivelazione sulla «collusione» di Vieri e Trebbi con Rocco e Bergamasco è stata smentita dai diretti interessati a suon di querele (come nel caso del Torino) e con l'inoltro di una richiesta ufficiale alla Federcalcio perché faccia piena luce sui fatti (come nel caso del Milan).

David Messina

Non ancora iniziata l'inchiesta sollecitata dal Torino e dal Milan

ROMA, martedì sera.

Vasta eco ha avuto a Roma la notizia diffusa da due giornali milanesi secondo la quale la partita Torino-Milan, del 17 dicembre, sarebbe stata segnalata all'attenzione dell'ufficio inchieste della Federcalcio. In proposito la segreteria federale ha già diramato una secca smentita con la quale si fa sapere che «nessuna denuncia è stata ricevuta a tutt'oggi per irregolarità commesse in gare di campionato di serie A e pertanto nessuna inchiesta è stata iniziata».

Il capo dell'Ufficio inchieste della Lega, avv. Angelini, non ha ancora iniziato l'indagine chiesta telegraficamente dal Milan e dal Torino, e si trova ancora a Roma. Questo non esclude però che egli, nelle forme e nei modi che ritiene più opportuni, abbia già iniziato un sondaggio preliminare per far luce sulle voci riferite dai giornali milanesi che hanno parlato per primi della presunta corruzione.

In sostanza Angelini, sulla scorta degli elementi che sta raccogliendo, stabilirà se tali voci hanno un concreto fondamento per promuovere una inchiesta oppure se si tratta di vaghe affermazioni. In tal caso non le prenderà neppure in considerazione.

m. b.

RIASSUNTO. — Dick Tracy dà la caccia a mister Ratt che ha ucciso il guardiano di un acquario gettandolo ai piranhas. L'unica che abbia visto in volto il misterioso uomo-topo è Polla, la figlia di un agricoltore. Per evitarle rappresaglie la ragazza viene sostituita da una donna-poliziotto.

15 — (continua)

Il medico della famiglia

La vita feconda della donna - I disturbi della menopausa - Si preoccupa troppo per la salute - Vuol diventare più alto - Il plancton: microscopico mondo che vive

La signorina Mariana G. ci scrive:

«Sono vostra lettrice da tempo immemorabile. Mi ero già rivolta a questa rubrica, senza ottenere risposta. Spero che rispondiate con precisione alla seguente domanda: quando finisce la vita feconda della donna?».

— Per la maggioranza delle donne la fine della vita sessuale feconda sopraggiunge normalmente dai 45 ai [illegible] anni. Esistono però casi precoci intorno ai [illegible] anni (o anche prima) e casi tardivi, oltre i 50. Il fenomeno è dovuto all'atrofizzazione delle ghiandole genitali, che cessano così la loro funzione, e [illegible] con l'arresto definitivo del ciclo mestruale. Questa involuzione è nota con il nome di menopausa o climaterio femminile.

* *

La signorina Bianca L. domanda:

«Quali sono i disturbi della menopausa? Sono ormai al traguardo dei 40 anni e l'argomento comincia ad interessarmi da vicino».

— La menopausa è spesso accompagnata dai seguenti disturbi: palpitazioni, vampate di calore al viso, turbamenti nervosi e psichici. Possibile anche una tendenza all'obesità. Per questi «disagi» esistono cure mediche appropriate.

* *

L'operaio Ernesto Z. ci scrive:

«Mia sorella, infermiera presso un grande ospedale cittadino, mi ha detto che sono un ipocondriaco. Io faccio l'operaio. Il linguaggio difficile non rientra nelle mie abitudini, non mi piace. Ma questa parola mi riguarda direttamente: vorrei quindi sapere che significa. (Non lo chiedo a mia sorella per non darle questa soddisfazione). Grazie».

— «Ipocondriaco» significa «affetto da ipocondria». E ipocondria vuol dire «preoccupazione morbosa per la propria salute». Quindi, secondo Sua sorella, Lei si preoccuperebbe in maniera eccessiva e non giustificata del proprio stato di salute.

* *

Lo studente Mario E. domanda:

«C'è qualche mezzo per crescere in statura? Io sono molto basso, un metro e 56, e mi sento ridicolo davanti ai compagni e soprattutto alle compagne di studio».

— Se Lei non ha ancora compiuto 18 anni e se tra i Suoi ascendenti (genitori, nonni, bisnonni, ecc.) figurano individui alti, il problema che l'assilla si risolverà normalmente, nel migliore dei modi. In ogni caso non dimentichi che il corpo cresce fino a 20 anni. In casi eccezionali, anche dopo.

* *

Una lettrice ci scrive:

«Alla TV ho sentito parlare di plancton. Potete chiarirmi le idee in proposito?».

— Il «plancton» è l'insieme dei minuscoli organismi animali e vegetali che si trovano normalmente sospesi nelle acque dolci o salate, lontano dalle coste e a poca profondità. Questo affascinante mondo vivente è abbandonato in balìa delle correnti. Comprende una infinità di forme vegetali, per lo più unicellulari, e microscopici animali, tra cui i protozoi.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

L'avvocato di fiducia

La legge sulle aree fabbricabili

Ho acquistato, con unico atto, più aree, chiedendo di valermi dei benefici della legge 2 luglio 1949, n. 408. Ho ultimato nei due anni la costruzione di un solo edificio, la Finanza mi dice che sono decaduto dai benefici per gli altri, sebbene essi siano in corso di avanzatissima costruzione.

(a. a. - Torino)

Purtroppo ha ragione la Finanza. Con sentenza 23 maggio 1967 n. 1126, la Corte di Cassazione ha così deciso: «Per fruire dell'agevolazione tributaria di cui all'art. 14 legge 2 luglio 1949, n. 408 è necessario che lo sfruttamento edilizio dell'area sia compiuto entro un biennio dall'inizio. Pertanto quando sia prevista la costruzione, su una area acquistata con unico atto, di più edifici, occorre che l'intero complesso plurimo sia ultimato entro due anni dall'inizio del primo fabbricato».

La questione è peraltro superata dal decreto legge del dicembre 1967 n. 1150, il cui art. 5, così dispone (con effetto evidentemente retroattivo): «l'obbligo della ultimazione del fabbricato entro il biennio dall'inizio dei lavori di costruzione di cui agli artt. 13 e seguenti della legge 2 luglio 1949, n. 408 deve intendersi abolito, anche ai fini dell'applicazione dei benefici tributari in materia di tasse e imposte indirette sugli affari, con l'entrata in vigore della legge 2 febbraio 1960, n. 35. La costruzione deve in ogni caso essere ultimata entro i tre anni successivi alla scadenza del termine stabilito dal precedente art. 4» e cioè al 31-12-1970.

Avv. prof. Alberto Montel

* *

Mi han detto che la Corte Costituzione ha dichiarato illegittima la presunzione di esistenza di mobili, denaro e gioielli nel patrimonio ereditario, ai fini della imposta di successione. Gli uffici finanziari invece sono di contrario avviso.

(C. M. - Torino)

Hanno ragione gli uffici. La questione è stata decisa dalla Corte Costituzionale con sentenza 12 luglio 1967 n. 109 nel senso che:

a) E' costituzionalmente legittima l'applicazione della presunzione di esistenza di mobili, denaro e gioielli nel patrimonio ereditario, considerando al netto il valore delle aziende e al lordo il valore degli altri beni. Infatti, mentre nelle aziende le passività costituiscono un necessario elemento del movimento di affari, per gli altri beni le passività si riducono al patrimonio soltanto sotto l'aspetto soggettivo e non hanno vera rilevanza nella stima del valore intrinseco del bene.

b) La determinazione dell'aliquota complessiva al 7,10 per cento rientra fra i poteri discrezionali del Legislatore ed essere contenuta in limiti prudenti e ragionevoli. Essa non costituisce arbitraria maggiorazione del patrimonio ereditario, poichè si fonda su una presunzione dettata dall'esperienza che rende legittima la certezza giuridica dell'esistenza di beni occultabili, sfuggenti a qualsiasi accertamento fiscale e di valore difficilmente valutabile.

A. M.

LA POSTA DEI LAVORATORI

Pensioni e riforma

D. — Si dice che chi andrà in pensione dal 1970 in poi beneficierà della prevista riforma, e cioè di un più equo rapporto tra la pensione e l'ultimo stipendio percepito. In tal caso, quale trattamento verrebbe riservato a quei lavoratori che andranno in pensione prima del 1970?

(Un lavoratore di Torino)

R. - Nel corso delle trattative che si sono finora svolte per la soluzione di questo importante problema era stato proposto di estendere il progettato e più favorevole trattamento alle pensioni richieste dal maggio 1968 in poi. Ripetiamo, però, che per ora si tratta soltanto di una proposta e che per sapere qualcosa di preciso bisognerà attendere il testo del relativo provvedimento di legge.

Non possiamo quindi rispondere responsabilmente alla domanda che ci è stata rivolta, anche se non ci pare azzardato prevedere che, qualunque sia la soluzione proposta, avremo da una parte le vecchie pensioni percentualmente aumentate ed aumentabili in seguito in rapporto al rincaro dei prezzi, e dall'altra le nuove pensioni rapportate fin da principio all'entità delle relative retribuzioni per raggiungere gradualmente l'80 per cento della retribuzione media dell'ultimo triennio.

* *

D. — E' stata istituita, e da nessuno richiesta, la pensione di anzianità per coloro che hanno almeno 35 anni di versamenti Inps. Di tale pensione — che ha richiesto una ingente spesa per la sola corresponsione degli arretrati — beneficiano persone anche relativamente giovani che in molti casi riscuotono a questo titolo più di 100.000 lire il mese. Dicono che la istituzione della pensione di anzianità è stata uno sbaglio, ma che ormai non si può più tornare indietro. Se così fosse, è giusto il proverbio che dice: errare è umano, ma persistere è diabolico. E queste cose non le diciamo per invidia verso chi sta meglio, ma solo nella speranza che limitando gli sprechi ci sia qualche beneficio anche per gli altri.

(Enrico Onesti - Torino)

R. - Nelle intenzioni del legislatore questa pensione avrebbe dovuto essere un premio per i lavoratori più anziani consentendogli di andarsene a riposo senza aspettare il compimento dell'età normalmente prescritta. Invece, la legge istitutiva non ne condiziona affatto la concessione all'abbandono del posto di lavoro. Anzi, ammette il cumulo delle maggiorazioni di un decimo per il coniuge e per ciascun figlio a carico con gli assegni che, per gli stessi congiunti, il beneficiario percepisce già come prestatore d'opera. Ed infine ha praticamente precluso la pensione di anzianità a quasi tutti gli ex combattenti; come se fossero una quantità trascurabile e l'Italia un Paese tradizionalmente neutrale come la Svizzera.

Insomma, la pensione di anzianità è mal congegnata ed è quindi perfettibile. Bisognerebbe rivederla, ma non sopprimerla come è stato proposto da più parti ed anche da alcuni sindacalisti.

o. p.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Malgrado lo «choc» per la sconfitta di Varese

Heriberto è fiducioso nella ripresa della Juve

«Siamo terzi in classifica, malgrado non abbia mai potuto schierare la formazione-tipo — ha detto il trainer —; quale squadra avrebbe fatto altrettanto?»

La Juventus è ancora un po' sotto "choc": quel cinque a zero a Varese proprio nessuno se l'aspettava, è stata una doccia fredda assolutamente imprevista. Certo, la squadra lombarda sul proprio campo si preannunciava molto temibile, prima della gara con i campioni d'Italia aveva conquistato sedici punti su diciotto in palio: un biglietto da visita di tutto rispetto, però i bianconeri erano convinti di poter lottare ad armi pari. Pochi giorni prima avevano offerto una prova più che onorevole a Braunschweig, in Coppa dei Campioni. La Juventus era incompleta (come al solito), però Heriberto aveva fiducia.

Ma ieri il «trainer», attorniato dai cronisti, si è presentato un compito molto ingrato: doveva commentare (e possibilmente cercar di giustificare) uno dei risultati passivi più pesanti del dopoguerra. E' stata una fatica, alla quale, però, Heriberto non si è sottratto. E ha detto: «Non era la "solita" Juventus. I bianconeri in genere vanno in campo con la massima concentrazione, non commettono gravi distrazioni. A Varese è accaduto il contrario, la squadra era spagata».

Ma Heriberto ha ancora fiducia? Pensa che la Juventus sia ancora in corsa per lo scudetto? Certamente, il «trainer» bianconero non si perde mai di coraggio (e quanto è avvenuto nel finale della scorsa stagione dimostra che non ha torto).

«Siamo terzi in classifica — ha proseguito Heriberto — eppure finora non ho mai potuto schierare la difesa-tipo, che è sempre stata la forza più vera della Juventus. Per questo sono molto fiducioso, sono convinto che nessun'altra squadra — nelle stesse condizioni — sarebbe riuscita a fare altrettanto. E la mia, ne sono certo, è una fiducia ben riposta».

Heriberto, insomma, non disarma. E l'on. Catella neppure. Ieri circolava la voce che la società volesse multare la squadra, ma il presidente bianconero ha smentito: «Un provvedimento del genere si potrebbe prendere se la Juventus avesse mancato dal punto di vista dell'impegno. Ma non è successo nulla di simile: hanno lottato tutti da veri professionisti, fino all'ultimo».

m. c.

Nino Benvenuti (a sinistra) e Griffith posano sorridenti per i fotografi alla firma del contratto per il loro terzo «match», in programma il 4 marzo a New York

«L'Inter non si arrende» afferma Helenio Herrera

Milano, martedì sera.

La sconfitta di Vicenza è stata davvero un brutto colpo per Helenio Herrera. Il trainer nerazzurro aveva guidato l'Inter sul terreno del Lanerossi, annunciando baldanzosamente che la sua squadra avrebbe colto il successo indispensabile per il definitivo rilancio verso il vertice della classifica. Era sicuro, Herrera, che l'Inter avrebbe conquistato a Vicenza una nuova vittoria a largo margine, sul tipo di quella per 6-2 conseguita due settimane prima a Roma. Il risveglio al contatto con la dura realtà dell'1-2 impostogli dal Lanerossi è stato dunque alquanto brusco, e don Helenio ha dovuto ammettere mestamente: «E' stata una brutta sconfitta».

Dopo un attimo di debolezza, tuttavia, Herrera ha assunto di nuovo il cipiglio aggressivo e battagliero di sempre. «Abbiamo perduto a Vicenza per 2-1 — ha aggiunto infatti — è vero. Ma la Juventus ha preso cinque goal a Varese, il Torino ne ha presi due in casa con la Fiorentina, il Bologna ne ha incassati tre sul suo campo con il Brescia. Perchè dunque continuare a criticare solo l'Inter? Se li avessimo presi noi cinque goal in trasferta o tre in casa, sarebbe stata la fine del mondo. Li hanno presi gli altri invece e tutti attaccano l'Inter. La verità è che abbiamo avuto più sfortuna in questo inizio di stagione che non in tutti i sette anni precedenti. L'Inter non si arrende. Non giudicateci adesso, ma aspettate la fine della stagione».

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* trattateli con energia ed otterrete notevoli vantaggi economici. Agite tuttavia con discernimento per evitare nocumento agli altri. *Sentimenti:* non lasciatevi trascinare dal demone della gelosia ad atti inconsulti. *Salute:* precaria perchè anche lo spirito è sconvolto e tormentato.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* un po' ostacolati all'inizio, ma in seguito le configurazioni astrali migliorano. Fino alle 16 la Luna è nel segno, un presagio favorevole. *Sentimenti:* le vostre prove di affetto saranno senza dubbio ricambiate. Gioie intime. *Salute:* al mattino proteggere la gola dal freddo.

GEMELLI (22 magg. - 21 giugno) *Affari:* meglio condurli a termine nella prima parte della giornata. Professionalmente frenare la tendenza ad esibirsi per farsi notare. *Sentimenti:* non sempre la persona amata si compiace di racconti vanagloriosi. Cautela. *Salute:* tensione nervosa in serata, dolenzie alle mani.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* non lasciatevi impressionare dalle pretese altrui, seguite il vostro programma con fermezza e tenacia. Occhi aperti alle insidie. Calma. *Sentimenti:* circondate di particolare sorveglianza i bambini. Delusioni in amore, noie. *Salute:* difficoltà di concentrazione, mente confusa.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* prudenza nelle transazioni finanziarie. Leggere attentamente prima di firmare. Professionalmente occorre serietà per evitare rimproveri. *Sentimenti:* in serata Giove [illegible] incide negativamente anche sui rapporti affettivi. *Salute:* fegato delicato, pasti leggeri, disintossicanti, frutta fresca.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* procedere con prudenza perchè oggi è facile prendere un abbaglio con la conseguenza di una forte perdita finanziaria. Consultarsi. *Sentimenti:* Venere in semiquadratura con la Luna e Mercurio ostile: facili i litigi. *Salute:* pericoloso il maneggio di utensili taglienti o infuocati.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* se vi manca la convinzione della loro convenienza e siete colti da dubbi, riflettete a lungo prima di agire. Se mai rimandate. *Sentimenti:* Venere in orto con la Luna favorisce i progetti artistici ed amorosi. *Salute:* non eccessivamente brillante, ma passabile.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* una proposta dev'essere attentamente esaminata alla luce delle precedenti esperienze. Prima di decidere consultate un esperto. *Sentimenti:* al mattino Marte in opposizione a Plutone tende a causare gravi incidenti. *Salute:* non esponetevi a rischi inutili. Prudenza in tutto.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* il clima astrale non è dei più propizi e quindi è opportuno non lanciarsi in imprese troppo impegnative anche finanziariamente. *Sentimenti:* la serata non promette nulla di buono per le questioni del cuore. Ansie. *Salute:* non accettate inviti a cena. Il fegato ne farebbe le spese.

CAPRICORNO (22 dic. - 21 genn.) *Affari:* inizio contrastato da Saturno che provoca ostacoli e ritardi indipendenti dalla vostra volontà. Al pomeriggio una schiarita. *Sentimenti:* Venere nel segno, ma offesa dalla Luna, determina turbamenti e tristezza. *Salute:* malattie da raffreddamento, irritazioni della pelle.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* approfittate di un armonioso aspetto di Urano per condurre in porto, con la massima rapidità un progetto originale, al pomeriggio. *Sentimenti:* imprevisto incontro con una persona che vi aveva fatto colpo. Felicità. *Salute:* nell'insieme soddisfacente. Spirito allegro.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* occorre energia per superare certe avversità. Lo stesso vale anche nel campo della professione dove si richiede il massimo scrupolo. *Sentimenti:* non lasciatevi sedurre dalle avventure irregolari: sarebbero deludenti. *Salute:* temperanza a tavola, evitando cibi piccanti.

OGGI sugli IPPODROMI

Roma (trotto, ore 14,30)

1. - Premio Besnate (L. 1 milione 80.000).
A m. 2040: 1. Guzzafame (Al. Cicognani); 2. Fraser (L. Bergamini); 3. Irga (M. Mazzarini); 4. Putor (C. Saverese); 5. Esplendido (F. Albonetti); 6. Quisana (V. Scotolini).

2. - Premio del Soldo (L. 825 mila).
A m. 1600: 1. Ubara; 2. Nioni Cara; 3. Faretta; 4. Leptis Magna; 5. Saudade; 6. Isabella; 7. Pogliana; 8. Roselita; 9. Ribecca; 10. Tarragona; a m. 1620: 11. Popatra.

3. - Premio Castellazzo (L. 900 mila).
A m. 2080: 1. Berlicche; 2. Impeto; 3. Puli; 4. [illegible]; 5. Plutarco; 6. Tiberio.

4. - Premio Beltole (L. 800.000), gentlemen.
A m. 2020: 1. Turpin; 2. Atena; 3. Incas; 4. Corfinio; 5. Quirinetta; 6. Alfanetta; 7. Massimilliano; a m. 2040: 8. Grisaldo; 9. Vecchione; 10. Lord Brummel.

5. - Premio San Siro (L. 1 milione 450.000).
A m. 1600: 1. Bersagliera (P. Pappadia); 2. Marchesana (M. Mazzarini); 3. Funaro (A. Cicognani); 4. Pio (A. Cicognani); 5. Nicia (V. Scotolini); 6. Altina (F. Albonetti).

I favoriti: 1. Fraser-Guzzafame; 2. Isabella-Tarragona; 3. Plutarco-Berlicche; 4. Corfinio-Grisaldo; 5. Bersagliera-Saké; 6. Altina-Pio; 7. Revival-Tiberius; 8. Piaf-Ostaggio.

Napoli (galoppo, ore 14,30)

1. - Premio Tragara (L. 1 milione 250.000, m. 1500).
1. Ancarano (53½ V. Rosa); 2. Tchin Tchin (50½ C. Paniel); 3. Vogogna (52 S. Marfoli).

2. - Premio Flavio Gioia (lire 1.050.000, m. 1700).
1. Peter Papper (55 V. Rosa); 2. Canal Grande (52 A. Vincis); 3. Nocky (52 G. Mangiapia); 4. Androcle (52½ A. Botti).

3. - Premio Procida (L. 1 milione 100.000, m. 1600).
1. Rocky Girl, 53; 2. Sheridan, 51½; 3. Keten, 51½; 4. Diaspro, 48½.

4. - Premio Meta (L. 1.250.000, m. 1600).
1. Diego De Saavedra (56½ S. Fancera); 2. Guarrano (55½ M. Cipolloni); 3. Re Paolo (55 V. Rosa); 4. Marinotel (53½ A. Botti); 5. Rayon Rose (53 C. Paniel); 6. Duran (48½ G. Mangiapia); 7. Tuffetto (46 R. Sannino).

5. - Premio Torquato Tasso (L. 1.300.000, m. 2000).
1. Filago (50 R. Sannino); 2. Osboro (54 C. Paniel); 3. Barton (53 A. Botti); 4. Serafin (54 A. Vincis).

6. - Premio Grotta Azzurra (L. 900.000, m. 1600).
1. Bozzello, 58½; 2. Joe, 57; 3. Pioggia, 53; 4. Arciduca, 52; 5. [illegible] Vous, 49.

7. - Premio Sperlonga (L. 900 mila, m. 1700, allievi).
1. Valdana, 49; 2. Daspo, 52; 3. Ardenne, 53½; 4. Chiarefontaine, 50; 5. Andrea Del Castagno, 50; 6. Pratiella, 49; 7. Re di Triglia, 54½; 8. Rosharis, 48½; 9. Missy, 47; 10. Rutiglia, 53; 11. Libertina, 50½.

I favoriti: 1. Ancarano-Vogogna; 2. Androcle-Peter Papper; 3. Sheridan-Rocky Girl; 4. Re Paolo-Rayon Rose; 5. Barton-Serafin; 6. Joe-Arciduca; 7. Roshaig-Ardenne.

(Questa, rovesciata, la soluzione)

ORIZZONTALI: 1. Spettacolo di cow-boys - 5. La acquaria di Anzolin - 12. E' simile ad un piccolo [illegible] - 17. Un'associazione di donatori di sangue - 18. Il video del cameraman - 19. Pesaro - 21. Fermaglio della [illegible]grafica - 22. La casa dei latini - 23. Soccorrere - 24. Congegno del revolver - 26. Vi si va perchè si sta male - 28. Bella cittadina del Verbano - 29. Catania - 30. Recipiente in cucina - 32. Il più grande è il Pacifico - 33. Numero pari - 35. Nome di Rosso - 36. Il più [illegible] generale francese - 38. Si punta per indicare - 39. Rei di furto - 41. Colleghe dell'Italia... in geografia - 42. In prov. di Cuneo - 43. E' simile al cipresso - 44. Lo è un uccello e... l'etere - 45. Seduto è più alto che in piedi - 46. Oscilla nella bussola - 47. Nome della Clark - 48. Steppa artica della Siberia - 50. Articolo plurale - 51. Cane... nordico - 53. Viene istruito per gli altri - 55. Membrana dell'occhio - 56. Se ne fanno tappi - 58. Andati così - 59. La disciplina militare - 61. Principio di azione - 62. Ama scherzare - 63. Nome di Montand - 64. Paese di lago - 65. José dei Napoli - 66. Lo è il pelargonio.

VERTICALI: 1. Difficile a trovarsi - 2. Rosso di sera... - 3. Spreco, grave spesa - 4. Bravo [illegible] - 5. Unità di misura di lavoro - 6. Sporche di [illegible] - 7. Lo dà lo starter - 8. L'aria del poeta - 9. Armatore biblico - 10. Tiro senza pari - 11. Molla dell'orologio - 13. Argilla gialla - 14. Fianco di edificio - 15. Livorno - 16. Il massimo trionfo - 18. Città balneare della Florida - 20. Si montano stando alle spalle degli attori - 23. Laura attrice - 24. Brillano in cielo - 25. Lo [illegible] le norme - 27. Inizio dell'èra musulmana - 28. La frequentano ragazzi di classe! - 29. La nostra pelle - 31. Pena pecuniaria - 32. Tappa nel deserto - 33. Espediente... per distrarre - 34. Si dondola per farci divertire - 36. Ingannata, burlata - 37. Si fa fuori volentieri - 38. Avverbio di luogo - 40. Culmine, vertice - 41. Provincia della Basilicata - 42. Un mobile nell'aula - 44. Perdono per colpa non grave - 45. Organo di controsinistra - 47. Nome di [illegible] - 48. Hanno molti finestrini - 49. E' simile al crisantemo - 51. Nome dell'attore Martin - 52. Moderno ballo - 53. Asciugacapelli - 54. Affl. di sinistra della Senna - 55. Mormora se non si secca - 56. Aggettivo possessivo - 57. Articolo plurale - 60. Agrigento - 62. Consonanti nell'abito - 63. Due del Wyoming.

Il rebus (frase: 7, 7, 8)

SOLUZIONE: SUPERBA RAGAZZA ITALIANA

(M. Adriani)

SPORT

Oggi si inaugurano i decimi Giochi invernali

Le Olimpiadi della «grandeur»

Il presidente del Cio insiste nel suo atteggiamento

Scoppierà la polemica per le «marche» di sci?

Avery Brundage vuole che gli attrezzi siano «anonimi» - Francesi e austriaci, però, non accettano l'imposizione - Cosa succederà? - La cerimonia inaugurale alla presenza di De Gaulle

L'austriaco Karl Schranz in uno spettacolare «passaggio» in allenamento (Tel.)

DAL NOSTRO INVIATO

Grenoble, martedì sera.

Tutto è pronto, a Grenoble, per la cerimonia che oggi pomeriggio dalle 15 alle 17 alla presenza del generale De Gaulle, inaugura le Olimpiadi invernali. Sessantamila saranno gli spettatori all'Arena, mentre si calcola che oltre trecento milioni di persone, nel mondo intero, [illegible] in queste due ore davanti agli schermi della televisione: gli organizzatori francesi, perciò non hanno lesinato gli sforzi per curare ogni dettaglio nel limite del possibile con il puntiglioso orgoglio di mettere in scena uno spettacolo memorabile.

Un regista cinematografico, Jacques Valentin, ha avuto l'incarico di realizzare la manifestazione. Gli hanno lasciato briglia sciolta alla fantasia e la cerimonia sarà ricca di particolari nuovi. La tradizionale sfilata delle squadre, tanto per portare un esempio pratico, sarà seguita da alcuni [illegible] in volo, che, ad un dato punto, lasceranno cadere dal cielo cinquecento bandierine delle nazioni partecipanti ai «Giochi» e cinquantamila rose (di carta profumata, a quanto sembra), rose che sono il simbolo gentile della città.

Alain Calmat porterà nell'ultima frazione, la fiaccola che darà fuoco alla fiamma sul braciere. Calmat è un ex pattinatore francese, che, non molti anni fa, ha conquistato alle Olimpiadi una medaglia d'argento. Si è laureato in medicina ed è attualmente il medico della compagine dei discesisti di Honoré Bonnet. A leggere la formula del giuramento sarà un altro francese, Léo Lacroix, e, sempre per esser in carattere con la tendenza alle curiosità, riportiamo una «voce» messa ieri [illegible] in circolazione. Calmat, [illegible], dovrebbe recare sul petto un apparecchio registratore, capace di ritrasmettere i battiti del cuore. Se la «voce» è vera, i telespettatori [illegible] in grado di udire l'incalzare di questi battiti, un semplice dettaglio, ma dice meglio di molti discorsi la cura che i responsabili delle Olimpiadi hanno impiegato nella preparazione di questo spettacolo, che, mantenendo le promesse, sarà davvero spettacolo difficile da dimenticare.

La cerimonia inaugurale, [illegible] il [illegible] sarà rispettato, terminerà verso le 17, e una mezz'ora dopo, cominceranno le gare, con tre partite del torneo di hockey.

Poi, domani, le Olimpiadi pulseranno a pieno ritmo. Alle 7 del mattino entreranno in pista le pattinatrici dell'artistico, con la sedicenne [illegible] Trapanese, quindi, ad Autrans, alle 8,30 sarà la volta dei fondisti, impegnati nella 30 chilometri. Per noi, di [illegible] Nones, De Florian, Manfroi e Gianfranco Stella. Nel tardo pomeriggio — non si sa ancora se alle 18,30 o alle 20 — le prime due «manches» del bob a 2, con gli equipaggi rispettivamente formati da Monti-De Paolis e da Ruatti-Mocellini.

Nel frattempo, la spinosa e delicata questione dei «dubbi» di professionismo sembra volgere a buon fine. Si tratta di cosa che al grosso pubblico interessa poco o nulla addirittura, ma è invece [illegible] che rischia di avere profonde conseguenze. Il Comitato olimpico internazionale aveva stabilito che, durante le gare, gli sciatori erano tenuti a cancellare ogni marchio sui propri sci, in modo che gli sci fossero assolutamente anonimi. La Federazione internazionale di sci aveva avallato la decisione. Si era assistito ad una reazione violenta, da parte delle fabbriche costruttrici e da parte degli stessi discesisti, con qualche minaccia di «forfait» nel [illegible] l'imposizione fosse stata ribadita.

La situazione era pericolosa. Mancano, in proposito, notizie ufficiali, ma pare che la Federazione di sci abbia fatto marcia indietro, tornando all'antico e che il Comitato olimpico internazionale sia venuto nella determinazione di lasciare la Federazione arbitra dell'atteggiamento definitivo.

All'ultima ora, però, si è registrato un nuovo irrigidimento di posizioni. A quanto pare, il presidente del Comitato olimpico internazionale, Sir Avery Brundage, nonostante il cambiamento d'opinione della Federazione internazionale, vorrebbe insistere nel suo primo atteggiamento, continuando a proibire le marche sugli sci degli sciatori. Sir Brundage continuerà davvero a mantenere la sua rigida proibizione senza fare alcuna concessione. E, in tal caso, come si comporteranno gli sciatori?

Secondo alcune voci, gli sciatori francesi ed austriaci sarebbero d'accordo nel tener duro per gareggiare calzando ai piedi i loro sci normali, con tanto di marca, pronti ad affrontare ogni conseguenza.

C'è ancora del tempo per arrangiare la spinosa vicenda. E da molte parti si è al lavoro per scovare una via d'uscita che indirizzi verso un'intesa.

Gigi Boccacini

Alle 15 in tv

Per la giornata di apertura delle Olimpiadi invernali di Grenoble la tv ha predisposto i seguenti servizi:

Ore 15-17: telecronaca diretta sul programma nazionale della cerimonia d'inaugurazione. Ore 19,45, in telesport, e ore 20,30 nel telegiornale; sempre sul primo canale. Inserti filmati sull'apertura dei «Giochi». Ore 23, programma nazionale: partite di hockey.

Con i discesisti nel villaggio di Chamrousse

Battibecco nella squadra francese

Fra i transalpini c'è un diffuso nervosismo - Bonnet, però, ha parlato chiaro

DAL NOSTRO INVIATO

CHAMROUSSE, mart. sera.

La veloce funivia della Croix de Chamrousse porta in alto nel pieno di una bufera di vento, ragazze e ragazzi che provano la discesa libera. Le due piste corrono vicino per un lungo tratto, ma mai si toccano né si incrociano, e lungo di esse i concorrenti sembrano inseguirsi in una pericolosa affascinante gara. Ieri sono successi parecchi incidenti, un po' a causa dell'inesperienza di qualcuno e un po' per la difficoltà di dominare gli sci su una neve che cambia ogni dieci metri, ora ventata, ora pastosa e veloce ora gelata e durissima.

Le botte più secche prese dai discesisti, che pure sfioravano e superavano in parecchi tratti i cento all'ora, non hanno causato guai, mentre fra le ragazze che scendono su una pista che sembra facile, un percorso per famiglie e nulla più, ci sono tre infortunate. La squadra americana dovrà ricorrere ad una riserva (forse Judith Nagel) per rimpiazzare Robin Morning che si è fratturata la gamba destra. Fuori combattimento anche la sovietica Touroundaevsk e la simpatica neozelandese Charlotte Reich.

I tempi cronometrati su un tratto soltanto della pista maschile hanno dato per gli italiani un discreto risultato. Vachet è stato il più veloce, su un settore interno ai trenta secondi, anche se poi ad una osservazione visiva è sembrato quello che salta più lungo sulle due onde che chiudono gli «schuss» di metà pista. Non è un primato invidiabile poiché si perde parecchio tempo rimanendo a danzare nell'aria.

Le speranze sono parecchie e nel gruppetto degli italiani si lavora ora con una certa tranquillità. Sarà probabilmente il contrasto con i francesi che alloggiati nella medesima palazzina a Rachab-Roulouit hanno dato vita nei giorni scorsi a tutta una serie di inaspettati battibecchi. Lo spirito della «équipe» non è più il medesimo dei mondiali di Portillo e Bonnet ha riunito tutti i tricolori per una spiegazione chiara; le parole di Bonnet sono state piuttosto secche per tutti, Killy compreso. Qualcosa di concreto alla base di questo nervosismo diffuso non c'è, a meno di voler considerare seriamente le proteste degli slalomisti che si sentono trascurati dall'allenatore. Piuttosto si riflette negativamente su tutti il peso di un pronostico troppo favorevole che tutti attendono soltanto di veder smentito clamorosamente.

Stamane sono state comunicate ufficialmente le squadre e quasi tutti sembrano essersi uniformati alla medesima regola: partiranno due specialisti della discesa e due combinatisti. Così è per l'Austria che allinea Zimmermann e Messner da un lato e Schranz e Nenning per le tre gare; per la Francia, Lacroix-Orcel e Killy-Périllat; per la Svizzera, Daetwyler-Minsch e Bruggmann-Giovanoli; per gli Stati Uniti, Barrows-Mc Coy e Kidd-Elliot, e anche per gli azzurri, Mussner-Vachet e Mahlknecht-Valentini.

Giorgio Viglino

Militari e addetti civili preparano la grande bandiera dai cinque cerchi che questo pomeriggio salirà sul pennone olimpico di Grenoble (Telefoto)

Domani le prime prove per le gare di bob a due

L'ultima "chance,, di Monti

A quarant'anni, l'azzurro tenta di conquistare l'unico titolo che manca nel suo albo d'oro

Nostro servizio particolare

Grenoble, martedì sera.

Domani sera si svolgeranno le due manches iniziali del bob a due. In questa gara l'Italia è rappresentata da due equipaggi, e cioè Monti-De Paolis e Ruatti-Mocellini. Le altre due prove avranno luogo giovedì sera e soltanto allora si conoscerà il nome dell'equipaggio vincitore, e cioè del mezzo che avrà conquistato la medaglia d'oro. Eugenio Monti riuscirà a vincere, debellando quella sfortuna che si accanisce contro di lui in occasione delle Olimpiadi, oppure ancora una volta, anzi, per l'ultima volta, dovrà sportivamente congratularsi con un avversario al quale il destino ha sorriso?

Nonostante i 40 anni suonati, Monti alla vigilia di una grande manifestazione, com'è appunto l'Olimpiade o come può essere un «mondiale», si comporta da «pivellino». Non sa controllare i nervi, è insopportabile, non c'è nulla che gli vada bene. Ma nel momento in cui balza al posto di pilotaggio del suo bob, allora si trasforma, ritrova la concentrazione e, soprattutto, trova nella classe la più efficace alleata. Però stavolta le cose si stanno mettendo veramente male. Domenica sera il mezzo di Monti è uscito di pista dopo la dodicesima curva, la carenatura del bob ha riportato qualche danno e il pilota ha accusato una contusione al braccio sinistro.

C'è chi crede di sapere che questo inconveniente possa giovare a Monti, e cioè che il contrattempo lo abbia scaricato di nervi, gli possa permettere di guardare in faccia alla realtà con maggior calma, con maggior serenità. Ma non è che una supposizione. Il fatto insindacabile è che Eugenio rimpiange il suo abituale frenatore, il cortinese Sergio Siorpaes, che gli è accanto in veste di meccanico. Monti, domenica sera, ha chiesto ai nostri dirigenti federali di permettergli di scendere almeno una volta con Siorpaes. Non gli è stato concesso di farlo, giustamente: Siorpaes non figura nell'elenco dei bobbisti azzurri iscritti alle Olimpiadi e, di conseguenza, perché tentare?

Monti borbotta che il sergente dell'Aeronautica Luciano De Paolis, un atleta romano ventisettenne da lui scelto, non possiede la potenza dei suoi precedenti frenatori, e cioè Renzo Alverà e Sergio Siorpaes. Può anche essere, ma ora è tardi per recriminare. Al «rosso volante» non rimane altro che prepararsi psicologicamente in vista delle due manches di domani sera. Arch nell'austriaco Thaler, campione del mondo della specialità, il rivale più irriducibile, ma [illegible] è della l'ultima parola. Monti è l'asso capace di capovolgere la situazione mutuarsi nella discesa conclusiva, come gli è già capitato, polverizzando il record della pista.

Però il tracciato dell'Alpe d'Huez è molto, troppo breve, per consentire simili prodezze. Imprese come queste possono riuscire a Cortina, a Cervinia, a Garmisch, a St. Moritz o a Igls, ma qui, se uno sbaglia una manche, può soltanto sperare in un miracolo. Eppure Eugenio Monti, nonostante il destino avverso, nonostante questa specie di [illegible] per i Giochi, lui che è nove volte campione del mondo, nonostante questa forma di psicosi che si impadronisce di lui nei momenti più delicati, è ancora e sempre il grande favorito. Lo stesso austriaco Thaler lo ha dichiarato a chiare lettere: «Battere Monti, significa conquistare la medaglia d'oro», ha detto. E chi ne capisce, condivide pienamente questo parere.

Giorgio Bellani

E' morto Della Casa massaggiatore dei fondisti

GRENOBLE, martedì sera.

Un lutto tra gli azzurri. Stanotte è morto il massaggiatore dei fondisti, Bartolomeo Della Casa. Aveva 39 anni, per parecchio tempo era stato il massaggiatore della squadra calcistica dell'Inter. Della Casa è stato colpito nella tarda serata di ieri da una improvvisa crisi cardiaca. Subito lo hanno soccorso, ma le sue condizioni sono apparse immediatamente molto gravi. Della Casa è deceduto in autoambulanza, durante il trasporto all'ospedale di Grenoble.

Bartolomeo Della Casa era personaggio ben conosciuto nell'ambiente dello sport. Nato il 3 dicembre 1918 a Sanremo aveva fatto il boxeur. Iniziata la carriera di massaggiatore, era stato per una quindicina di anni all'Inter

TRA LE QUINTE DELLE OLIMPIADI

Ha 11 anni la più giovane atleta in gara a Grenoble

E' la pattinatrice rumena Beatrice Hustiu - Quattordici paia di sci per l'asso francese Killy - I sogni di Lacroix: una figlia («la chiamerò Olimpia») e una medaglia d'oro

Grenoble, febbraio.

Si inaugurano le Olimpiadi invernali. Domani a Grenoble si svolgerà la fastosa cerimonia di apertura per la quale i francesi non hanno risparmiato sforzi e quattrini. Quasi tutti i protagonisti dei «Giochi» sono ormai arrivati e, in attesa dei primi risultati, che daranno [illegible] alla manifestazione, i giornalisti — quasi 2000 provenienti da tutto il mondo — vanno in giro alla ricerca dei personaggi curiosi. Dei campioni, si conoscono già vita e miracoli, allora si punta ai particolari strani, pur se la caccia all'inedito non è facile.

In proposito, due notiziole sono di fonte francese, una riguarda Jean Claude Killy, l'altra Leo Lacroix. Killy a Chamrousse dove, come noto, si svolgeranno le gare delle specialità alpine, ha portato con sé ben quattordici paia di sci e tre paia di scarponi all'insegna dell'abbondanza e per evitar brutte sorprese. Leo Lacroix, invece, sta per diventare papà. «Se è una figlia — ha detto — e se le cose van bene, la chiamerò Olimpia».

* *

E' tempo di statistiche. La nazionale che vanta il maggiore numero di rappresentanti è quella degli Stati Uniti, con 111 atleti. Seguono la Germania Occidentale con 100, l'Unione Sovietica con 92, la Francia con 90, la Svezia con 82. L'Italia metterà in campo 52 atleti. L'India, dal canto suo, ha annunciato la presenza di un discesista. Però, per quante ricerche siano state fatte, nessuno l'ha trovato. Si sarà perso per strada, durante la lunga trasferta? Sarebbe un peccato, davvero un peccato se si facesse vedere il giorno seguente la corsa...

* *

Toni Sailer, il fuoriclasse austriaco, che ha trionfato alle Olimpiadi di Cortina conquistando tre medaglie d'oro, si trova a Grenoble in veste di giornalista. Con un gesto simpatico è andato a trovare Killy, il francese che è in lotta a distanza di anni, appunto con Sailer, per il titolo di miglior sciatore di tutti i tempi, e gli ha fatto i suoi auguri.

«Non ti invidio — gli ha detto —. Io, a Cortina, ho vinto a nervi distesi. Non avevo alcun obbligo nei confronti dei tifosi. Tu, invece, sei quasi obbligato ad importi. E' un guaio, sta tranquillo, ma è anche la miglior ricetta per andar a caccia di successi».

Girotondo di celebrità, non tutte favorite dalla buona sorte. Lelouch, regista di «Un uomo, una donna» ha avuto infatti un incidente proprio all'entrata della città. Era in macchina, ha bocciato. Niente di grave, soltanto un fastidioso gesso ad un polso.

Nella notte è atteso Gilbert Bécaud. Il celebre cantante si esibirà domani sera in uno spettacolo al quale è garantita la presenza di Brigitte Bardot. A proposito di celebrità, l'ufficio posta ha ricevuto una lettera con il seguente indirizzo: «All'imperatrice di Persia ai Giochi olimpici», in un angolo della busta, una scritta: «Affidata alla gentilezza del postino per trovar nome e numero della via».

* *

Notiziole piccole al bar. L'aria frizzante fa gradire un bicchiere fumante di Ovomaltina. Si parla degli organizzatori, che sono al lavoro per soddisfare le più stupefacenti richieste. Ieri, ad esempio, i canadesi hanno voluto conoscere i nomi di tutte le «hostesses» in servizio alle Olimpiadi.

Un altro «sport» dei giorni di vigilia è la ricerca del più giovane partecipante. Era sembrata in un primo tempo una pattinatrice francese, poi il singolare record è passato ad un discesista rumeno, ma, alla resa finale dei conti, i rumeni hanno fatto meglio ancora presentando una pattinatrice, la signorina Beatrice Hustiu, di undici anni e 5 mesi.

Dei titolari azzurri impegnati a Grenoble, Eugenio Monti è il più anziano avendo già compiuto i 40 anni. Ma il più anziano in senso assoluto è il pilota di riserva del bob a quattro, Angelo Frigerio, un commerciante nato a Varese e residente a Vipiteno, che il 5 marzo compirà 42 anni. La più giovane è una discesista piemontese, Clotilde Fasolis, nata a Sommariva del Bosco, in provincia di Cuneo, e residente a Torino. La Fasolis compirà i 17 anni il 22 luglio. Per un mese e [illegible] ...batte la pattinatrice d'artistico Rita Trapanese; infatti, la Trapanese è nata a Milano il 18 giugno dello stesso anno.

* * *

Tra i 52 azzurri presenti a Grenoble figurano parecchi campioni del mondo. Oltre a Monti, nove volte campione del mondo di bob, vi sono il pilota Rinaldo Ruatti, albergatore cortinese, campione del bob a due una volta, i fratelli Renato e Sergio Mocellini, impiegato il primo e spedizioniere il secondo, ambedue campioni del mondo del bob a quattro una volta. Poi c'è l'agricoltore Giovanni Graber, che è stato campione del mondo di slittino (una volta). Infine, c'è Carletto Senoner, che ai «mondiali» di Portillo, in Cile, due anni fa conquistò il titolo dello slalom speciale.

* * *

Per concludere, una mini-notizia. Il turco Ahmet Kibil, che, con i suoi beati 13 anni, è il più giovane concorrente maschile, è alto, se le informazioni sono giuste, un metro e 43. Pesa 40 chili, corre, quasi per curiosa contraddizione, lo slalom gigante.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Da stasera all'Unione culturale torinese

S'apre la rassegna dei film italiani dell'avanguardia

Venti cortometraggi di giovani e giovanissimi rappresentano il cinema più avanzato e più coraggioso del nostro Paese

L'estate scorsa i sostenitori delle avanguardie scoprirono il "New American Cinema", prima con un'esauriente rassegna a Torino e subito dopo con una selezione presentata da Jonas Mekas a Pesaro. Al di là del valore dei singoli o della delusione suscitata da molti, i giovani innovatori italiani capirono di aver condotto in questi ultimi anni ricerche analoghe a quelle degli americani. I loro colleghi d'oltreoceano potevano però contare su un'organizzazione che ne distribuiva i migliori prodotti, garantendo un minimo di visioni e di profitti.

I due gruppi italiani più forti — quello di Napoli e quello di Torino — si fusero allora per dare origine alla Cooperativa Cinema Indipendente. La rassegna che si apre stasera all'Unione Culturale ne rappresenta la prima manifestazione ufficiale: venti cortometraggi di giovani e giovanissimi, che rappresentano le più coraggiose voci del cinema in Italia (fanno eccezione i torinesi che si presenteranno con una personale a fine mese). Alcuni di questi lavori sono già favorevolmente noti.

Il ligure Massimo Bacigalupo ha portato il suo fortunatissimo *Quasi una tangente* in decine di cineclub. Sono 35 minuti di riprese estremamente rigorose e fondate sul gusto della composizione nell'inquadratura e sulla ricerca di valori cromatici pur nella difficoltà del bianco e nero. Non esiste una trama, tutto sembra dimesso: qui i grandi avvenimenti consistono nell'accendere il gas, nell'affacciarsi alla finestra, nel proiettare la propria ombra sull'asfalto. Il film — superato un certo suo compiaciuto ermetismo — vanta un'indubbia suggestione.

Anche Luca Patella ha essenzialmente una cultura pittorica. Il suo *Manifesto+Fanimento* s'inizia e si conclude con dense pennellate di colore verde, blu oltremare, violetto. Le riprese per le strade propongono l'ossessione della folla e delle macchine. Ecco il filtro deformante che impedisce di mettere a fuoco immagini del traffico, ecco sagome di donna sconvolte dall'obiettivo, ecco inquadrature capovolte o sovraimpresse: mai l'occhio della macchina da presa riesce a delineare i contorni della figura umana, che si vuole persa nella nostra civiltà di massa. Il concetto della metropoli che avvilisce con il suo anonimato ritorna anche in *Tre e mezzo*, un documentario meno graffiante e asciutto.

Di Turi e Capanna, collaboratori in teatro di Mario Ricci, si vedranno *Non permetterò* e *Voyage*. Di Bacigalupo anche l'ultimo lavoro *Ariel loquitur*, di Angeli (che è già arrivato al lungometraggio) *Giornate di lettura*, di Leonardi i cortometraggi presentati alla rassegna del cinema sperimentale di Knokke - le - Zoute. Anche l'avanguardia ha già i suoi autori di punta. **p. per.**

Bond insegna a B. B. come si spara

Sean Connery prepara la Bardot per una scena del western «Shalako», che si gira in Spagna (Telefoto)

«Io ti amo» ha ispirato un film

Dalida esordisce nel cinema accanto al romantico Lupo

La cantante farà la parte di una hostess, l'attore quella di un artista - La vicenda imperniata, naturalmente, su una storia d'amore

Dalida e Alberto Lupo durante le riprese del film «Io ti amo» che si gira a Roma

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Negli sfarzosi ambienti di Villa Santa Maria sull'Appia Antica, il regista Antonio Margheriti ha dato inizio alle riprese del film Io ti amo, interpretato da Dalida e Alberto Lupo.

La cantante ha spiegato le ragioni del suo «debutto» cinematografico: «In queste ultime settimane ho ricevuto numerose offerte da parte di produttori e registi, ma in molti casi si trattava di storie banali o di scarso interesse. Ho accettato di girare questo film perché narra una bellissima storia d'amore. La sceneggiatura del film mi ha lasciato letteralmente scossa».

Alberto Lupo che con il disco Io ti amo ha raggiunto buone quotazioni nelle classifiche discografiche, ha detto: «Mi sono preparato con particolare serietà ed impegno ad affrontare il mio ruolo in questo film, perché credo fermamente nella validità della storia d'amore che vi è narrata».

Di questa vicenda nessuno svela la trama, per cui è solo dato sapere che Lupo impersona un pittore di successo appartenente alla nobiltà meridionale e che Dalida ricopre il ruolo di una «hostess» inglese. **n. s.**

Perrin girerà un film dal «Deserto dei Tartari»

Parigi, martedì sera.

Jacques Perrin è tornato a Parigi dopo un soggiorno di un mese al Camerun, con 10 mila metri di pellicola.

L'attività di documentarista, alla quale Perrin «vorrebbe dedicare molti mesi all'anno», non esclude naturalmente quella di attore, ed egli avrà un ruolo in La pazza di Chaillot. Ma la regia e la produzione sembrano ora destare in lui maggiore interesse. Fra poco, Perrin esordirà come regista di un film a soggetto, con una pellicola dedicata alle vicende di un giovane reduce d'Algeria. Poi produrrà un film da Il deserto dei Tartari di Dino Buzzati.

Coleman a Milano con il suo «free jazz»

Il celebre sassofonista ha inaugurato la stagione al Lirico - Il 25 febbraio un recital straordinario della «vocalist» negro-americana Ella Fitzgerald

Nostro servizio particolare

Milano, martedì sera.

(g. m.) *Ornette Coleman l'alfiere del «free jazz», il più reputato solista del jazz d'avanguardia (dopo la scomparsa di John Coltrane) ha debuttato ieri sera al Teatro Lirico di Milano, gremito in tutti i settori. Con Coleman hanno suonato David Izenzon e Charlie Haden, bassisti, ed Eddie Blackwell, batterista. Il quartetto, collaudato all'ultimo festival di Monterey, in California, è stato calorosamente applaudito dal pubblico milanese.*

Il concerto Coleman ha praticamente aperto la stagione jazzistica di Milano. E' già stato confermato per la sera del 25 febbraio al Lirico il recital di Ella Fitzgerald con il suo trio. L'11 marzo si esibirà la troupe «Jazz from a swingin' era».

L'estroso e celebre jazzista americano Ornette Coleman

«I gufi» ad Alessandria

Alessandria, martedì sera.

(c.) I «Gufi» sono questa sera ad Alessandria, ove presentano al Teatro Politeama alessandrino il loro spettacolo «Non so, non ho visto, se c'ero dormivo», due tempi di Gigi Lunari, cantati, mimati, recitati, musicati, diretti da Roberto Brivio, Gianni Magni, Lino Patruno, Nanni Svampa.

ECHI DI CRONACA

Dove andiamo stasera

Caroline Chérie rediviva

★ CAROLINE CHERIE (in prima al Doria): interpretato per la prima volta diciotto anni fa da Martine Carol (che nel 1950 era tra le più piccanti e adorabili attrici francesi) il personaggio di Caroline Chérie rinasce ora a nuova vita con le graziose fattezze di France Anglade. Il tema conduttore è sempre fornito dal romanzo di Cecil Saint Laurent: sullo sfondo d'una Rivoluzione francese disinvoltamente rifatta, la bella Caroline ha tali doti e tale sfacciataggine da uscire indenne dalle situazioni più precarie. Figlia d'un rustico nobilotto, ella sposa un borghese girondino. Quando si scatena il «Terrore», anche la Gironda se la vede brutta, Caroline è lasciata sola dal marito fuggitivo e lei, per salvare il leggiadro capino, deve scendere a più d'un compromesso. Diretto da Denis de la Patellière, il film, a colori, ha tra gli altri interpreti Jean-Claude Brialy, Karin Dor, Giorgio Albertazzi, Aznavour, De Sica, Blier, Gert Froebe.

CINEMA

Commedie

★ I DOLCI VIZI... DELLA CASTA SUSANNA (in prima al Nazionale e al Gioiello): altro film in costume, ambientato questo nella Germania del periodo napoleonico. Gerolamo, il fratello dell'imperatore, è salito sul trono di Westfalia, ma l'usurpatore non è nelle grazie del popolo, che se la piglia con i militari francesi della guarnigione. Alcuni studenti cospirano contro un governatore locale, e Susanna, graziosa commediante che ha ereditato una locanda, la trasforma sotto le apparenze di casa di piacere in un covo di patrioti anelanti la libertà. Da questo spunto insolite e saporite avventure. Interpretate da Pascale Petit, Mike Marshall, Harald Leipnitz, Jacques Herlin. Scope a colori.

★ IL CIARLATANO (Vittoria): Jerry Lewis, sosia d'un famoso tipo, passa un sacco di guai in conseguenza di tal somiglianza, ma, aiutato da una bella ragazza, riesce a sfuggire alle peggiori insidie. A colori, con la promettente Susan Bay.

★ A PIEDI NUDI NEL PARCO (Romano): da un testo teatrale di Neil Simon, amori e rabbuffi fra due sposini che si sfogano in bizzarrie nell'ardua ricerca dell'equilibrio coniugale. Robert Redford, Jane Fonda.

Drammatici

★ LA CALDA NOTTE DELL'ISPETTORE TIBBS (Lux): un Maigret di pelle scura (Sidney Poitier) risolve tenebroso e delittuoso enigma in una cittadina razzista degli Stati Uniti. Altro grande interprete, come rozzo poliziotto, Rod Steiger. A colori, diretto da Norman Jewison.

★ VIOLENZA PER UNA MONACA (Cristallo): al Congo, una suora violentata deve scegliere tra la vocazione rimasta intatta e la maternità impostale da una sorte in questo caso crudele. Protagonista Rosanna Schiaffino.

★ GRAND PRIX (Ambrosio): colossale film hollywoodiano sulle corse di «Formula 1», sui piloti e le loro gesta audaci di campioni, non insensibili peraltro alle lusinghe dell'amore. Attori e corridori famosi.

Western

★ VIVERE DA VIGLIACCHI, MORIRE DA EROI (Corso): storia del massacro di diversi soldati americani in guerra contro gli Indiani al tempo del pionierismo (1876). Con buoni attori, un esperto regista (Gordon Douglas) e una non truccata atmosfera americana.

Gialli

★ GLI OCCHI DELLA NOTTE (Astor): intrigo di scaltro congegno e di forte presa con Audrey Hepburn nella parte d'una cieca che salva se stessa e l'amato sposo dall'insidiosa rete tesa ad entrambi da tre gangsters spacciatori di droga. A colori, regista Terence Young.

Avventurosi

★ DIABOLIK (Ideal): un eroe dei fumetti, criminale audace, in lotta contro l'ispettore Ginko che per intrappolare l'avversario ne usa come esca la bella amante. Con John Phillip Law, Marisa Mell, Michel Piccoli. A colori.

Guerra

★ QUELLA SPORCA DOZZINA (Reposi): dodici fuorilegge, obbligati a scegliere tra una disperata impresa di guerra e l'impiccagione, scelgono la prima ma non per questo tutti riescono a salvare la ghirba.

Proiezioni culturali

A FINE MADNESS (Museo del cinema) — Da oggi a domenica, alle 17 e 21,15 per il ciclo «Le voci» la versione originale in inglese (senza sottotitoli italiani) del film «Una splendida canaglia» di Irving Kershner con Joanne Woodward, Sean Connery e Jean Seberg (Stati Uniti, 1966, colore, minuti 105).

CINEMA INDIPENDENTE (Unione Culturale) — Prima serata della rassegna, presentata da Gabriele Oriani, con i seguenti film: *Non permetterò* (G. Turi e R. Capanna); *Voyage* (G. Turi e R. Capanna); *Le mirroir bouillon n. 1* (S. e V. Loffredo); *Organum multiplum* (A. Leonardi); *J e J e Co.* (A. Leonardi); *Cinegiornale* (A. Leonardi); *Se l'economia si rinbicicilija* (A. Leonardi); *Senza titolo* (M. Musso).

Bressan E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alessandra, Alpi, Arizona, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Cinerio, Cavallo, Eridano, Esperia, Faro, Flora, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Olimpia, Orion, Principe, S. Felice, S. Paolo, Sociale, Splendor, Vittoria e Italia (Moncalieri); Teatro Nuovo e Carignano (biglietti all'Enal); Palazzo del Ghiaccio (50% alla cassa).

TEATRI

● GLI AMANTI (Carignano) — *Anna Proclemer e Giorgio Albertazzi si amano e si dilaniano in uno sperduto «chalet» nelle Alpi austriache. Finale a sorpresa. La commedia è di Brunello Rondi che ne ha anche curato la regia.*

● LA BOHEME (Nuovo) — *Per la stagione del Regio, stasera ore 21, quarta replica dell'opera di Puccini diretta da Nino Sanzogno, e con la regia di Filippo Crivelli. Nei ruoli dei protagonisti cantano Mirella Sighele e Gianni Raimondi affiancati da Rolando Panerai (Marcello), Mariella Adani (Musetta), Lorenzo Gaetani (Colline) e Renato Cesari (Schaunard), mentre Michele Casato e il torinese Alfredo Mariotti sono Benoit e Alcindoro.*

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.33

Teatro Nuovo (Ente Regio): stasera ore 21 precise «La Bohème» di G. Puccini, direttore N. Sanzogno. A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso in sala.

Carignano: ore 21,15 Anna Proclemer - Giorgio Albertazzi ne «Gli amanti», novità di Brunello Rondi, regia di B. Rondi. Vietato ai minori di anni 18.
Gobetti - Teatro Stabile: riposo. Recita a Ivrea. Domani ore 21,15 «Lutero» di Osborne, regia di B. Menegatti. Per abbon. Jolly D. Prenotazioni 878.342/3 - ore 9,30-23.

Alcione: Rivista Lola Gracy. Orario 16,15 e 21,15.
Maffei: «Torino mia» Rivista M. Ferrero; 16,15 e 21,30.

Palaghiaccio: 15 - 17,45; 21 - 23,30.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Le voci»: «A fine madness» (Una splendida canaglia), di I. Kershner, con J. Woodward, S. Connery, J. Seberg (St. Uniti, 1966, col., min. 105). Viet. 16 - Ediz. originale senza didascalie.

Al Bagatelle (Cavoretto 3, 678.978). Al Florida (p. Solferino, 542.822): 21 Compl. Fornasero: canta J. Villa. Arlecchino: 21 Rinaldo Prandoni. Augustus: ore 21 I Dodido. Castellino: ore 21 Michelino. Club 84: Thomas e I Targets. Eden (V. P. Amedeo, 30) ore 21 serata a premi - The George's. Gaudio Danze: 15,30-21 I Melodici. Gay Danze 16,45-21: Due nuove orch. Giard. Belle Arti: Boccaccio d'Andri. Hollywood: ore 21 Chi-co-cha. La Rol: Carmen Rizzy e I Misteriani. Piper Pluf Club (tel. 537.100) ore 21 Compl. The Rabbit e The Trip. Trocadero: ore 21 I 5 Ciro's.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (t. 60.092): I Gringos. Moulin Rouge: ore 21,30 danze, spettac. ore 24 e ore 1 orch. Tosi. Voom Voom (Via Berga, 10 - telefono 331.040): The Big's. West End (str. Traforo Pino, tel. 890.270): ore 21-2 Gepy & Gepy.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21. Al Bagatelle: Whisky a Gogo Pil. Baby Night (traf. Pino, 894.213). Caprice (Sacchi 16, 531.528): 21. Holiday (Viareggio 3, 511.736): 21. Lido Whisky (Moncalieri 422): 21. Villa Gay (Moncalieri 32): ore 21. Whisky Notte (987.553): Samurai.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Grand Prix» di John Frankenheimer, metrocolor 70 mm. con J. Garner, E. M. Saint, Y. Montand, T. Mifune, A. Sabato, F. Hardy. Spettacoli continuati con inizio alle ore 14,30; 18,25; 22.
Astor: «Gli occhi della notte» con A. Hepburn, A. Arkin, R. Crenna, technicolor. Viet. anni 14. Orario: 14,20; 16,20; 18,30; 20,20; 22,30.
Corso: «Vivere da vigliacchi, morire da eroi» Rod Taylor, E. Borgnine, J. Mills, in technicolor.
Cristallo: «Violenza per una monaca» R. Schiaffino, J. Richardson, colori.
Doria: «Caroline Chérie» France Anglade, eastmancolor - Vietato 18.
Gioiello (telef. 560.760): «I dolci vizi... della casta Susanna», tec. sc., Pascale Petit, Mike Marshall. Viet. 18. Inizio film: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.
Ideal: «Diabolik» con John Phillip Law, Marisa Mell, in technicolor.
Lux: «La calda notte dell'ispettore Tibbs» Rod Steiger, S. Poitier, techn. Orario: 14,30; 17,20; 19,45; 22,20.
Metropoli: «Le grandi vacanze» con Louis de Funès, technicolor, scope.
Nazionale: «I dolci vizi... della casta Susanna» Pascale Petit, Mike Marshall, Teddy Torday, vis. esclus. Piemonte, supercolor, ultrascope. Vietato anni 18. Inizio film: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.
Reposi: «Quella sporca dozzina» con L. Marvin, E. Borgnine, R. Ryan, C. Walker, colori. Vietato anni 14. Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
Romano: «A piedi nudi nel parco» technicolor, scope, Jane Fonda, Robert Redford. Inizio film: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Vittoria: «Il ciarlatano» in technicolor, con Jerry Lewis.

Ariston: «Arabella» in eastmancolor, Virna Lisi, J. Fox, M. Rutherford.
Arlecchino: «Guerra, amore e fuga» P. Newman, S. Koscina, techn. sc.
Augustus: «La cintura di castità» eastmancolor, Tony Curtis, Monica Vitti, J. Richardson. Viet. anni 14.
Capitol: «Facce per l'inferno» techn. scope, con George Peppard, G. Hamilton, R. Burr. Vietato min. anni 14.
Torino: «Blow-up» film di Michelangelo Antonioni, con Vanessa Redgrave, metrocolor. Viet. 14. Ap. 10.

Alessandria: «I violenti di Rio Bravo» technicolor, con Lex Barker.
Centrale-Essai (tel. 540.110): «Senso» di L. Visconti, con A. Valli, F. Granger (in esclusiva per Torino). Apertura ore 10.
Colosseo: «La lunga estate calda» P. Newman, T. Franciosa, scope, col.
Faro: «I violenti di Rio Bravo» in technicolor, con Lex Barker.
Fiamma: «I pugni in tasca» di M. Bellocchio. Vietato minori anni 18.
Hollywood: «Rififi ad Amsterdam» R. Browne, techn. scope; segue «Tom e Jerry», colori. Ap. 15; ult. 22,30.
La Perla: «Marianna» A. Henrikson, E. Dalbeck, L. Tarp. Vietato 18.
Mafai: «Torino mia» Riv. M. Ferrero; 16,15; 21,30. Film: «Questo pazzo pazzo mondo delle canzoni» tech.
Massimo: «48 ore per non morire» techn. scope G. Ford, S. Stevens.
Orfeo: «La furia inglese» W. Bramwell, B. Windsor, B. Travers. Orario: 14 - 16 - 18,20 - 22,20.
Principe: «Marianna» A. Henrikson, E. Dalbeck, L. Tarp. Vietato 18.
Statuto: «48 ore per non morire» tec. sc. G. Ford, S. Stevens.

Adriano: «A. O. ... e uccidi» techn. Pete Harding, Louella Love.
Alcione: «003 missione Hong Kong» techn. Riv. Lola Gracy; 15,15-21,15.
Alpi: «Le carabine di Rio Negro» L. Viller, G. Menez, col. Vietato 14.

Regina: «Tom Dollar» technicolor, Georgia Moll, Maurice Poli.

Milano: «Un dollaro di fuoco» col. e «Voglie stelle dell'Orsa» Claudia Cardinale. Apertura ore 10.
Olimpia: «Allegro mondo di Stanlio e Ollio».
Po: «Ossessione nuda» technicolor, con Catherine Deneuve.
P. Nuovo: «Una spada per 2 bandiere» O. Welles, colori, e «Il nostro agente a Casablanca» col. A. 10.
Sanlelice: «Babette va alla guerra» B. Bardot, J. Charrier, technicolor.

Esperia: «Monaco di Monza» Adriano Celentano, Totò.
Giardino: «Maigret a Pigalle» technicolor scope, con Gino Cervi.
Mirafiori: «Pagati per morire» F. Stafford, Jean Seberg, technicolor.
Vinzaglio: «Duello a El Diablo» techn. scope, J. Garner, S. Poitier.

America: «Una domenica a New York», tec., J. Fonda, R. Taylor. V. 14
Eliseo: «Agente 007 si vive solo 2 volte» technicolor, scope, con Sean Connery, A. K. Wakabayashi.
S. Paolo: «4,3,2,1 morte» techn. scope, E. Person, P. Braun.

Artisti: «Wanted Johnny Texas» in technic. scope, Fernando Sancho.
Belgio: «Vietnam guerra senza armi» in technicolor.
Corallo: «Guai con gli angeli» col.
Eridano: «Dick Smart 2007» scope, colori, Margaret Lee, R. Wyler.
Dropei: «Amburgo squadra omicidi».
V. Veneto: «Questo è il mondo delle donne» in technicolor.

Astra: «Agente speciale L. K.» tech. scope, R. Danton, Beba Loncar.
Baratini: «Persona» di Ingmar Bergman. Vietato minori anni 14.
Eliseo: «Trappola scatta a Beirut».
Massaua: «Il colosso di Roma» con Gordon Scott, G. Pellotta, techn.
Odeon: «Intrigo a Taormina» techn. Ugo Tognazzi, Elke Sommer.
Star: «Tempo di terrore» technic. Henry Fonda, Janice Rule. Viet. 14.

Adua: «Vento di terre selvagge» con Robert Mitchum.
Are: «La sfida implacabile».
Aurora: «Repulsione» Catherine Deneuve, Yvonne Furneaux. Ap. 15,30.
Brescia: «Zorba il greco» Anthony Quinn, Irene Papas. Viet. anni 14.
Maior: «Intrigo internazionale» in technicolor, scope, con Cary Grant.
Nord: «I 7 gladiatori» techn. scope, R. Harrison, L. Nusciak.
Nuovo Fortino: «Il Commissario non perdona» J. Richards, technicolor.
Orione: «Un milione di anni fa» Raquel Welch, technicolor, scope.
Palermo: «Sexy proibito» technic. scope. Vietato minori anni 18.
Sociale: «Valle delle Vendette» in techn. Burt Lancaster, R. Walker.
Zenit: «Fratelli senza paura» techn. scope. R. Taylor, S. Granger.

Cabiria: «Il gran lupo chiama» con Cary Grant, Leslie Caron, technic.
Continental: «L'artiglio blu», K. Kinski, H. Leipnitz, D. Cornel, tec. Vietato ai minori di anni 18.
Flora: «Coste dei barbari», technicolor, Richard Todd.
Italia: «Creature del diavolo» con Joan Fontaine. Vietato anni 14.
Piemonte: «Una storia di notte» S. Koscina, P. Leroy, S. Gabel. Viet. 18.
S. Carlo: «Giuredo» technicolor, con Montgomery Clerk, Margaret Lee.
Speciale: «Pennworth uccidete agente Gordon» techn. R. Browne. Ap. 15.

Diana: «Ti pagherò con il piombo» con John Ericson.
Dora: «Principe di Donegal» colori.
Roma: «3 colpi di Winchester per Ringo» technicolor, scope.

Alba: «Gengis Kan il conquistatore» technicolor, S. Boyd, J. Mason.
Ambra: chiuso. Da mercoledì «Il sapore della pelle».
Apollo: «Ultimo Apache» technic. scope, B. Lancaster, J. Peters.
Edera: «Wanted Johnny Texas» tech.
Lucento: «Spia che venne dall'Ovest» con Sean Flynn.
Lutrario: «Lago di Satana» colori.
Splendor: «Angeli nell'inferno» in techn. scope, S. Carlson, J. Drury.

Ritorna la Proclemer

Anna Proclemer in una [illegible] della commedia «Gli amanti» di Brunello [illegible] che esordisce stasera al Teatro Carignano con Giorgio Albertazzi. La regia è dell'autore

Successo insperato della [illegible] «Che vale per [illegible]»

Bocciata a Sanremo stravende in America

Il motivo che segnò il crollo di Eartha Kitt appare rinverdito nella versione di Sarah Vaughan - La «sottana di Antoine» preoccupa i dirigenti della tv

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, martedì sera.

Una cantante che non è stata a Sanremo e la [illegible] zone che, bocciata nella prima serata, ha avuto uno [illegible] punteggi più bassi, sono in testa alle vendite nel mondo. Si tratta di *Che vale per me* di Carlo Alberto Rossi, [illegible] ha provocato il crollo di Eartha Kitt, ma ha decretato un nuovo trionfo ad un'altra grande cantante negra americana: Sarah Vaughan.

Mentre nei negozi di dischi italiani va a ruba *Deborah* nella edizione del favoloso complesso di Wilson Pickett, il re del «rhythm and blues», negli stabilimenti si stampano migliaia di copie di *Che vale per me*, cantata dalla Vaughan. Il disco [illegible] stato presentato in anteprima al Midem, il grande [illegible] cato della musica di Cannes e gli impresari americani l'avevano acquistato in blocco. Ascoltandolo ci si può facilmente rendere conto del perché l'autore, alla vigilia della competizione [illegible], si sia indignato con la Kitt, giunta all'improvviso dagli Stati Uniti per sostituire la Vaughan, operata d'urgenza a New York. La prima ha fatto del motivetto una tragedia [illegible], la seconda un'aria dolce e orecchiabile sull'onda, tanto per fare [illegible], di *Stranger in the night*.

Impossibile dire come si sarebbero comportate le giurie, [illegible] di fronte ad una cantante che si sarebbe esibita in lingua inglese (non bisogna dimenticare l'inspiegabile eliminazione di Shirley Bassey, in linea assoluta la migliore interprete ascoltata a Sanremo), ma gli industriali avevano già decretato il successo che sarebbe stato, se possibile, ancor più grande. Come sempre — almeno in una cosa la tradizione è stata rispettata — non saranno il vincitore [illegible] drigo o la «rivelazione» Pickett a mietere i mezzi più abbondanti, ma la Vaughan.

Quest'anno l'onta dell'eliminazione non sembra davvero essere determinante. Ne sa qualcosa Modugno che figura con *Il posto mio* tra i primi cinque dischi in testa alle vendite in Italia. E' preoccupato Antoine e con lui Nino Ferrer: ben difficilmente le loro canzoni (*La tramontana* e *Il re d'Inghilterra*) compariranno nei consueti spettacoli musicali alla televisione. Sembra infatti che i dirigenti, dopo aver espresso preoccupazioni per la nota faccenda dei rapporti con la Gran Bretagna che nel motivetto risulta guerrafondaia, siano perplessi davanti al verso di *La tramontana* in cui si parla di «un pizzo della sottana»: sembra incredibile, ma è vero. Non è improbabile che Antoine, se vuol comparire sul teleschermo, sia gentilmente invitato a «mangiarsi» o rendere incomprensibili le parole incriminate.

Emio Donaggio

Sarah Vaughan

Vinta dalla [illegible] «Deborah» il Controfestival degli sportivi

Napoli, martedì sera.

Il settimanale sportivo napoletano *Sport Sud* ha organizzato il Controfestival di Sanremo, invitando a votare i personaggi più famosi del mondo dello sport.

La canzone *Deborah* ha riscosso i maggiori consensi, precedendo nella classifica finale *Canzone per te* e *la Tramontana*.

Hanno partecipato alla singolare iniziativa i giocatori, gli allenatori ed i dirigenti dei maggiori Club nazionali. Da notare che la terza classificata di Sanremo *Canzone*, ha ottenuto un solo voto.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

12,30: Sapere: «L'economia italiana».
13 —: I pronipoti, cartoni animati.
13,30: Telegiornale del mattino.
15 —: Olimpiadi invernali; cerimonia inaugurale.
17 —: Centostorie: «Il vestito» con Giustino Durano.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Leonardo-Millepaoini).
18,45: La fede, oggi, con i padri Turoldo e Mariano.
19,15: Sapere: «La civiltà cinese».
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Wennerström chiama Mosca, Teatro inchiesta.
22,40: Cantano i Dik Dik.
23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

18,30: Non è mai troppo tardi (II corso).
19 —: Sapere, corso di francese.
21 —: Telegiornale.
21,15: Verso il futuro: «La vita [illegible] cosmo».
22,15: Ieri e oggi, varietà con Lelio Luttazzi.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore [illegible]: Olimpiadi invernali - 18,15: Per i piccoli - 19,05: Telegiornale - 19,15: L'inglese alla tv - 19,50: Incontri - 20,20: Telegiornale - 20,40: Olimpiadi - 20,55: Il regionale - 21,15: Astrolabio - 22,05: My name is Barbra - 22,55: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere - 13: [illegible] tu per tu - 13,30: Telegiornale - 14: Olimpiadi - 17: [illegible] - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei [illegible] - 18,45: Opinioni a confronto - 19,15: Sapere - 19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: Ritorno nel Sud - 22: Mercoledì sport - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Sapere - 21: Telegiornale - 21,15: La lunga linea grigia - 22,55: L'Approdo - 23,05: Olimpiadi.

OGGI ALLA RADIO

NAZIONALE

14,00 Trasmissioni regionali
14,40 Zibaldone italiano - Le canzoni di Sanremo
15,00 Giornale radio
15,15 Un quarto d'ora di novità
16,00 Program. per i ragazzi
16,30 X Giochi invernali di Grenoble
17,00 Giornale radio
17,05 Tutti i nuovi e qualche vecchio disco
18,00 Il dialogo - La Chiesa nel mondo moderno
18,10 Corso di lingua inglese
18,30 Per voi giovani
19,12 «Margherita Pusterla», romanzo di C. Cantù
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 «La forza del destino» di Giuseppe Verdi
22,50 Oggi al Parlamento - Giornale radio - X Giochi invernali

SECONDO

14,00 Le mille lire
14,05 Juke-box
14,30 Giornale [illegible]
14,45 Ribalta di successi
15,15 Grandi violinisti: W. Primrose
15,30 Giornale radio
15,35 Gli avamposti dell'A.B.C.
16,00 Le canzoni di Sanremo 1968
16,15 Pomeridiana - Negli intervalli: ore 16,30 e 17,30: Giornale radio
18,00 Aperitivo in musica - Nell'intervallo: ore 18,20: Non tutto ma di tutto - ore 18,30: Giornale radio
19,00 Ping-pong
19,30 Radiosera
19,50 Punto e virgola
20,00 Fettine la sua idea
21,00 La voce dei lavoratori
21,10 Tempo di jazz
21,40 Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno
21,55 Musica
22,30 Giornale radio

TERZO

14,30 Pagine da Lodoiska - Dramma di Claude François Fillette-Loraux - Musica di Luigi Cherubini
15,30 Corriere del disco
16,15 C. W. Gluck: Concerto in sol magg., per fl. e orch. d'archi
16,30 Compositori italiani contemporanei
17 Le opinioni degli altri
17,10 Momenti e figure del cinema muto
17,30 Corso di lingua inglese
17,45 Prokofiev: Sinfonia n. 1 in re magg., op. 25
18 Giornale radio
18,45 La economia moderna e i suoi maestri
20,15 Concerto di ogni sera
20 «Leocadia»
22 Il giornale
22,30 La musica, oggi
23 Libri ricevuti
23,10 Rivista

IL «MEGLIO» DELLA RADIO

«Leocadia», in onda sul III Programma alle ore 20, è una commedia di Jean Anouilh. Scritta nel 1939, appartiene a quel genere che lo stesso autore definì «commedie rosa». Leocadia non è la protagonista, ma solo un ricordo d'amore che tormenta un giovane principe. Una modista parigina riceve una strana proposta: impersonare per alcuni giorni Leocadia. Essa accetta ma capisce che il principe non ha mai amato Leocadia, è soltanto vittima delle «spiere». Ritorna allora ad essere se stessa, e riceve con l'amore il senso della vita del principe.

QUESTA SERA ALLA TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

Spionaggio per il Primo Canzoni (di ieri e di oggi) sul Secondo

Il Teatro-inchiesta rievoca il caso Wennerström - Cantano i Dik Dik - Verso il futuro: la vita nel [illegible] - Il varietà musicale presentato da Lelio Luttazzi

Serata televisiva promettente, che offre una scelta abbastanza estesa. Sul Primo Canale il principale spettacolo è un episodio di storia sceneggiata, seguito da un mini-show musicale. Sul Secondo rubrica scientifica in apertura di programma e quindi rassegna di vecchie trasmissioni.

* *

Alle 21, sul Nazionale, torna Teatro-inchiesta con una vicenda di spionaggio tra le più clamorose degli anni della guerra fredda, ricostruita per una delle reti televisive della Germania Occidentale, la ZDF, dal regista Helmuth Ashley su sceneggiatura di Maria Matray ed Answald Kruger. Si intitola Wennerström chiama Mosca ed è dedicata al tristo eroe di un caso di doppio gioco a sfondo patologico che stabilì, tra l'altro, una specie di record di durata: 17 anni.

Il protagonista, Sig Erik Wennerström, colonnello dell'aeronautica svedese, condannato all'ergastolo dal 1 aprile 1964. Inviato ufficialmente a Mosca dal suo governo per una parata aerea sovietica, si incontrò con un agente americano il quale gli chiese un rapporto sui primi aviogetti costruiti in Urss. L'ufficiale eseguì e poi chiese d'essere trasferito ad un comando operativo per rimanere il più lontano possibile da ogni centro (lavorava allora al ministero degli Esteri) che potesse essere collegato in qualche modo con la raccolta clandestina di informazioni. Invece venne nominato addetto militare a Mosca. Iniziò così la sua collaborazione agli americani e contemporaneamente ai sovietici.

L'attività spionistica durò dal 1944 al 1961, nelle [illegible] stanze e nelle sedi più diverse. Di anno in anno, però, le inclinazioni dell'ufficiale (già di idee anticomuniste e filo-occidentali e che era stato intanto promosso colonnello dell'aviazione svedese e generale dell'Armata rossa per «meriti speciali») si orientarono sempre più verso Mosca. Nel 1952, il governo svedese lo trasferì a Washington e da qui Wennerström ebbe modo di fornire preziose informazioni all'Urss, quali, ad esempio, la chiave per spiegare la presenza della VI flotta americana nel Mediterraneo, e cioè l'imminente crisi di Suez.

* *

Alle 22,45 precede l'ultimo telegiornale Quindici minuti con i Dik Dik, un intermezzo musicale del noto complesso «beat» presentato da Mariangela Melato.

* *

Sul Secondo, alle 21,15, va in onda la quarta puntata dell'interessante ciclo di divulgazione scientifica Verso il futuro curato da Emilio Sanna ed Andrea Barbato. L'inchiesta di stasera, La vita nel cosmo, risponde all'interrogativo che ispirò curiose pagine a Jules Verne, padre del romanzo di fantascienza: esistono altri mondi abitati al di fuori del nostro?

* *

Alle 22,15 Ieri e oggi, rotocalco antologico di vecchi spettacoli televisivi, presentato da Lelio Luttazzi, ha per protagonisti Walter Chiari, Carlo Campanini e Lina Volonghi. Della coppia di comici sarà ripresentato il celebre «sketch» «Il Sarchiapone», mentre la Volonghi comparirà a fianco del secondo in una scenetta da «Un uomo è necessario» e poi da sola in due brani di prosa. Il cantante Fausto Cigliano è presente con le canzoni «Due in paradiso» e «Abat-jour», poi ancora con «Vo' che bellezze» e «Quanto mi manchi stasera». Campanini riproporrà infine alcune scene da «Farse d'altri tempi» e dal «Conte di Lusserburgo».

d. g.

Al Bano gira il film che si ispira alla «Siepe»

Con la figlia di Tyrone Power, Romina, e Linda Christian a Roma

ROMA, martedì sera.

Appena finita la competizione canora di Sanremo, è giunto precipitosamente in aereo a Roma, il cantante Al Bano ha cominciato a «girare» il suo secondo film. Il primo è stato «Nel sole»: titolo omonimo a quello della canzone che al simpatico ragazzo di Brindisi adottivo milanese ha fatto raggiungere la popolarità.

Il titolo provvisorio della pellicola è «L'oro del mondo» ed è tratto dall'ultimo successo di Sanremo: «La siepe». Regista Aldo Grimaldi; interpreti: Linda Christian, Romina Power, Franchi e Ingrassia, ed alcuni giovani (fra cui Carlo Giordana, il fratello del «Conte di Montecristo», Mirella Pamfili, Carlo Colombini, Enrico Montesano ecc.). Aiuto-regista: Ornella Rota.

Le riprese dureranno parecchie settimane e si svolgeranno a Roma; la pellicola, a colori, sarà in circuito nella primavera prossima, molto probabilmente intorno a Pasqua.

[illegible] Power è la partner di Al Bano nel [illegible]

«Recitare non è facile — dice Al Bano — però faccio del mio meglio, seguendo scrupolosamente tutto ciò che dice il regista, studiandomi bene le battute, ed anche ascoltando i consigli della gente esperta, che ha già lavorato molto nel cinema».

o. r.

ULTIME NOTIZIE

Le quotazioni nelle Borse

[illegible] e poi [illegible] di ripresa

A TORINO — Sesta giornata consecutiva di ribassi per il mercato azionario. La quota in apertura risulta resistente a ridosso dei prezzi della vigilia e, dopo qualche battuta nel «durante», mette in luce l'ormai consueta inattività; nella seconda metà della riunione affluiscono offerte speciali sulle voci di punta; il mercato tende a cedere, in qualche caso sensibilmente, mentre l'attività risulta in aumento.

Sui minimi segnali poco prima della chiusura affluisce un discreto assorbimento, sufficiente a imprimere al mercato un moderato indirizzo di ripresa: le chiusure sono pertanto effettuate sui livelli intermedi della seduta, con un modesto recupero dai minimi toccati, anche se è confermata una serie di perdite diffuse rispetto ai prezzi della vigilia. Titoli di Stato e Obbligazioni resistenti.

Dopoborsa pressoché invariato.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 6700-6900; sterlina oro nuovo 6350-6550; [illegible] svizzero 7000-7200; sterlina carta unitaria 1490-1520; dollaro carta 624-627; franco svizzero 143,50-144,75; franco francese 126-128; oro fino 713-726; argento 40-47.

MILANO — La quota azionaria continua lentamente a perdere terreno in un mercato sempre più abulico e inconcludente. La lenta erosione dei corsi ha portato però numerosi valori a livelli veramente depressi, dopo vari giorni di pesantezza senza possibilità di recupero.

Anche stamane si sono avuti spunti sporadici all'inizio sui titoli a più largo mercato, annullati al listino [illegible] poche offerte assor[illegible] qualche difficoltà e ai minimi prezzi. Poche le eccezioni, tra cui [illegible] le Mittel nei ferroviari. Fiacchi anche i valori primari seguiti dalle Olivetti, Anic mercuriferi e chimici. Fondo calmo-stabile nel reddito fisso con discreta attività nei valori di Stato e titoli garantiti.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 103.200-103.210; Fiat 2703-2686-2696; Montedison 1136-1137-1131; Viscosa 3520-3523-3540-3526; Anic 1430-1403; Olivetti priv. 3402-3300.

Dopoborsa calmo e aderente al listino: Viscosa 3525; Generali 103.200; Fiat 2690-2692; Montedison 1130-1131; Monte Amiata 7230-7280; Sicle 3280-3300.

Ecco le quotazioni [illegible] elencate in ordine alfabetico:

Aedes 2700; Amiata 7185; Anic 1463; Assicurati. 71.000; Bastogi 2030; Beni Stabili 3575; Binda 21.000; Burgo 15.450; Cantoni 13.320; Carlo Erba ord. 10.610; Carlo Erba priv. 7090; Cascami 5710; Cementir 4365; Châtillon 3830; Ciga 3300; Comp. Toro ord. 10.600; Comp. Toro priv. 6635; Cond. Acqua 690; Cucirini 6430.

Dalmine 1210; Distillati 2430; E. Marelli 640; Eridania 2862; Eternit 3470; Falck ord. 3830; Falck priv. 3770.

Fiat ord. 2696; Fiat priv. 2190; Finmare 340; Finsider 606,50; Fisac 407; Fond. Incendio 10.180; Gavardo 1235; Generali 103,210; Gim 3080; Imm. Roma 584; Iniz. Imf. Comm. 2750; Invest 3000.

Italcementi 17.220; Italgas 1180; Italsider 585; La Centrale 5030; Lanerossi 3304; L'Ausiliare 2055; Lep. ord. 4810; Lep. priv. 5000; Linificio 405; Liquigas 183; Magneti M. 1210; Manif. [illegible] 2510; Marzotto 1856; Mediobanca 73.270; Metalli 3320; Mira Lanza 38.300; Mittel 9000; Mondadori priv. 3400; Montedison 1131; Montecatini 360.

Motta 7001; Nebiolo 623; Nord Milano 3730; Olcese 242; Olivetti ord. 3222; Olivetti privil. 3390; Pibigas 88,75; Pirelli e C. 4219; Pirelli S.p.A. 3808; Pozzi ord. 147; Pozzi priv. 273; Ras 41.230; Rinascente ordinarie 394,25; Rinascente privileg. 265,75; Risanamento 0350; Romana Zucchero ord. 131; Romana Zucchero priv. 315; Rossari 10.050; Roto[illegible] 23.200.

Rumianca 1401; Saffa 4005; Sai 24.600; S. E. Sardi 4330; Sges 1840; Sirte 3276; Silos 3100; Sip 2773; Snia 2361; Stampati 3366; Stet 2918; Sviluppo 1083; Terrenuovo 1261; Terni 280; Trafilerie 698; Un. Manifat. 21.360; Viscosa ord. 3528; Viscosa priv. 3420; Westinghouse 870.

A TORINO

VALORI DI STATO — OBBLIGAZIONI

[illegible]

AZIONI — MINIER. ED ESTRATT. — COMUNICAZIONI — IMMOBILIARI — CHIMICI — FINANZ. ED [illegible] — METALMECCANICI — TESSILI — DIVERSI

[illegible]

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio [illegible]750; sterlina oro nuovo 6250-6450; marengo 7030-7350; sterlina unitaria 1500-1510; dollaro carta 622-625; franco svizzero 143-144; franco francese 126,50-128; oro fino 710-722; argento 38,5-43.

A GENOVA — Dopo alcune riprese avvenute nei prezzi del pomeriggio di ieri ed un'apertura ancora in leggera ripresa, il mercato è andato via via in riflessione e gli scambi sono stati molto ridotti, mentre le chiusure avvengono su prezzi molto cedenti rispetto alla precedente seduta. Reddito fisso stazionario e poco [illegible].

Alcuni prezzi: Centrale 7060; Generali 103.225; Ras 41.200; Meridionali 2050; Nat. 7300; Viscosa ordinarie 3530; Viscosa privilegiate 2345; Finsider 605; Italsider 860; Fiat ordinarie 2602; Fiat privilegiate 2185; Sip 2775; Montedison 1134.

A FIRENZE. — La pesantezza dei due mercuriferi ha avuto influenza anche negli altri settori del listino che accusano perdite non indifferenti. Tra i locali molto deboli le Magona. Alcuni prezzi: Bastogi 2045; Centrale 7080; Fondiaria Incendio 10.260; Fondiaria Vita 20.700; Viscosa ord. 3528; Montedison 1134,30; Magona 1602; Fiat 2605; Immobiliare 585.

Vietnam: orribile bilancio di 7 giorni

I guerriglieri uccisi sono saliti a 21 mila

I caduti americani sono 546, quelli sudvietnamiti 1200 - Un messaggio del gen. Westmoreland elogia il comportamento delle truppe e degli alleati

(Segue dalla 1ª pagina)

tunzione [illegible] guerriglieri, ridotti ormai a poche decine, è disperata. Gli americani [illegible] riconquistato gran parte dell'abitato e le ultime roc[illegible] dei guerriglieri sono sotto il tiro [illegible] della marina americana, dell'artiglieria campale e dell'aviazione. [illegible] la pressione comunista si va spostando direttamente sulla vicina base [illegible] tunitense di Da Nang. I guerriglieri compiono sporadiche azioni contro [illegible] essa in un largo raggio, allo scopo di tenere impegnate le ingenti forze americ[illegible] che altrimenti potrebbero [illegible] spost[illegible] altrove.

Il bilancio delle perdite comuniste, secondo le fonti americane, è sempre più spaventoso: 21.300 vietcong uccisi in sette giorni, contro 546 caduti americani e circa 1200 sudvietnamiti.

Stamane è stato diffuso un messaggio del generale Westmoreland alle truppe, di cui elogia il comportamento in questi giorni, ed elogia anche i «camerati sudvietnamiti» e la popolazione civile.

(United Press, Reuter, France Presse)

Ore 13 a Mosca: il Vietcong tiene una conferenza-stampa

MOSCA, martedì sera.

La rappresentanza permanente del «Fronte nazionale di liberazione del Vietnam del Sud» a Mosca ha diramato alla stampa, compresi i giornalisti stranieri, un invito a partecipare ad una conferenza stampa alle 13 (ora di Mosca, corrispondente alle 13 italiane), che sarà tenuta dal capo della rappresentanza, Dang Quang Minh.

(France Presse)

Accusato di omicidio il medico che rifiutò il letto a una morente

Milano, martedì sera.

(c. b.) Il giudice istruttore di Milano ha adottato un provvedimento senza precedenti a carico di un medico già in servizio all'ospedale «Fatebenefratelli», il dott. Gastone Marciardi, [illegible] 42 anni, incriminandolo per [illegible] colposo: ha rifiutato il ricovero [illegible] malata che è morta poche ore dopo in un altro ospedale.

I fatti risalgono [illegible] 23 settembre dello scorso anno. Alle 8 di quella mattina il dott. Emilio Rossi, con ambulatorio in via Moscati 24, fu chiamato d'urgenza al capezzale di Irene Terragni, abitante in via Bramante [illegible]. Dopo un rapido esame ne [illegible] il ricovero e la Terragni giunse verso le 9 al «Fatebenefratelli» [illegible] un tassì. Il dott. Marciardi, medico di guardia, la visitò, ma non ritenne di ricoverarla, perché secondo lui, non si trattava [illegible] un [illegible] urgente: visto l'ostinato rifiuto del medico, al marito della Terragni non restò che caricare la moglie [illegible] un altro tassì e incominciare un lungo pellegrinaggio per le [illegible] della città alla ricerca di un altro ospedale che l'accogliesse. Soltanto verso mezzogiorno, a quattro ore dal primo attacco cardiaco, la donna fu ricoverata al «Niguarda», dove morì due ore dopo.

Iniziarono [illegible] indagini da parte della magistratura. Il dott. Marciardi si difese dicendo che, a suo giudizio, la donna soffriva soltanto di [illegible] lieve forma [illegible] anemia e [illegible] artrosi dorsale; il giudice istruttore non è stato, però, di questo avviso

---

Il traffico interurbano quasi paralizzato

Molti e gravi i disagi per lo sciopero telefonico giunto al decimo giorno

Un discorso alla Camera del ministro Mariotti sulla riforma ospedaliera - Al Senato la legge elettorale regionale [illegible] giunta al nono articolo (ne restano ancora diciassette)

Dal nostro corrispondente

Roma, martedì sera.

E' giunto al [illegible] giorno lo sciopero dei [illegible] Stato. I disagi provocati da questa astensione dal lavoro, cui partecipano i 14 mila dipendenti dell'azienda dei Telefoni di Stato, sono rilevanti. Il traffico telefonico per interurbano è quasi paralizzato. Funziona, invece, normalmente il servizio di teleselezione. In giornata i sindacati dei telefonici [illegible] riuni[illegible] [illegible] esaminare gli sviluppi dell'agitazione che ha, alla base, il timore che la cessione [illegible] servizio [illegible] teleselezione alle società concessionarie a partecipazione statale possa avere conseguenze negative sia sugli stipendi sia sull'occupazione. [illegible] attende anche che i rappresentanti [illegible] categoria siano convocati dai ministri delle Poste e del Bilancio.

★★★ Un discorso del ministro Mariotti (Sanità) chiu[illegible] in giornata [illegible] Camera il dibattito sulla riforma ospedaliera, l'ultimo provvedimento [illegible] grande rilievo che il Parlamento potrà approvare prima della [illegible] ra. Dopo [illegible] di[illegible] di Mariotti cominciano le votazioni: prima sulle modifiche [illegible] portate dal Senato (la legge era stata già esaminata dalla Camera ma l'assemblea di Palazzo Madama ha [illegible] alcuni emendamenti e per questo la riforma è tornata a Montecitorio); poi sul provvedimento nel suo insieme. Il voto finale è previsto per giovedì.

Le opposizioni tentano [illegible] far approvare nuove modifiche. [illegible] il tentativo riuscisse, la legge tornerebbe ancora [illegible] Senato e, per [illegible] canza [illegible] tempo, la sua approvazione diventerebbe improbabile. Alle richieste di nuove modifiche la maggioranza, peraltro, sembra decisa a resistere: per far sì che, con [illegible] forza dei voti dei partiti di centro-sinistra, la riforma ottenga l'approvazione finale dopodomani.

★★★ Il provvedimento per il riassetto delle carriere e delle retribuzioni degli statali verrà approvato «in una delle prossime [illegible] del Consiglio dei Ministri». Lo ha dichiarato stamane il ministro Bertinelli (Riforma burocratica). La legge, ha aggiunto Bertinelli, sarà subito dopo presentata in Parlamento «con carattere d'urgenza». Per cui, a parere [illegible] ministro, «se il Parlamento [illegible] apporterà modifiche al testo del governo, il provvedimento dovrebbe diventare legge prima del 4 marzo, data di presumibile conclusione dell'attività legislativa».

m. p.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

---

E' [illegible] in Italia con il bimbo [illegible] da «Raffica»

L'amica del fascista Brivio chiede gli alimenti ai «suoceri»

Nella citazione al Tribunale di Roma la pittrice Gianna Spatola si dichiara «moglie» dell'esponente missino fuggito all'estero in seguito al clamoroso dissesto per 200 milioni - Forse i due si sono sposati all'estero dopo il pietoso suicidio della [illegible] signora Brivio che [illegible] marito [illegible] abbandonato sottraendole anche la figlia

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Gianna Spatola, l'avvenente «segretaria» dell'ex [illegible] gliere comunale missino di Roma Ernesto Brivio, ha citato dinanzi ai giudici del Tribunale civile i genitori di «Raffica». Dai coniugi Carlo e Laura Brivio Gianna Spatola pretende gli alimenti per lei e per il figlio di 4 anni. Il bimbo è nato dalla sua unione [illegible] l'ex-consigliere fascista. La somma richiesta è di 350 mila lire mensili.

Nella [illegible] citazione [illegible] Tribunale di Roma Gianna Spatola, oggi trentenne, afferma di essere la moglie di Ernesto Brivio. L'ex pittrice sostiene che, essendo «il marito» latitante, spetta ai «suoceri», proprietari di alcuni terreni e di saloni della «Standa», provvedere ad assicurarle di che vivere.

Da quasi quattro anni non si parlava più di Ernesto Brivio e del suo movimentato «entourage». Secondo indiscrezioni, egli si troverebbe ancora nel Libano do[illegible], grazie alla mancanza [illegible] un trattato di estradizione con l'Italia, ha trovato sicuro [illegible] lo riuscendo a sfuggire ad un mandato [illegible] cattura per bancarotta emesso dalla Procura della Repubblica di Roma dopo una sentenza di fallimento del Tribunale civile.

L'ultima «disavventura» fi[illegible] di Brivio in Italia [illegible] era chiusa con un passivo di circa 200 milioni, dei quali 10 relativi a vicende personali e 190 collegati con la disastrosa attività editoriale di un giornale romano [illegible] sera.

Secondo altre voci, Ernesto Brivio si troverebbe oggi in Germania o in Giappone. Il mistero che circonda la sua persona è tale che nessuno s'era accorto del ritorno di Gianna Spatola in Italia. Sino a stamane, quando la citazione per gli alimenti ai genitori [illegible] «Raffica» è diventata di dominio pubblico, pareva pacifico che l'avvenente ex-pittrice continuasse a condividere all'estero la sorte del «marito». Si ignora comunque dove ella esattamente si trovi, poiché dalla citazione risulta soltanto domiciliata presso l'avvocato che la rappresenta.

Un altro particolare che lascia perplessi è [illegible] qualifica di «moglie» dell'ex-consigliere fascista che Gianna Spatola si attribuisce nella citazione. Se è accertato, il matrimonio tra i due è senz'al[illegible] posteriore alla [illegible] del 13 maggio '63. Quel giorno, infatti, [illegible] chiuse [illegible] capitolo tragico nella grottesca vicenda dell'«ultima raffica di [illegible] lò». Sua moglie, Matilde Brivio Robaudi, allora di 46 anni, si [illegible] asfissiandosi con il gas nell'appartamento di via Brunelleschi 2, a Milano.

La signora era sola e disperata. Inutilmente si era rivolta alla magistratura [illegible] privare Brivio, che le aveva portato via l'unica figlia, della patria potestà. «Odio mio marito, ma non [illegible] come punirlo» scrisse in un biglietto prima di morire.

l. g.

Gianna Spatola ed Ernesto Brivio qualche [illegible] fa, prima che [illegible] scandalo obbligasse il fascista a riparare all'estero

---

Stanotte [illegible] un alloggio [illegible] Casale

Arrestato un rapinatore nascosto dentro un baule

Aveva tentato, in Val d'Ossola, d'investire con l'auto una derubata

Casale Monf., martedì [illegible].

(m. v.) Su ordine di cattura emesso dalla Procura della Repubblica di Novara è stato arrestato stanotte il casalese trentenne Giuseppe Torti, residente in corso Trento 17, imputato di rapina impropria. Unitamente al casalese Giuseppe Benzi, di 51 anni, anch'egli domiciliato in corso Trento 17, e Bruno Lupo, di 30 anni, via Can[illegible] Poggio 13, avrebbe contrattato e acquistato giorni fa, da una donna di Villadossola, una partita di sigarette di contrabbando. Avuta la merce, i tre sarebbero balzati su un'automobile, senza pagare la somma pattuita e, sempre secondo l'accusa, avrebbero tentato di travolgere la donna.

Il Benzi ed il Lupo erano stati arrestati alcuni giorni fa e non hanno opposto resistenza agli agenti. Il Torti [illegible] tentato invece di sottrarsi alla cattura nascondendosi in un piccolo baule, [illegible] tre la moglie del complice e coinquilino Benzi, affacciatasi in camicia da notte alla scampanellata degli agenti, indugiava ad aprire.

Assassinio rituale d'una strega in Messico

CITTA' DEL MESSICO, martedì sera.

Diciotto [illegible] sono state arrestate sotto l'accusa di assassinio ritu[illegible] di una donna, abitante di un villaggio presso Oaxaca, nota come «la strega di San Miguel Aloapan». La donna, Bernardina Perez Hernandez, era stata arrestata il mese scorso in seguito alla morte di un suo giovane cliente; poi era scomparsa da [illegible] cella della prigione di Oaxaca e [illegible] giorno successivo [illegible] scomparsa i suoi parenti firmavano una dichiarazione in cui si affermava che ella si era suicidata.

L'arresto delle [illegible] persone ha fatto seguito [illegible] autopsia praticata sul cadavere esumato della donna, i cui risultati indicano che «la strega di San Miguel Aloapan» è stata strangolata. La polizia ritiene che gli abitanti del villaggio abbiano rapito la donna dalla prigione e l'abbiano strangolata nel corso di una cerimonia rituale di caccia alle streghe.

Questa notte nella parte vecchia [illegible]

Ottantenne di [illegible] muore nel rogo della [illegible] casupola

Nostro servizio particolare

Vinadio, martedì sera.

[illegible] vecchietta ottantenne, Marianna Saltetto, residente a Vinadio in via Nazario Sauro, è morta stanotte, arsa viva nell'incendio che ha quasi distrutto la sua misera abitazione. Il sinistro, che ha messo in [illegible] pericolo anche le case vicine, è stato domato alle sette, con l'intervento dei vigili del fuoco [illegible] Cuneo.

Il casolare abitato dalla Saltetto è situato nella parte più vecchia e rustica del [illegible] se. La sventurata, che viveva sola, aiutata [illegible] vicini e dall'assistenza pubblica, trascorreva le sue giornate [illegible] gliendo stracci nel paese e nei centri vicini che poi, anziché vendere ai grossisti, stipava nel suo tugurio. Stanotte verso le due un vicino, che aveva dovuto recarsi nella stalla per controllare [illegible] mucca malata, si è accorto che dalla finestra e dal tetto dell'abitazione dell'ottuagenaria usciva un fumo denso e nero.

Immediatamente veniva dato l'allarme e tutto il paese, richiamato [illegible] suono delle campane a martello, si svegliava. I primi volonterosi, insieme ai carabinieri al comando del brigadiere Bobbio, al sindaco e al medico condotto dott. Bruno Vigna, accorrevano verso la casa della vecchia mendicante. Mezz'ora dopo, avvertiti telefonicamente, [illegible] no [illegible] posto anche i vigili del fuoco di Cuneo.

Nel frattempo, però, le fiamme avevano avviluppato il casolare e solo dopo cinque ore di duro lavoro l'incendio poteva considerarsi domato. Quando i soccorritori sono riusciti a penetrare nella stanzona abitata dalla Saltetto, si sono trovati davanti a una decina di quintali di stracci [illegible] fumanti, fra i quali è stato rinvenuto il cadavere semi-carbonizzato della padrona di [illegible].

Dalla posizione della salma si ritiene che la Saltetto, [illegible] corta[illegible] delle fiamme, abbia cercato, purtroppo inutilmente, di mettersi in salvo. Circa le cause del tragico sinistro, si presume che il fuoco sia stato appiccato da [illegible] stufetta a legna adoperata dalla Saltetto per riscaldare il tugurio.

g. d. m.

Cristianamente come visse è mancato ai suoi cari

Luigi Giaccardi

lasciando nel profondo dolore la moglie [illegible], i figli Lina con la moglie Tina [illegible] e la cara [illegible], Riccardo, la sorella, la suocera, cognati, cognate e parenti tutti. [illegible] Un particolare ringraziamento al Prof. Aldo [illegible], ai Dottori [illegible], al Prof. De Bernardi ed alla Signora Castro. Dopo la benedizione che avverrà alle ore 14 di oggi all'abitazione dell'Estinto via Tirreno n. 131, la cara Salma proseguirà per [illegible], ove alle ore 15,30 seguiranno i funerali.
— Torino, 5 febbraio 1968.

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al lutto del dipendente Riccardo Giaccardi per la morte del papà Signor

Luigi Giaccardi

— Torino, 5 febbraio 1968

I componenti del reparto Autotipia [illegible] prendono viva parte al dolore del collega Riccardo.

Il 5 febbraio in Nus, dopo lunga malattia sopportata con cristiana rassegnazione, è mancato, munito dei conforti religiosi, il

Cav. Albino Bordon
Commerciante
di anni 73

Ne danno il dol[illegible] annuncio: la sorella Angelica, il fratello Giuseppe, le cognate [illegible], [illegible] Bordon, Giuseppina Bianco, i nipoti Mauro, Ines, Giorgio, Cesarino, Clotilde, Italo, Elfride Roscel, [illegible] e Cesarino con le rispettive famiglie ed i parenti tutti. Le famiglie Massard, Thetaz e Genier [illegible]. I funerali avranno luogo in Nus mercoledì 7 febbraio alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'Estinto. Un servizio speciale di autobus sarà effettuato con partenza da piazza Narbonne in Aosta ore 9.30 con fermate a St-Christophe (Regione Sogno), [illegible], Quart e St-Marcel.
— Nus, 5 febbraio '68.

Il Consiglio Direttivo ed il Personale dipendente dell'Associazione Valdostana Industriali partecipano al lutto del proprio Presidente, [illegible] Bordon, per la perdita dello zio

Cav. Albino Bordon

— Aosta, 5 febbraio 1968.

Il Centro Cartario Italiano per il Mercato Comune Europeo annuncia con profondo dolore la scomparsa del

COMM. RAG.
Pasquale Caretta

che fu illuminata guida e fervido animatore dell'attività del Centro
— Torino, 6 febbraio 1968.

La Presidenza e il Consiglio di Amministrazione della Confederazione Europea dell'Industria della Pasta, Carta e Cartoni (CEPAC) annuncia con dolore la morte del

COMM. RAG.
Pasquale Caretta

che fu per molti anni apprezzato membro del suo Consiglio di Amministrazione.
— Bruxelles, 6 febbraio 1968.

Serenamente è mancata ai suoi cari

Antonina Margaria nata Strumia

Danno il doloroso annuncio il marito Matteo ed il figlio Carlo. Un particolare ringraziamento alla infermiera Sonia [illegible]. La funzione avrà luogo mercoledì 7 alle ore 14 da via Principessa Clotilde 22. La salma sarà tumulata a [illegible]. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 5 febbraio 1968

E' cristianamente mancato

Felice Nobbia
Floricoltore

Addolorati lo annunciano i figli Carlo, Irma, Renato, Ivo e Renzo con le rispettive famiglie, i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pinerolo mercoledì 7 alle ore 15,15 partendo da via Caprilli 6 (S. Lazzaro).
— Pinerolo, 5 febbraio 1968

Col conforto della Fede è deceduta

Maria Forneris ved. Pollo
anni 84

Desolati lo annunciano i figli Lodovico, Giuseppe, Teresita con le rispettive famiglie, cognata, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali mercoledì 7 ore 15 partendo da via Bobbio n. 3
— Cuorgnè, 5 febbraio 1968

6-2-1967 — 6-2-1968

Eugenia Capietti n. Durando

vive indimenticabile con immutato affetto e con doloroso rimpianto nel cuore del marito, della figlia, del nipotino Franco, della sorella e parenti. S. Messa 8 febbraio ore 9.30 Parrocchia Immacolata Concezione, via S. Donato 21.
— Torino, 6 febbraio 1968.

antonietta destefanis palazzo

CORSO SICCARDI 11
TELEFONI 540.405 - 542.808
TORINO

VAL SALICE — Signorilissimi appartamenti in palazzina, abitabili dicembre '68, superficie mq 360 e 300 oltre terrazzo o giardino privato: grandissimo salone con vetrata panoramica su Torino, 4 camere e 3 bagni padronali, cucina, office volendo trasformabile in studio, camera e bagno servizio; ingressi, posti macchina, serramenti e porte COLLI, giardini condominiali, campi da tennis, impianto riscaldamento centralizzato, portineria, fermata autobus, scuola elementare.

CORSO GALILEO FERRARIS — In nuovo signorilissimo stabile appartamento mq 230: salone, 3 camere, cucina, camera donna, tripli bagni, terrazzo, soffitte, 2 boxes: 40.000.000 compreso mutuo.

CORSO GALILEO FERRARIS — Lussuoso appartamento piano 1°, mq 200: salone, 3 camere, camera servizio, grande spogliatoio, tripli bagni, cucina, ingressi.

CORSO PESCHIERA - CORSO FERRUCCI — Panoramicissimo appartamento: salone con grande porta in cristallo, 3 ampie camere da letto, spogliatoio, tripli bagni, cucina, ripostiglio, piccola camera di servizio, cantina, soffitta, posto macchina; 24.800.000 compreso mutuo. Costruzione 1960.

PIAZZA ADRIANO — Panoramicissimo signorile appartamento: grandissimo salone pranzo, 3 grandi camere, spogliatoio, disimpegno, doppi bagni; zona servizio: camera donna, camera stireria, cucina, office, bagno servizio; ingressi, ascensori, terrazzo, grande piano mansardato: 48.000.000.

VAL SAN MARTINO — In signorile palazzina alloggi formati da: salone, 2-3 camere, servizi, cucina, grandi terrazzi, boxes, locale giochi bimbi, giardino condominiale; 23.000.000 32.000.000 compreso forte mutuo.

PANORAMICISSIMO terreno mq 13.000 circa, progetto approvato per costruzione villa padronale e casa per custodi, alberi alto fusto, servizi impiantati, **VALSALICE ALTA**: 42.000.000 trattabili.

CASTELLO DEL '700 — In stupenda posizione collinare, 15 vani più servizi nuovi, grande scalone di rappresentanza, preziosi affreschi, chiesa, cascine con portico ed attrezzature varie, alberi secolari d'alto fusto, boschetto con piante rare e pregiate, terreno mq 45.000 circa: 170.000.000.

VILLA SAN VITO — lussuosissima disposta su due piani: grandissimo salone, studio, pranzo con grandi vetrate panoramiche, 4 camere letto con stanze bagno, appartamento ospiti, sala musica, salone giochi, cucina, camere servizio, stireria, lavanderia e servizi vari, casetta per custodi; terreno mq 4000.

VIA FILADELFIA 156 — Adatti a signorili studi professionali alloggi piano rialzato da 1 a 4 camere, grandi ingressi, servizi; abitabili marzo '68; forte mutuo. Altri: salone, 2 camere, tinello, cucinetta.

VILLE UNIFAMILIARI lussuosamente rifinite, abitabili fine '68, mq 300. Piano terreno: grandissimo salone, pranzo, studio, office, cucina, camera e bagno servizio; 1° piano: 4 camere letto con tripli bagni e disimpegni; seminterrato, autorimessa, sala giochi, cantina, giardino privato, impianti riscaldamento e servizi vari centralizzati.

CORSO MEDITERRANEO (CROCETTA) — Due signorili alloggi: 3 camere, tinello, cucinino, bagno e camera, cucina, bagno (attualmente unico alloggio); cantine: esentasse; 14.600.000 compreso mutuo.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO — Lussuoso appartamento formato da grande salone panoramico con terrazzo (non ultimo piano), 2 spaziose camere, con disimpegno e doppi bagni, camera e bagno servizio, office, cucina; ingressi, ascensori; 40.000.000 compreso mutuo di circa 20.000.000.

IL MERCATO

C. RE UMBERTO, 50 TEL. 502.514 - 502.542

COMPRA-VENDITA IMMOBILI-ESERCIZI

PIED-A-TERRE
ZONA FRANCIA: camera, cucina, servizi 2.000.000 - Mutuo 1.500.000

SIGNORILE APPARTAMENTO
VIA SAN MARINO - CORSO UNIONE SOVIETICA: 4 camere, cucina, servizi 6.800.000 - Mutuo 6.300.000

APPARTAMENTO REDDITO 6.50 %
C.SO DE GASPERI, 6: 2 camere tinello - servizi - ampia entrata L. 3.250.000

VIA TRIPOLI, 189
SIGNORILE APPARTAMENTO, 2 camere, tinello, ampia cucinotta, terrazzi, 4.000.000 - Mutuo 4.300.000

OCCASIONISSIMA!
[illegible] camera, cucina, servizi, 900.000 mutuo 1.400.000

AUTOSCUOLA
ZONA SAN PAOLO, attività quinquennale possibilità sviluppo, cedesi. Consulenze Immobili

BAR BIRRERIA CLUB
ZONA ECCEZIONALE, forte incasso ulteriormente incrementabile, possibilità ed funzionale arredamento, cedesi minimo anticipo

BAR
CENTRALE, 30.000 giornaliere, posizione eccezionale, moderno, con alloggio, cedesi agevolando

DISTRIBUTORI AUTOMATICI
[illegible] DISTRIBUTORI AUTOMATICI - reddito annuo 25 % netto, possibilità sviluppo, vendonsi 1.700.000 Ottimo investimento

PASTICCERIA
CENTRALISSIMA - laboratorio attrezzato, 30 anni attività, clientela scelta 80.000 giornaliere, cedesi convenientemente

CALZATURE
AOSTA, centralissimo, 2 vetrine, forte incasso annuo, cedesi compreso merce 31.000.000 - Affarone eccezionale

VIA NIZZA - attività decennale, tre vetrine, - bloccasi 10.000.000 Possibilità alloggio

LAVASECCO
CERVINIA, 2 vetrine, modernissimo, posizione chiave - cedesi 8.000.000

MERCERIA
BORGO PO, zona signorile, annesso laboratorio maglieria, cedesi anche separatamente

CONFEZIONI
AOSTA, ottima posizione, attività decennale, 7 vetrine, forte reddito svendesi 3.500.000

VERNICIATURA FUOCO
DINTORNI ORBASSANO - ottima clientela, 11 dipendenti, 18.000.000 [illegible] annuo incrementabile cedesi 8.800.000

CONDOMINIO SANGONE PO

RADIALE PER MONCALIERI (CORSO TRIESTE 75)

TROVERETE STRADE, GIARDINI, GIOCHI PER BIMBI COMPLETAMENTE ATTREZZATI ED UNA COSTRUZIONE ACCURATISSIMA CON MATERIALI DI PRIMA SCELTA.

VISITATE L'APPARTAMENTO CAMPIONE ARREDATO. VENDITA DIRETTA

ORARIO: 9,30-12,30; 14,30-18,30 COMPRESI I GIORNI FESTIVI

SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE

VIA MARIA VITTORIA 1 - TELEFONO 547660/664997

A Courmayeur (Verrand)

LE QUATTRO GROLLE

Appartamenti in ville di gran classe nell'incantevole scenario del Monte Bianco.

In vendita appartamenti da uno a sei locali - parco alberato e parco giochi - soggiorni con caminetto - cucine completamente arredate - appartamenti campione visibili anche nei giorni festivi mutuo 60% e altre facilitazioni

GATES S.p.A.

Courmayeur - Via Roma 103 - tel. 8.25.94
Milano - Via Filippo Corridoni 3 - tel. 70.81.86
Genova - Via XX Settembre 33 - tel. 59.09.76

fasano ...affari centrati!

VIA MADAMA CRISTINA 129. T. 694180-694670 10126 TORINO

AZIENDA GIOCATTOLI
Ingrosso, incasso annuo: 250 milioni, utile adeguato. Cede convenientemente.

PROFUMERIA BIGIOTTERIA
Semicentrale, lussuosa, primarie concessioni, incasso giornaliero 50.000. Cede convenientemente.

AUTOACCESSORI RICAMBI
Posizione commercialissima, giro affari annuo oltre 38.000.000 documentabili; Cede: 10.000.000.

PROFUMERIA
Buona posizione commerciale, modernamente arredata, consigliabile persona sola. Cede: 3.300.000.

FERRAMENTA CASALINGHI
Elettrodomestici, Media Valle Susa, giro affari annuo 30.000.000. Cede: 10.000.000.

LAVASECCO A GETTONE
Pozzo Strada, moderno: lavasecco 3 bocche, elettrico; incasso elevato. Cede: 7.500.000.

INTERESSANTE
Pasticceria con laboratorio, posizione invidiabile, reddito elevato. Cede 14 milioni dilazionando.

RIPARAZIONI AUTORIMESSA
Centralissima, forte lavoro autoriparazioni; utile netto mensile: 300 mila. Cede: 5.000.000 dilazionando.

PASTICCERIA CONFETTERIA
Con laboratorio. Signorile, centralissima, utile netto mensile 450 mila. Cede 12.500.000 dilazionando.

AUTORIMESSA
80 auto, medie tariffe 5500, affitto mensile 150.000, reddito sicuro. Svende: 4.000.000.

PASTICCERIA CON FORNO
Zona Parella, modernissima, incasso giornaliero: 30.000. Causa malattia, cede: 11.000.000.

AUTORIMESSA - RIPARAZIONI
Zona Nizza, affitto minimo, attrezzatissima, ottimo lavoro riparazioni. Cede: 3.500.000.

AFFARE
Bar super - ristorante - pizzeria, modernissimo, reddito elevato. Cede 9.500.000 dilazionando.

TINTOSTIRERIA
[illegible] macchina [illegible] industriale, centrifughe, vaporetto; facilità conduzione. Cede: 2.700.000.

VALLE D'AOSTA
ALBERGO RISTORANTE in Gressoney, aperto tutto l'anno; forte utile dimostrabile. Scissione società, vende convenientemente con immobile 52 camere.

GIOIELLERIA - OROLOGERIA
Zona Statuto, concessione primaria Casa, clientela signorile, articoli altissima qualità. Causa salute, cede: 5.500.000 considerando permuta immobiliare.

PROFUMERIA - BIGIOTTERIA
Zona Francia, arredamento signorilissimo, ottime attrezzature per estetica, importanti concessioni, incasso giornaliero: 25.000 elevabile. Cede adeguatamente.

TESSUTI CONFEZIONI
Cintura Torino, unico in zona, incasso mensile: 1.000.000, consigliabile a persone pratiche sartoria. Cede: 3.000.000 più fondi vivi circa 10.000.000.

DROGHERIA
15 anni medesimo proprietario, attrezzatura nuova, incasso giornaliero: 140.000, alloggio annesso. Cede: 6.000.000, eventuale permuta immobiliare.

FERRAMENTA CASALINGHI
Attività trentennale, angolare con alloggio annesso, giro affari annuo 24.000.000, adatto persone dinamiche. Cede: 10.000.000, esaminando permute immobiliare.

CARPENTERIA METALLICA
Ottima attrezzatura, forte lavoro eseguito a domicilio, giro affari annuo: 40 milioni [illegible] con persone dinamiche. Cede: 8.000.000 dilazionando.

BAR SUPERALCOOLICI ESPORTAZIONE
Zona Lucento, attrezzatura modernissima, alloggio annesso, incasso giornaliero garantito: 100.000, utile netto mensile: 750.000. Cede convenientemente.

LATTERIA S. SALVARIO
Latte: 175 litri, forte vendita formaggi, incasso oltre 50.000, Cede 3.300.000.

LATTERIA - FORMAGGI
Prevalentemente impostato sulla vendita formaggi. Incasso giornaliero: 90.000. Cede: 8.000.000.

MERCERIA
Posizione commercialissima, incasso annuo 42.000.000, utile mensile: 450.000. Cede: 8.500.000.

BOUTIQUE CENTRALISSIMA
Posizione particolarmente commerciale, signorile clientela, reddito elevatissimo. Cede: 10.000.000.

MERCERIA
Modernissima, ampio locale, vasta clientela, utile netto mensile: 230 mila. Cede: 4.500.000.

ABBIGLIAMENTO BAMBINI
Centro Crocetta, utile mensile: 180 mila. Adatto persona sola. Causa salute, cede: 3.000.000.

CONFEZIONI
Posizione passaggio obbligato, utile mensile: 200.000, adatto persona sola. Cede: [illegible].

Mercerie Maglierie Confezioni
Zona Gran Madre, adatto persona sola, utile interessante. Cede: 2.500.000.

ABBIGLIAMENTO
Clientela scelta e sicura, incasso 15 milioni, reddito adeguato. Cede convenientemente.

RISTORANTE
Centralissimo, utile netto mensile 450.000. Cede: 5.000.000 dilazionando.

TERRENI PER VILLETTE
VALDELLATORRE, [illegible] strada provinciale, posizione tranquilla e soleggiatissima, tutti servizi, mq. 1500 - 2000 - [illegible]. Vende: 1200 al mq.

TERRENO RESIDENZIALE
Ottima posizione cintura Torino: 6000 mq., possibilità costruzione 100 camere, tutti servizi. Vende: 35.000.000 trattabili.

AFFITTANSI LOCALI
Zona centrale, piano rialzato: 480 mq. più seminterrato, cortile indipendente, adatti uffici-rappresentanze con deposito, ecc. Richiesta: 275.000 mensili.

AFFITTANSI S. SALVARIO
Due negozi 45-45 mq., composti di: ingresso vetrina, locale, retro, servizi, ampio seminterrato comunicante. Rispettivamente: 35.000 e 60.000 mensili.

PANIFICIO CON IMMOBILE
Provincia Cuneo. Pane giornaliero: 180 Kg., buon incasso, adatto famiglia, alloggio soprastante 4 camere, servizi. Cede: 12.000.000, solo attività: 5.000.000.

AVVIATISSIMO PANIFICIO - PASTICCERIA
Zona Stadio, pane giornaliero: 150 Kg. (220 negozio), arredamento-attrezzature modernissime, incasso mensile: 3.200.000. Cede: 18.000.000 dilazionando.

RAPPRESENTANZA RISO - PASTA - FARINE
Attività decennale, numerosa e selezionata clientela, utile netto mensile 300.000 facilmente elevabile con persona volenterosa. Cede: 4.500.000.

PENSIONE CENTRALISSMA
12 camere con 22 posti letto, arredamento-attrezzature moderne, clientela signorile; utile netto mensile: 150.000, facile conduzione. Cede: 5.000.000.

COMMESTIBILI
Zona Stadio, alloggio, spese minime. Incasso giornaliero 30.000. Buon utile. Cede: 3.300.000.

COMMESTIBILI
Ottima posizione periferia città, incasso giornaliero oltre 100.000, minime spese. Cede: 4.500.000.

ZONA COMMERCIALISSIMA
CENTRO PORTA PALAZZO, luminosissimo salone adatto laboratorio-deposito leggero, annessi 17 locali uso uffici-magazzini, totale mq. 700 (settecento). Vende: 40.000.000.

CENTRALISSIMO
Negozio angolare, 3 spaziose vetrine, adatto diversi articoli. Cede, conveniente buona uscita.

ALLOGGIO MIRAFIORI
Signorile, 8° piano: 3 camere, tinello, servizi, mq. 130. Vende: 5.200.000 più mutuo-dilazioni.

VILLA ORBASSANO
Signorile nuovissima costruzione: 2 camere, saloncino, cucina, garage, giardino. Vende: 13.000.000.

COLORIFICIO QUADRI CORNICI
Su via commercialissima - centrale, alloggio, reddito sicuro. Cede convenientemente.

COLORI E VERNICI
Belle arti, carte parati, ecc. Incasso annuo 8.000.000. Causa altra attività, cede 3.500.000.

CACCIA PESCA SPORT
Zona commerciale, attrezzatissimo per lavorazione propria, utile elevato. Cede: 5.000.000.

PANETTERIA ZONA CANAVESE
Avviamento ventennale, buon incasso, reddito elevato. Causa salute, cede: 4.000.000.

RIVENDITA PANE - PASTICCERIA
Zona Lingotto, modernissima, utile netto mensile: 200.000, adatto persona sola. Cede: 3.800.000.

DROGHERIA
Zona Aurora, tipo self-service, attrezzatissima, incasso giornaliero 30.000. Urge cedere 4.300.000.

FRUTTA VERDURA
Zona Francia, ampio retro volendo abitabile, incasso giornaliero: 30 mila. Cede: 3.000.000.

FIORI FRESCHI
Unico in zona, arredamento moderno, utile netto mensile: 300.000. Cede 2.700.000.

ACCONCIATURE PER SIGNORA
Commercialissima posizione cintura città, moderno, utile netto mensile: 220.000. Cede: 1.000.000.

fasano ...affari centrati!

VIA MADAMA CRISTINA 129. T. 694180-694670 10126 TORINO

"Poletti"

TORINO
CORSO RE UMBERTO 56
TELEF. 59.66.07 - 59.77.74

FRAZIONAMENTO
CASCINE VICA - CASA TIPO PALAZZINA

nuova costruzione, comforts modernissimi, alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, grande entrata, buon reddito, rapidamente liberi, vendonsi 2.800.000 camera trattabili; 8 boxes L. 1.500.000 caduno trattabili. Laboratorio mq. 100 con ampio servizio, entrata, ufficio mq. 0, 8.000.000 trattabili; 2 magazzini rispettivamente 50 e 80 mq. L. 3.900.000 e 5.800.000 trattabili. Mutuo 35 % circa per ogni unità, volendo dilazioni di pagamento.

LARGO E. GIACHINO (Via Stradella) 110
In edificio ottima posizione, su piazze, zona commerciale con giardini pubblici VENDONSI ULTIMI ALLOGGI 1-2-3 CAMERE, TINELLO, CUCININO, RIPOSTIGLIO, BAGNO, ampi bowindi, grandiosi balconi L. 1.850.000 camera, MUTUO E DILAZIONI. BOXES L. 1.450.000. POSTO AUTO L. 950.000.

Alloggio panoramico, pieno centro
salone 138 mq., 4 camere letto, dispensa, camera personale servizio, 3 bagni, 1 doccia, superficie mq. [illegible] terrazzi mq. 450, libero, 70.000.000 trattabili.

Mura autorimessa
su corso centrale, mq. 9000 circa coperti, costruzione modernissima, reddito 30.000.000 netti annui, volendo libera, adatta industria silenziosa, [illegible]

PALAZZINA IN OSPEDALETTI
salone, 3 camere letto, ricevimento, cucina, multipli servizi, 3 terrazzi, sala giochi, garage per due piccole vetture, giardino con piante di alto fusto pregiate, riccamente arredata, esentasse, sul mare

libera subito, 27.500.000

COLLE DELLA MADDALENA
PALAZZINA 10 camere tripli servizi, comforts modernissimi, vista panoramica, box per 2 vetture, giardino mq. 1000 circa, libera, 40.000.000 trattabili.

ZONA COLLINARE SASSI
VILLA GRANDIOSA

6 grandi camere, salone, multipli servizi, signorile, stupenda vista panoramica sulla città, giardino mq. 1400 circa, possibilità di ampliamento, finiture particolari

45.000.000 trattabili

VILLA ZONA SAN VITO
VISTA PANORAMICA

16 camere, multipli servizi, mq. 620, soffitte mq. 200, seminterrato mq. 200, volendo abitabile, giardino mq. 1730, con piante pregiate, garage, libera

100.000.000 trattabili

PALAZZINA ZONA CORSO MONCALIERI
14 camere, multipli servizi, divisa in alcuni alloggi, grande magazzeno, 4 garages, esentasse, giardino, reddito attuale 2.000.000 circa

35.000.000 trattabili

CASA ZONA C.so LECCE VIA LESSONA
13 camere, servizi completi moderni, box, reddito 2.000.000 annui circa

vendesi 30.000.000

Corso Galileo Ferraris
alloggio in condominio tipo palazzina, panoramico, 14 camere, multipli servizi, 4 entrate, superficie mq. [illegible], terrazzi pensili mq. 220, bloccasi [illegible] trattabili

CORSO CAIROLI, alloggio
panoramico signorile, salone mq. 100, 3 camere letto, spogliatoi, cucina, tripli servizi, superficie mq. [illegible], attualmente locato, vendesi 60.000.000 trattabili.

PINO TORINESE - VILLA
salone 50 mq., 3 camere, tinello, cucinino, terrazzo, box, giardino mq. 600 circa, esentasse, libera dicembre 1968, attuale reddito 840.000 annue, vendesi 22.000.000 più mutuo 5.000.000.

Val di Susa, posizione incantevole:
casa 20 camere, multipli servizi, grandiosi terrazzi, divisa in 4 appartamenti, riccamente ammobiliata, [illegible], comforts modernissimi, reddito calcolabile 1.250.000 minimo, superficie terreno mq. [illegible], vendesi 60.000.000

occasioni

VILLA PANORAMICA
collina torinese, 12 km. da Piazza Castello, nuova costruzione, 9 camere, salone, servizi completi moderni, grandioso terrazzo panoramico, giardino mq. 1000, frutteto, libera subito, 20.000.000.

CORSO UNIONE SOVIETICA
alloggio panoramico mq. 120 circa: salone, camere letto, tinello, cucinino, grandiosi servizi, terrazzi, prettamente signorile, esentasse, libero, vendesi 5.000.000 trattabili più mutuo 7.000.000.

CASCINA IN BROZZOLO 24 giornate di cui: 11 pioppeto molto avanzato, 3 bosco ceduo maggior parte pronto per il taglio, 2 di prato, 5 seminativo, 2 vigneto, 1 noccioleto e noceto, rustico in ottime condizioni di 5 camere servizi, libera, 12.000.000.

ZONA CORSO MATTEOTTI - CORSO BOLZANO alloggio quattro camere, cucina, servizi, 10.000.000 trattabili.

ZONA MONCALVO - PALAZZINA 18 camere, multipli servizi, suddivise in 3 appartamenti, ottimo reddito, garage grandioso, frutteto, giardino, orto, tutte le comodità, 12.000.000 trattabili.

VALDELLATORRE - PALAZZINA 2 camere, salone, tinello, cucinino, servizi completi moderni, garage, esentasse, giardino cintato mq. 300, libero subito, 8.000.000 trattabili.

VIA PIGAFETTA angolo VIA F.LLI CARLE, 5° piano, alloggio salone, camere, cucina, anticucina, servizi completi moderni, vuoto, mq. 133 netti, svendesi 10.000.000.

AZEGLIO CANAVESE, vicinanze lago Anzasco appartamento composto da 4 grandi camere, ampia cucina, servizi, due balconi, vista panoramica, ottima conservazione, libero subito, piccola area terreno uso orto-giardino svendesi 4.500.000

VIA RICCIO 20 - tra Fiat Mirafiori e Carello - alloggio 2 camere, cucina, servizi completi moderni, reddito [illegible] annue, svendesi 4.800.000.

TERRENO FABBRICABILE RESIDENZIALE, mq. 700 circa, progetto approvato per costruzione 5 camere e servizi, box e magazzeno, svendesi 1.500.000.

VIA LAMARMORA, ALLOGGIO 4 camere, cucina, grande ripostiglio, servizi completi moderni, mq. 105, reddito 720.000 annue, svendesi 16 milioni trattabili.

ZONA PIAZZA STATUTO alloggio 8 camere, servizi completi moderni, mq. 170, esentasse, volendo adatto studio, 23.000.000 trattabili.

BOXES
Vicinanze Corso Unione Sovietica, liberi, svendonsi 1.[illegible] cadauno. Largo Errico Giachino (Via Stradella) 110, grandiosi, liberi, 1.450.000 cad. Largo Errico Giachino (Via Stradella) 110, posto macchina L. [illegible] trattabile.

VIA NIZZA, VICINANZE CORSO RAFFAELLO, alloggio 2 camere, cucina, servizi, terrazzo, libero, 3.000.000.

VIA BAVENO, vicinanze piazza Rivoli, casa 13 camere, servizi, comforts moderni, piccolo giardino, reddito 1.850.000 annue, 28.000.000 trattabili.

CASA ZONA CORSO GIULIO CESARE: 24 camere più servizi, basso fabbricato 120 mq., comforts moderni, reddito annuo 3.000.000, vendesi 30.000.000 trattabili.

[illegible] D'ASTI - CASCINA 5 giornate circa unico appezzamento, campo, prato, frutteto, rustico 8 camere, servizi completi, in ottime condizioni, svendesi 5.000.000.

ZONA VIA PO - ALLOGGIO: saloncino, camera letto, cucina, servizi completi, autorimessa per due vetture. Il tutto bloccasi 8.000.000 trattabili.

ZONA CORSO RACCONIGI - ALLOGGI tre camere cucina cadauno, servizi completi moderni, esentasse, vendonsi [illegible] più 3.500.000 mutuo cadauno.

CORSO AGNELLI - vicinanze Stadio - alloggio 2 camere, tinello, cucinino, servizi completi moderni, esentasse, reddito attuale 400.000 annue più spese, 9.500.000

BORGATA PARELLA - ALLOGGIO 3 camere cucina servizi completi moderni, mq. 108, reddito attuale 300.000 annue, [illegible] trattabili.

POLETTI, TEL. 596-607, 597-774, 7-774. VENDE ALLOGGETTI 1-2-3 CAM[illegible] RE CUCINA SERVIZI [illegible] MODERNI, [illegible]

IMMOBILIARE

DI SALVATORE C. Filippo Turati 10 Tel. 501.594 - 501.889 - Torino

SUPERFACILITAZIONI 50 GIORNI DAL 10 FEBBRAIO AL 30 APRILE

L'Agenzia Di Salvatore
agli acquirenti di aziende commerciali e negozi
ai venditori di proprietà immobiliari
offre in omaggio la mediazione
ed ai proprietari di stabili da affittare?
offre l'amministrazione gratuita permanente.

A POCHI PASSI DA PORTA NUOVA
SENZA MEDIAZIONE
VIA S. SECONDO 49
ALLOGGI SIGNORILI
Anticipo 10% - Forte Mutuo - Rateazioni
Rivolgersi cantiere - Telef. 39.36.80

FINE FRAZIONAMENTO CASA
VIA VENASCA 24
Ultimi due alloggi di 2 camere e cucina
L. 2.000.000 - Facilitazioni pagamento
TORINCASE - Via Cavour 7 - Telefono 515.318

CROCETTA: prestigioso appartamento vendesi. Salone, soggiorno, 6 camere, terrazzi. Rag. Broro, 510.511, Pietro Micca 9.

INIZIATO grande vendita direttamente impresa - panoramici 3-6 camere giardinetti posteggi da 1.000.000. Mutuo rateazioni. Via Guidano 23 - Mirafiori, telefono 361.818.

ZONA Fiat Rivalta tra Piossasco e Bruino bellissimo complesso 400 camere progetto approvato vendesi contanti anche permuta. Telefonare 744.062 ore serali.

APPARTAMENTI altamente signorili - in comparabile vista collina, ampio giardino condominiale, vende direttamente Orsa Maggiore, particolarmente facilitando professionisti e dirigenti. Telefonare 518.151.

NICHELINO Centro, Via San Francesco, 21-23, in nuovo palazzo, magnifica posizione, vicinissimo scuole, mercato, filobus, vendiamo direttamente ultimi alloggi spaziosissimi, tutti servizi. Mutuo, rateizzazioni. Visite 9-12 - 14,30-17,30.

BARDONECCHIA terreno centrale progetto approvato 10.000 mc. alloggi e negozi vendesi. Scrivere Pubblicità Stampa 4527, Torino.

PRIVATO vende alloggio 2 camere più cucina e servizi e 3 camere più cucina e servizi in Corso Unione Sovietica 215. Telefonare 36.22.11 pomeriggio.

CORSO POTENZA ang. CORSO TOSCANA
SPAZIOSI - RIFINITI CON OGNI CURA
2 camere - cucinotta - servizi L. 5.500.000
3 camere - cucinotta - servizi L. 7.950.000
MINIMO CONTANTI - MUTUO - RATEAZIONI

VIA PIGAFETTA 63 BIS (CROCETTA)
CENTRALI - SIGNORILISSIMI
3 camere - cucinotta - servizi L. 10.950.000
3 camere - cucina - biservizi L. 14.600.000
MUTUO - FACILITAZIONI PAGAMENTO

CORSO B. TELESIO 36 (zona Francia)
Alloggi signorilissimi - Posizione incantevole
3 camere - cucina - servizi doppi e semplici
2 camere - cucina - servizi
PREZZI ECCEZIONALI INIZIO CANTIERE
MUTUO - FACILITAZIONI PAGAMENTO

VIA GORIZIA 106 (SANTA RITA)
SPAZIOSI - ZONA COMODISSIMA
1 camera, cucina, serv. 5.500.000 meno Mutuo
3 cam., cucinotto, serv. 8.850.000 meno Mutuo
Bellissimi negozi adatti generi diversi
PAGAMENTI DILAZIONATI

CORSO VERCELLI 42-44
PREZZI ECCEZIONALI - PRONTA CONSEGNA
3 camere - cucinotto - servizi L. 8.100.000
4 camere - cucinotto - servizi L. 10.100.000
MUTUO E RATE PARI AFFITTO

CORSO RE UMBERTO 116 (CROCETTA)
GRANDIOSITA' - SIGNORILITA' - RIFINITURE CON ECCEZIONALI PARTICOLARITA TECNICHE
Salone, 2-3 camere, cucina, doppi, tripli servizi
MUTUO - PAGAMENTI FACILITATI

VIA BALTIMORA 49-51 - Stadio Comunale
CASA COSTRUITA CON DOVIZIA DI MATERIALI
CAMERE, INGRESSI E SERVIZI SPAZIOSI
3 camere - cucinotta - servizi mq. 105
L. 5.600.000 + MUTUO
4 camere - cucinotta - biservizi mq. 130
L. 8.500.000 + MUTUO
Massime facilitazioni - Consegna giugno

VIA ASUNCION ANGOLO VIA P. PAOLI
Posizione ineguagliabile - Rifiniture eccezionali
3 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI
L. 6.250.000 + MUTUO
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

VALENTINO - VIA SILVIO PELLICO ang. VIA ORMEA
PREZZO OCCASIONE per chiusura vendite - ultimi due alloggi piani 7° e 8° adatti studio, abitazione - Nuovi - lussuosi - ben rifiniti
SALONE - 3 CAMERE - CUCINA - DOPPI SERVIZI - DOPPI INGRESSI
L. 14.050.000 + MUTUO SAN PAOLO 8.450.000

VIA BOCCHERINI ang. CORSO VERCELLI
MODERNISSIMA COSTRUZIONE
2 camere - cucinotto - servizi L. 5.700.000
3 camere - cucinotto - servizi L. 8.150.000
MUTUO - FACILI RATEAZIONI MENSILI

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 76
ELEGANTISSIMO MQ. 250
SALONE - 8 CAMERE - BISERVIZI
38.500.000 meno Mutuo

MIRAFIORI - Via P. Buole - Via P. di Cesnola
MODERNO - BELLISSIMO - PANORAMICO
3 CAMERE - CUCINOTTA - GRANDE INGRESSO
AMPIO RIPOSTIGLIO - BALCONATA
7.200.000 - CONDIZIONI FAVOREVOLI

VIA VEGLIA 10
CONVENIENTISSIMI
2 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI
4.600.000 meno Mutuo 1.800.000

MONCALIERI (Stazione Sangone) - VIA STUPINIGI 1
NUOVI SPAZIOSI RIFINITURE MOLTO CURATE IN PREGEVOLI PALAZZINE
3 camere - cucinotta - servizi L. 5.950.000 meno Mutuo 4.500.000
4 camere - cucinotta - servizi L. 7.800.000 meno Mutuo 5.850.000
PAGAMENTO ECCEZIONALE: L. 250.000 IN CONTANTI PER CAMERA

---

tecnimmobil ti

CONDOMINIO «CORALLO» - CORSO POTENZA 169
IN SIGNORILE COMPLESSO RESIDENZIALE, APPARTAMENTI SPAZIOSI
2 CAMERE E SERVIZI L. 6.000.000
3 CAMERE E SERVIZI L. 9.150.000
4 CAMERE E SERVIZI L. 11.200.000
SUFFICIENTE 30% CONTANTI - MUTUO E DILAZIONI

CONDOMINIO «SAN LUIGI» - VIA GUALA 123-125
1-2 CAMERE, TINELLO E SERVIZI
3 CAMERE, SALONCINO, TINELLO, SERVIZI
MUTUO 50% - MINIMO ANTICIPO E DILAZIONI
NEGOZI CON POSSIBILITA' NUOVE LICENZE

CONDOMINIO «AURORA» - CORSO POTENZA 173
PRONTI SUBITO - SPAZIOSI - OTTIMA POSIZIONE - RIFINITURE ACCURATE - 2-4 CAMERE - TINELLO - SERVIZI
SUFFICIENTI L. 900.000 PER CAMERA - MUTUO E DILAZIONI

VIA CIMAROSA 23-25
(BORGATA S. MARIA)
Alloggi ultimati ottimi per reddito a prezzi convenientissimi
3 camere - servizi
4 camere - servizi
Suff. 800.000 per camera contanti
MUTUO E DILAZIONI

VIA A. DA BRESCIA 60-62
(ANGOLO CORSO GIAMBONE)
2 camere - tinello - servizi
4 camere - doppi servizi
Negozi con possibilità licenze torrefazione e latteria
MUTUO SAN PAOLO

VIA GONIN
(FIAT MIRAFIORI)
1 camera, tinello, servizi 4.000.000
2 camere, cucina, servizi 8.000.000
Sufficienti L. 900.000 contanti
MUTUO E DILAZIONI

PIAN DEL REDENTORE
(REVIGLIASCO)
Nella riviera di Torino vendiamo lotti terreni per ville residenziali con tutti i servizi (acqua, luce, telefono, fognature)

SOCIETA' DI ASSICURAZIONE ACQUISTA
ESCLUDENDO INTERMEDIARI,
terreni residenziali con progetto approvato da 200 a 500 camere e stabili nuovi o vecchia costruzione in ottimo stato con buon reddito, impiegando fino a 5.000.000.000.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 252 — TORINO

ECCEZIONALE: CORSO SIRACUSA 119 — Ultimi alloggi con vista su parco: salone, 2 camere, tinello, cucinotta, biservizi L. 13.800.000. Suffic. 4.600.000 rimanenza mutuo + dilazioni.
CORSO SEBASTOPOLI ANGOLO VIA CASTELGOMBERTO — Saloncino, camera, tinello, cucinotto L. 6.400.000 - Saloncino, 2 camere, tinello, cucinotto L. 11.200.000. Suffic. 30% contanti.
VIA FILADELFIA 237/3 — Ultimi alloggi a prezzi veramente eccezionali: 2 camere, tinello, cucinotto L. 7.600.000 - 4 camere, cucinotta L. 10.500.000. Minimo contanti 30%.
VIA BARBERA FRONTE FIAT MIRAFIORI SUD — Signorili con ampio aree verdi condominiali, alloggi spaziosissimi ben rifiniti, ogni dimensione, semplici doppi servizi da L. 2.600.000 per camera, compreso Mutuo 75%.
PIAZZA BENGASI — Basso fabbricato fronte via con alloggio custode uffici totale 300 mq. adatto magazzino, laboratorio, garage.

CONSULEDILE C. FRANCIA 28bis - Torino TEL.NI 51.26.70/54.56.70

VIA SAN MARINO
(ANGOLO VIA GORIZIA)
PANORAMICO - SIGNORILE
2 CAMERE, ENORME TINELLO, GRANDE CUCINOTTO, BAGNO
L. 5.000.000
+ MUTUO E DILAZIONI

INIZIO CORSO TRAIANO
SPAZIOSISSIMO - NUOVO
2 CAMERE, TINELLO, GRANDE CUCINOTTO, RIPOSTIGLIO, BAGNO
L. 4.000.000 + MUTUO

UNA RESIDENZA DI CLASSE
Corso Sebastopoli 201-3/5/7
Appartamenti rifinitissimi e curati anche nei più piccoli particolari
Perfetto isolamento termico-acustico
Accorta e razionale divisione dello spazio
Salone - 1-2-3 camere - cucina - 2 servizi
FORTE MUTUO

VIA MANZONI 27-29
(in Borgata Paradiso a 100 mt. da Corso Francia)
APPARTAMENTI ARIOSI - SPAZIOSISSIMI
SIGNORILMENTE RIFINITI - LUMINOSISSIMI
PREZZI E PAGAMENTI ECCEZIONALI
1 camera - tinello - cucinotto - bagno - ripostiglio da L. 4.000.000 - Suff. 1.500.000 + 31.500 mensili
2 camere - tinello - cucinotto - bagno - ripostiglio Sufficienti L. 2.500.000 + Mutuo + 34.000 mensili
Box auto L. 1.000.000 caduno

CORSO ORBASSANO 300
UN GRANDE SUCCESSO DI VENDITE
UN INVITO AD AFFRETTARVI
AMBIENTI SPAZIOSISSIMI - VISTA SU MONTI E COLLINA
FINITURE ACCURATISSIME - LUMINOSITA' ASSOLUTA
2 CAMERE, TINELLO, CUCINOTTO, RIPOSTIGLIO, BAGNO
DA L. 79.500 IL MQ. - FORTE MUTUO E DILAZIONI

CORSO REGINA 217
Una posizione comodissima per il centro
Un'abitazione luminosa - spaziosa - confortevole
Termo centrale - Ascensore
2 CAMERE - TINELLO - CUCINOTTO
BAGNO - RIPOSTIGLIO DA L. 5.400.000
SUFFICIENTI 2.000.000 + MUTUO

P.za Rebaudengo ang. Corso Vercelli
APPARTAMENTI DI DIMENSIONI ECCEZIONALI
FINITURE LUSSUOSE - VISTA APERTISSIMA
2-3 camere - tinello - cucinotto - servizi
L. 85.000 mq. - Suff. 40% contanti + Mutuo e dilazioni
Negozio affittato polli e conigli reddito 9% annuo

Adiacenti C.so Trapani ang. V. Monginevro
(IN VIA TOFANE ang. VIA M. ASOLONE)
SIGNORILISSIMI - SPAZIOSI - LUMINOSI
1-2 camere - tinello - cucinotto - servizi
Tranquillità assoluta - Giardino antistante
MUTUO S. PAOLO 75%

LO SCENARIO RIDENTE DELLA COLLINA
IL COMFORT DI UN'ABITAZIONE MODERNISSIMA
VIA GIOVANNI XXIII angolo VIA ROSSINI
(retrostante l'incrocio dei Corsi Moncalieri e Trieste)
1-2 camere - tinello - cucinotto - ripostiglio - servizi da L. 2.500.000 camera - Forte Mutuo

AI PREZZI PIU' BASSI DELLA ZONA
APPARTAMENTI RIFINITISSIMI ABITABILI SUBITO
CORSO CORSICA angolo VIA O. VIGLIANI
1-2 CAMERE - TINELLO - CUCINOTTO - SERVIZI
DA L. 2.500.000 A CAMERA - MUTUO 50%

SPAZIO - ELEGANZA - COMFORT
VIA VENARIA 79-3/5/7
TUTTI I SERVIZI PUBBLICI ADIACENTI
1-2-3 CAMERE - TINELLO - CUCINOTTO - BAGNO
DA L. 79.500 MQ. - FORTISSIMO MUTUO

TRA CORSO LECCE e CORSO MONTE GRAPPA
IN VIA BORGOSESIA 99
2 CAMERE - CUCINA - BAGNO - CANTINA
DA L. 5.600.000 - SUFFICIENTI 2.500.000 CONTANTI

VIA OXILIA 13-17-19 (ang. C.so G. Cesare)
IN ULTIMAZIONE - SIGNORILI - LUMINOSI - SPAZIOSI
1-2 CAMERE - TINELLO - CUCINOTTO - SERVIZI
DA L. 2.500.000 A CAMERA - FORTE MUTUO

---

promozione vendite immobiliari
gabetti S.p.A
Torino via XX Settembre 12 telef. 578044
Milano piazza Diaz 7
Roma via A. Regolo 12/d

Se volete vendere una qualsiasi vostra proprietà immobiliare (appartamenti, ville, rustici, cascinali, tenutelle, terreni, riserve caccia) in zone turistico-residenziali, al mare, in montagna, in collina, sui laghi, in campagna, la Gabetti S.p.A. promozione vendite immobiliari, settore turistico-residenziale, vi offre la possibilità di proporla in campo nazionale tramite la sua nuova rubrica che apparirà periodicamente sulle riviste e rotocalchi di maggiore diffusione.
Rivolgetevi, personalmente o per lettera alle filiali Gabetti S.p.A. a questi indirizzi:
20123 MILANO - p.za Diaz, 7 - tel. 87 87 15
00192 ROMA - Via Attilio Regolo 12/d - tel. 31.61 41
10121 TORINO - Via XX Settembre 12 - tel. 57 80 44

Facile acquisto
CORSO TRAIANO
VIA DUINO 102
NUOVO - SIGNORILE - CONDOMINIO
CON POCO DENARO
«UN APPARTAMENTO RESIDENZIALE»
2 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI 1.300.000 MUTUO 3.800.000
3 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI 1.900.000 MUTUO 5.800.000
4 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI 2.300.000 MUTUO 6.800.000

gran risparmio

★★★★★★★★★★★★★

CENTRALISSIMO APPARTAMENTO tutti i comfort, grandioso a prezzo introvabile: VIA MADAMA CRISTINA 11, 8 camere, 2 bagni completi, lungo ingresso, termo e ascensore: 3.900.000 mutuo 11.500.000

★★★★★★★★★★★★★

Zona signorile: VIA GIACINTO COLLEGNO 5 angolo Via Peyron appartamento lusso: gran salone, 2 camere letto, cucina ampia, bagno e soffitta mansardata abitabile, 3.200.000 mutuo 9.600.000.

★★★★★★★★★★★★★

CROCETTA: Via Caboto 58, 3 camere, entrata, bagno e servizio 1.950.000 mutuo 5.950.000.

★★★★★★★★★★★★★

APPARTAMENTI massimo pregio

VIA VALGIOIE 60
CUORE FRANCIA
IN MERAVIGLIOSO PALAZZO
SALONE - 5 CAMERE
GRANDE INGRESSO - DISIMPEGNO
DOPPI SERVIZI - DOPPI INGRESSI
TERRAZZO - SOLARIUM
18.000.000 MUTUO 15.000.000

ZONA BERNINI
Via Medici 22
«APPARTAMENTO MERAVIGLIA»
SALONE - 4 CAMERE
CUCINOTTO - BISERVIZI
INGRESSO - BOUDOIRE
6.600.000 MUTUO 15.400.000

CORSO CAIROLI
IN MODERNISSIMO NUOVO PALAZZO FRONTE COLLINA
APPARTAMENTO MQ. 265
SALONE - SALA PRANZO - 4 CAMERE LETTO - TRIPLI SERVIZI - BIINGRESSI - DOPPI ASCENSORI
57.000.000

POSIZIONE STRAORDINARIA E RICHIESTISSIMA

VIA GENOVA 116
RESIDENZA ALTAMENTE SIGNORILE
A PREZZI DI ECCEZIONALE VALIDITÀ
APPARTAMENTI
3-4 CAMERE - CUCINA - ENTRATA - DOPPI SERVIZI - RIPOSTIGLI
SOLO 10% CONTANTI
MERAVIGLIOSO CONDOMINIO FRONTE COLLINA ESPOSTO LEVANTE PONENTE

IN MERAVIGLIOSA POSIZIONE
TRA I CORSI
TRAPANI E MONTECUCCO
VIA STELVIO 14
MASSIMA SIGNORILITA E GRAN PREGIO
AMPI SERVIZI CONDOMINIALI
ATRIO RICERCATO E DI ENORME EFFETTO
2 camere - cucinotta - ingresso - bagno 1.500.000 Mutuo 5.150.000
3 camere - cucinotta - ingresso - bagno 2.700.000 Mutuo 8.200.000

una RESIDENZA luminosa
NUOVA - SIGNORILE
IN OTTIMA POSIZIONE
CORSO SEBASTOPOLI
ANGOLO CORSO
CESARE CORRENTI 63
POCO COSTO
4 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA
BAGNO - RIPOSTIGLIO - 3 AMPI BALCONI
3.200.000 MUTUO 6.700.000

LUSSO

Appartamenti
Saloncino
3 camere
cucinotta
ingresso
due bagni
ripostiglio

Corso Bernardino Telesio 28
CONDOMINIO RESIDENZIALE
CON GIARDINO PRIVATO
COSTRUITO IMPRESA
3.700.000 MUTUO 8.800.000

gran risparmio

A DUE PASSI DA CORSO SPEZIA, VIA VARAITA E INSUPERABILE OCCASIONE: APPARTAMENTO 3 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO - GRANDE TERRAZZO - VERANDA 1.700.000 MUTUO 5.200.000

FIAT MIRAFIORI, VIA ONORATO VIGLIANI 35: APPARTAMENTO SIGNORILE E CONVENIENTE: 3 CAMERE - CUCINA ABITABILE - BAGNO - INGRESSO - RIPOSTIGLIO A SOLE LIRE 80.000 AL MQ. 2.200.000 MUTUO 5.000.000

SANTA RITA, VIA GRADISCA 77, APPARTAMENTO 3 CAMERE - CUCINOTTA - INGRESSO - BAGNO - RIPOSTIGLIO 1.800.000 MUTUO 5.600.000

SAN PAOLO, VIA ROSSANA 26: 2 CAMERE - INGRESSO - SERVIZI 500.000 MUTUO 1.850.000

VIA BEAUMONT 42, TRE CAMERE, INGRESSO - BAGNO - 1.330.000 MUTUO 4.100.000

servizio pubblicità gabetti